



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"A. ZANELLI"

REIS00900L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. ZANELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11882** del **02/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 65** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 82** Insegnamenti e quadri orario
- 98** Curricolo di Istituto
- 121** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 125** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 131** Moduli di orientamento formativo
- 143** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 154** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 179** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 185** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti

199 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

211 Aspetti generali

212 Modello organizzativo

225 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

227 Reti e Convenzioni attivate

241 Piano di formazione del personale docente

251 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Storia e presentazione dell'Istituto

Fondato nel 1879, l'Istituto "Antonio Zanelli" ha accorpato, a partire da quest'anno scolastico, l'Istituto "Angelo Secchi", nato nel 1863. Entrambi gli Istituti, con una lunga tradizione di eccellenza, si proiettano insieme verso il futuro, rispondendo alle sfide del presente con una formazione all'avanguardia.

Le origini dell'I.I.S. "Angelo Secchi" risalgono alla seconda metà dell'Ottocento. Il Governatore delle Regie Province dell'Emilia con decreto del giorno 11 febbraio 1860 dichiarava fondato in Reggio Emilia un Istituto Tecnico Agronomico. Il comune concesse i locali dell'antico convento di S. Francesco e alla presenza di sua eccellenza il Senatore Giovanni Manna, Ministro dell'Agricoltura, il 20 gennaio 1863 iniziarono le lezioni. Nel 1865 venne concessa la sezione agrimensura. La finalità della sezione era preparare tecnici in grado di effettuare rilievi topografici, delimitazioni di proprietà, stime, consulenze agronomiche, progettazione di opere di bonifica idraulica e montana e procedere all'unificazione del Nuovo Catasto Italiano, formare in sintesi un tecnico del territorio secondo i bisogni di una società ottocentesca. Dagli atti del Registro dei Diplomi e dagli atti del Registro dei Professori il Regio Istituto Tecnico risulta operante dal 1865 a Reggio Emilia con le seguenti sezioni: 1) Sezione Meccanica e Costruzioni; 2) Sezione Agronomia; 3) Sezione Amministrazione e Ragioneria. Il 26 maggio 1884 il Segretario del Collegio dei Professori del Regio Istituto Tecnico, prof. Naborre Campanini, dava notizia, a verbale, del decreto ministeriale che imponeva all'Istituto il nome "Angelo Secchi" scienziato, padre dell'Astrofisica.

Biografia: Angelo Secchi nasce a Reggio Emilia il 29 Giugno 1818 in una modestissima casa di via Porta Brennone, dove il padre Antonio vive con la famiglia e tiene la sua bottega di falegnameria. La sua vivacissima intelligenza gli consentirà di percorrere, malgrado le umili origini, una straordinaria carriera coronata da importantissimi riconoscimenti da parte degli ambienti scientifici internazionali. Nel 1867, parteciperà all'Expo internazionale di Parigi: in quella occasione verrà insignito dallo stesso Napoleone III della Legion d'Onore e riceve una medaglia d'oro per il suo Meteorografo. Le sue opere, oggi, sono conservate nella biblioteca di Castel Gandolfo fra i testi antichi insieme a quelle di Copernico, Galileo, Newton, Keplero, Brahe, Clavius, a riconoscimento del grandissimo apporto da lui dato nel campo dell'Astrofisica. Se è questo il settore nel quale A. Secchi realizza i risultati più eclatanti, il suo campo di ricerca scientifica passa però attraverso altri settori quali la geodetica, la meteorologia, l'astronomia, per approdare infine all'astrofisica.

Dal Regio Istituto di allora, in linea di continuità storica, è sorto l'Istituto Tecnico per Geometri



"Angelo Secchi". Dal Registro degli atti del Consiglio dei Professori del 1870 risultavano funzionanti la Sezione Meccanica e Costruzione e la Sezione Agronomia che si sono poi trasformate nel tempo fino ad arrivare all'attuale Istituto Tecnico, settore Tecnologico con un unico indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT).

Nella seconda metà dell'Ottocento, nell'anno 1879, nasce invece come Regia Scuola di Zootecnica e Caseificio, l'Istituto "Antonio Zanelli", che ha preso il nome dal suo storico direttore.

Biografia: Antonio Zanelli nasce in provincia di Cremona (Chieve) il 3 aprile 1825 da una famiglia padronale con cascinale e fondo agrario di proprietà. Antonio Zanelli frequenta il liceo classico a Bergamo (Regio Istituto di Studi Filosofici), dove si diploma nel 1843. Nello stesso anno si iscrive all'Università "dello studio politico legale" (oggi facoltà di legge e giurisprudenza) a Pavia. Nel 1860 Zanelli si trasferisce con moglie e figli a Lodi (corte Palasio) e nel 1865 si trasferisce a Sondrio, dove assume l'incarico di preside di un Istituto tecnico locale. Nel 1867 il Ministero dell'Agricoltura e Industria lo nomina professore "reggente" di Agronomia ed estimo presso un Istituto Tecnico di Udine e nel 1870 lo nomina professore "reggente" di Agronomia presso il Regio Istituto Tecnico di Reggio Emilia, dove, nel 1871, gli viene data la titolarità della cattedra di Agronomia e zootecnica. Nel 1874 la Provincia di Reggio Emilia e il Ministero dell'Agricoltura riconoscono l'Istituzione nota come la Società agricola reggiana ed approvano il progetto di questa nuova Istituzione, nata con lo scopo di formare pratici "allevatori di bestiame, abili casari e direttori di latterie", nello stabilimento dell'azienda agraria dell'Istituto; questa Istituzione nasce per iniziativa di A. Zanelli, insieme a Enrico Terrachini e Giuseppe Fornaciari. Nel 1879 questa Istituzione diventa una Scuola di specializzazione in Zootecnica e Caseificio (Regia Scuola di Zootecnica e Caseificio), con direzione affidata ad A. Zanelli dal 1886 fino alla sua morte avvenuta nel settembre del 1894. A Reggio Emilia A. Zanelli contribuì moltissimo all'innovazione dell'istruzione agraria e allo sviluppo dell'agricoltura e dei settori lattiero caseario e zootecnico.

L'Istituto "Antonio Zanelli" ha nel tempo adeguato le sue caratteristiche alle esigenze della realtà territoriale nella quale si trova inserito. Ad un Istituto Tecnico Agrario di tipo tradizionale, nell'a. s. 1988-89 è stato affiancato l'indirizzo sperimentale CERERE 90, che nell'a. s. 1996-97 è stato sostituito dal CERERE unitario con aree modulari e aree di progetto. A seguito della Riforma scolastica Gelmini, dall'a. s. 2010-11 i corsi del Tecnico Agrario si sono riuniti nell'attuale Tecnico Agrario ad indirizzo Agraria Agroalimentare e Agroindustria, con un biennio comune e un triennio con le tre articolazioni "Produzioni e trasformazioni", "Gestione dell'ambiente e del territorio" e "Viticoltura ed enologia". Nell'a. s. 2000-01, su richiesta dell'Istituto Tecnico Agrario "A. Zanelli", è stato assegnato alla nostra scuola, dall'Amministrazione provinciale competente, il corso liceale Liceo scientifico sperimentale Biologico Brocca, che era attivo presso un altro Istituto superiore di Reggio Emilia, l'Istituto Tecnico



“Città del Tricolore”. Tale assegnazione ha permesso alla nostra scuola di mantenere l'autonomia diventando un Istituto di Istruzione Superiore e non più solamente un Istituto Tecnico Agrario. La motivazione che ha portato l'allora Dirigenza dello “Zanelli” alla richiesta del curricolo liceale risiedeva nella tipologia scientifica del nostro curricolo preesistente, nella presenza consolidata di laboratori scientifici, che successivamente sono stati anche potenziati e nell'avere delle professionalità interne, sia a livello di docenti, sia di tecnici di laboratorio, adeguate e funzionali a sostenere l'indirizzo liceale richiesto. Con la Riforma Gelmini il Liceo Biologico Brocca è stato sostituito dal Liceo Scientifico ad opzione Scienze Applicate, con inizialmente una sola curvatura “Chimico-Biologica” e dall'a. s. 2018-19 anche una curvatura “Informatica-Ingegneristica” e un percorso sperimentale Quadriennale che si è concluso con l'uscita della classe quarta nell'a. s. 2022-23. Per andare incontro alla crescente richiesta di figure tecniche specializzate, dall'a. s. 2012-13 l'Istituto ha ulteriormente ampliato la sua offerta formativa in campo tecnico attivando una sezione Tecnica ad indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie, ad articolazione “Biotecnologie sanitarie”. A partire dall'a. s. 2009-10, con l'accorpamento di diversi Istituti della provincia, il nostro Istituto ha acquisito dall'Istituto “A. Motti” anche una sezione Professionale Agrario ad indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale con opzione “Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio” che, con la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61) è stato sostituito a partire dalle prime dell'a. s. 2018-19 dall'indirizzo “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”. Nell'a. s. 2024-25, a seguito della realizzazione dei piani di dimensionamento richiesti dal Ministero, all'I.I.S. “A. Zanelli” è stato accorpato anche l'I.I.S. “A. Secchi” con il solo indirizzo attivo CAT, che prepara esperti nell'ambito delle Costruzioni, dell'Ambiente e del Territorio. Esso è inserito all'interno di un tessuto imprenditoriale ed economico che svolge una parte importante nella determinazione della programmazione educativa. La provincia di Reggio Emilia, tramite Enti ed Associazioni quali Iren, Consorzio di Bonifica, Collegio dei Geometri, Cores, Unimore ed altro, è attiva anche in materia di difesa dell'ambiente e governo del territorio. Tali realtà, siano esse pubbliche o private, necessitano in particolare di esperti diplomati che abbiano competenze espressamente mirate nel campo della progettazione civile, della conduzione dei cantieri, della gestione delle risorse idriche, dell'utilizzo del suolo, dell'assistenza e coordinamento dei lavori e dei cantieri stradali e ferroviari, delle indagini idrogeologiche e geomorfologiche, nonché nei campi topografico e cartografico ed estimativo. Per l'indirizzo CAT è previsto anche un corso serale, che quest'anno però non è attivo.

Alla luce di quanto descritto attualmente l'Istituto “A. Zanelli” si articola dunque su cinque indirizzi:

- Istituto Tecnico ad indirizzo Agraria Agroalimentare e Agroindustria, con tre articolazioni caratterizzate a partire dal triennio: “Produzioni e trasformazioni”, “Gestione dell'ambiente e del



territorio" e "Viticoltura ed enologia";

- Istituto Tecnico ad indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie con articolazione "Biotecnologie sanitarie";

- Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT);

- Liceo Scientifico ad opzione Scienze Applicate con due curvature: "Chimico – Biologica" e "Informatica – Ingegneristica";

- Istituto Professionale Agrario ad indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.

Il nostro Istituto si è caratterizzato nel tempo come polo agrario e chimico-biologico d'eccellenza nel territorio di riferimento. L'ulteriore arricchimento rappresentato dall'indirizzo CAT è visto non solo come opportunità per ampliare l'offerta formativa, ma anche per creare in provincia un polo di riferimento nel settore scientifico e agro-ambientale. Conseguentemente grande rilevanza assumono le discipline tecnico-scientifiche; le pratiche didattiche proposte privilegiano l'attività laboratoriale in aderenza al principio pedagogico "learning by doing".

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è frequentato da un numero di allievi con disabilità certificata e Disturbi Specifici dell'Apprendimento molto più alto rispetto alla media provinciale e nazionale, segno di accoglienza e alto livello di inclusione. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa nelle sede centrale, inoltre ad oggi non sono presenti in numero significativo alunni con situazioni di particolare svantaggio, mentre nella sede distaccata, accorpata dall'a. s. 2024-25, il numero di studenti stranieri è elevato soprattutto nelle classi del biennio e si registrano diversi casi di situazioni di svantaggio. Gli studenti che frequentano l'istituto hanno provenienze sociali differenti, pur mediamente provenienti da un contesto socio-economico medio-alto o alto, con alcune eccezioni per la sede distaccata. Nel complesso, i dati lasciano intravedere la possibilità di instaurare una efficace collaborazione con le famiglie. In fase di costituzione delle classi le informazioni relative al contesto di provenienza vengono considerate per garantire eterogeneità, nei limiti, tuttavia, del vincolo relativo alla scelta dell'indirizzo fatta. Dai dati a disposizione si rileva che gli allievi in ingresso hanno punteggi, in esito agli esami del primo ciclo, prevalentemente tra 6 e 7 nell'indirizzo professionale, tra 7 e 8 negli indirizzi tecnici e tra 9 e 10 nell'indirizzo liceale; questo rappresenta un punto di partenza su cui costruire un percorso di crescita delle competenze.

Vincoli:

La bassa incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana nelle sede centrale delinea un quadro



sociale scarsamente eterogeneo e pertanto poco multietnico. L'elevato numero di allievi con disabilità certificata e Disturbi Specifici dell'Apprendimento rappresenta una sfida didattica e un vincolo rispetto alla gestione dei tempi scuola e soprattutto degli spazi didattici. Per la sede distaccata, accorpata nell'a. s. 2024-25, gli studenti con cittadinanza non italiana sono in percentuale superiore alla media provinciale che presenta valori nettamente superiori alla media nazionale. Ciò comporta necessità non sempre perseguibili di alfabetizzazione, non solo finalizzata alla lingua di prima comunicazione, ma anche a quella di studio. Nella sede distaccata, che ospita l'indirizzo tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio, sono presenti problemi legati alla struttura in quanto gli spazi non sempre sono adeguati a soddisfare la risposta ai bisogni educativi di alunni con disabilità, anche in funzione dell'elevato numero di studenti in difficoltà iscritti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La presenza di aziende agricole medio-piccole e grandi su un territorio geograficamente legato da sempre al settore primario rappresenta la cornice ideale per gli indirizzi tecnico e professionale agrario. Ottime sono le collaborazioni con associazioni di categoria (Collegio dei periti agrari e dei periti chimici, Collegio degli agrotecnici), con Enti Pubblici Territoriali (collaborazioni con Assessorato Agricoltura ed Ambiente, con ARPAE e Consorzio fitosanitario provinciale di Reggio Emilia anche per studi e ricerche scientifiche sul territorio), collaborazioni concrete con l'università di Reggio Emilia e Parma; in particolare si sono attivati partenariati per la definizione di percorsi ITS e IFTS inerenti la filiera agro-alimentare. Per quel che concerne il Liceo e il tecnico chimico, sono attive esperienze con l'ASL, sia per attività di stage che per visite ai laboratori di analisi e collaborazioni con laboratori privati di chimica e microbiologia. Vengono inoltre promosse collaborazioni con le facoltà di Fisica e Chimica per la preparazione degli studenti a competizioni disciplinari in ambito scientifico. Per l'indirizzo CAT la possibilità di impiego è, in generale, ampia e diffusa, sebbene compromessa dalla crisi economica innescata nel 2006. Si registra la ricerca da parte delle aziende del territorio di figure tecniche e professionali di immediata occupabilità ma di difficile reperimento.

Vincoli:

Gli aspetti deficitari sono riconducibili alla drastica diminuzione del contributo volontario delle famiglie, importante per sostenere la progettualità di Istituto e il potenziamento delle attrezzature per una aggiornata didattica laboratoriale. La collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria dell'ASL risulta impoverita dal minor numero di risorse umane a disposizione, che ha causato un diradamento degli incontri. La Fondazione Manodori e la Provincia, un tempo molto rilevanti per il finanziamento di progetti collegati alla didattica per i disabili, hanno drasticamente ridotto il sostegno economico in tali campi. In riferimento all'indirizzo CAT, la crisi economica del settore edilizio innescata nel 2006 ha determinato conseguenze negative, in quanto ha prodotto il crollo delle compravendite immobiliari che si è immediatamente tradotto in calo delle iscrizioni nell'indirizzo. La figura tecnica del "geometra" è stata interpretata per lungo tempo dalle famiglie



come desueta ed inattuale ma negli ultimi tre anni l'indirizzo ha riacquisito maggiore attrattiva e si è registrato un notevole incremento delle iscrizioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'analisi dei dati fotografa una realtà sicura sul piano strutturale e in adeguamento per quel che concerne l'abbattimento delle barriere architettoniche. La dotazione informatica in uso risulta essere funzionale alle esigenze didattiche del momento. La presenza di un'area sportiva polivalente all'aperto rappresenta un elemento fortemente qualificante per lo svolgimento delle attività sportive. Le risorse economiche disponibili provengono sia dai finanziamenti Statali, sia dal Fondo provinciale, sia dai contributi liberali delle famiglie; questi ultimi sono destinati all'ampliamento dell'offerta formativa per gli studenti e rendicontati con piena trasparenza nell'ottica di un bilancio sociale. L'istituto si impegna a reperire altri fondi grazie alla partecipazione a bandi pubblici e tramite le collaborazioni con enti di ricerca. Dall'a. s. 2022-23 la scuola potrà usufruire dei fondi messi a disposizione con il PNRR. L'azienda agraria annessa opera in regime di autofinanziamento sostenendo i costi di funzionamento e le spese di ammodernamento delle attrezzature e degli impianti attraverso la vendita di beni e servizi legati alle specifiche attività realizzate. L'Istituto condivide e segue una linea strategica comune nella definizione delle priorità didattiche, cui risponde l'impegno economico. La sede distaccata, che ospita l'indirizzo CAT, è in fase di dismissione in quanto sono in corso i lavori per la nuova sede nelle vicinanze della sede centrale.

Vincoli:

Il crescente numero di studenti e personale scolastico presente in Istituto rende necessario un ampliamento urgente delle strutture assegnate alla didattica; gli spazi attualmente a disposizione obbligano infatti all'utilizzo di aule presso altre scuole, a procedere alla rotazione delle aule e non sempre garantiscono l'accesso ai laboratori. Necessario risulta anche l'adeguamento di alcuni spazi esterni destinati alle attività sportive, in quanto non pienamente utilizzabili nelle attuali condizioni/assetto. L'elevato numero di allievi con disabilità certificate rende necessaria la realizzazione di interventi di implementazione dei servizi igienici per disabili. Le crescenti esigenze di risorse digitali/elettroniche rispetto alla formazione tecnico-scientifica disciplinare (adeguamento tecnologico) e di base, nonché il crescente numero di docenti e studenti rende necessario un aumento del numero di ausili informatici e attrezzature a disposizione, sia nelle aule sia, soprattutto, nei laboratori. Gli attuali locali della sede distaccata risentono di mancate manutenzioni, dovute in parte alla prospettiva di trasloco.

Risorse professionali

Opportunità:

Le figure dirigenziali e direttive (DS e DSGA) ricoprono il ruolo con incarichi effettivi e da un tempo superiore a 5 anni. Il numero dei docenti assunti a tempo indeterminato (67,2%) è superiore rispetto



alle medie provinciali e regionali ma leggermente inferiore rispetto alla media nazionale (68,9%). I docenti con età superiore ai 45 anni sono circa il 71%, valore inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale; in particolare spicca un 9% di docenti con età inferiore ai 35 anni, un valore percentuale quasi doppio rispetto alla media nazionale e comunque superiore alle medie provinciali e regionali. Circa il 60% dei docenti è in servizio presso l'istituto da più di 5 anni, dato in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. Tale forte radicamento è segno del senso di appartenenza all'Istituto e fonte di esperienza e solidità sul piano della continuità didattica. Inoltre la presenza di un cospicuo numero di docenti giovani è fonte di rinnovamento e apertura all'innovazione. La scuola è dotata delle figure professionali per l'inclusione, con docenti dedicati all'inclusione nell'organico dell'autonomia e funzioni strumentali. In merito al personale ATA si evidenzia una buona stabilità dell'organico a tempo indeterminato, in servizio da più di 5 anni all'interno dell'istituto. Nella sede distaccata, essendo di ridotte dimensioni, si evidenzia un clima relazionale positivo e costruttivo.

Vincoli:

La scarsa presenza di personale docente di età inferiore ai 45 anni ostacola azioni di scambio e propensione all'innovazione, pur avendo riscontrato una tendenza positiva negli ultimi anni. La collocazione dei docenti non è omogenea all'interno dell'Istituto: l'indirizzo professionale, che ha avuto a lungo un organico separato, ha una maggioranza di docenti non di ruolo che non consentono piena stabilità e programmazione a lungo termine, soprattutto a fronte degli interventi di riforma in corso. L'avvicendamento di figure assunte a tempo determinato di anno in anno si è accentuato per alcune discipline, sia d'area generale (ad esempio matematica) sia d'indirizzo e prevalentemente per i docenti di sostegno; pochi di questi ultimi risultano infatti stabilmente in organico, generando una criticità laddove le esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali richiederebbero costanza e continuità. Inoltre il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione sono decisamente inferiori rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Si guarda con preoccupazione all'impossibilità di sostituire i collaboratori scolastici per assenze fino a sei giorni: con l'alto tasso di assenze di tale categoria, in certi momenti dell'anno scolastico potrebbe non essere garantito un servizio adeguato per la sorveglianza delle sedi distaccate, la pulizia e l'assistenza ai disabili. Sarebbe necessario implementare il numero degli assistenti tecnici e amministrativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"A. ZANELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	REIS00900L
Indirizzo	VIA FRATELLI ROSSELLI 41/1 REGGIO EMILIA 42123 REGGIO NELL'EMILIA
Telefono	0522280340
Email	REIS00900L@istruzione.it
Pec	reis00900l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.zanelli.edu.it

Plessi

IST.PROF. PER L'AGRICOLTURA "ZANELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	RERA00901L
Indirizzo	VIA F.LLI ROSSELLI, 41/1 REGGIO EMILIA 42123 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FRATELLI ROSSELLI 41 - 42123 REGGIO NELL'EMILIA RE

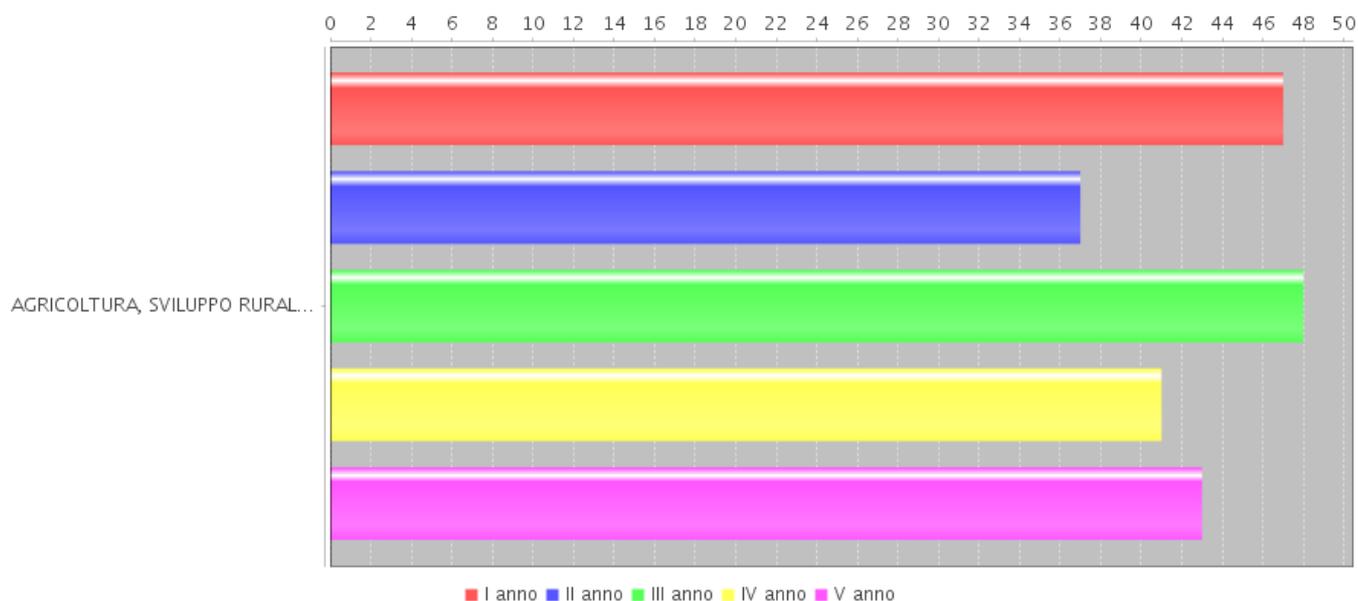


Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni 216

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"A. ZANELLI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice RETA00901C

Indirizzo VIA FRATELLI ROSSELLI 41/1 REGGIO EMILIA 42123 REGGIO NELL'EMILIA

Edifici • Via FRATELLI ROSSELLI 41 - 42123 REGGIO NELL'EMILIA RE

Indirizzi di Studio

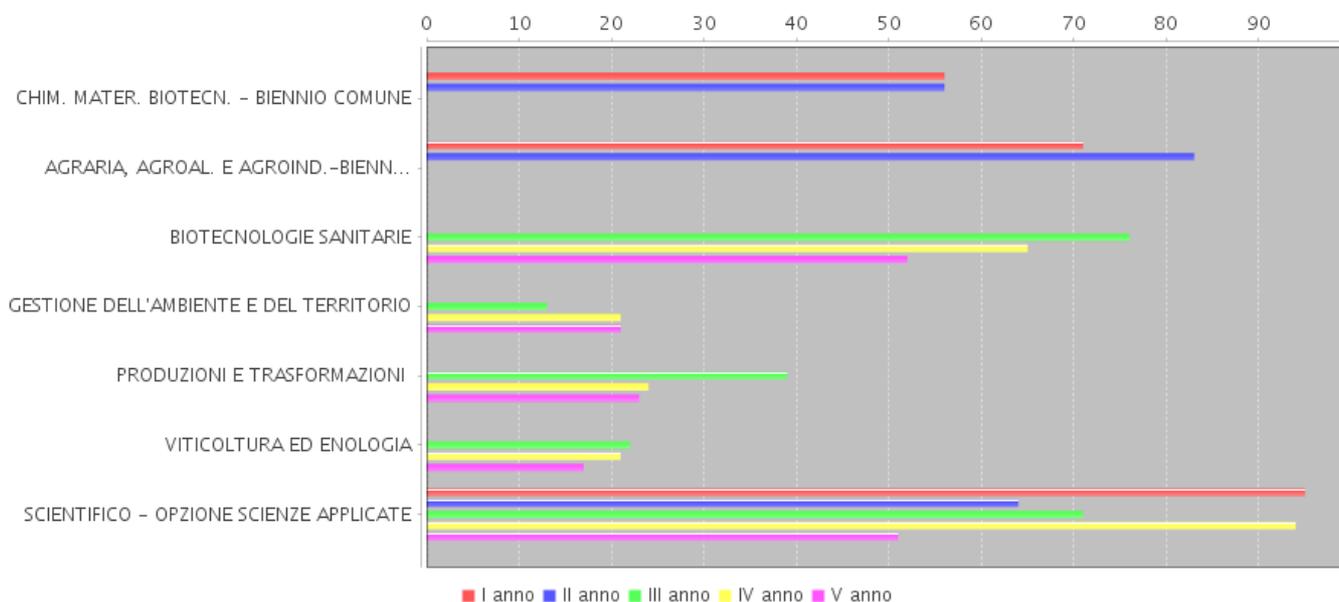
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.



- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 1035

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"A. SECCHI" - ITG (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice RETL009019

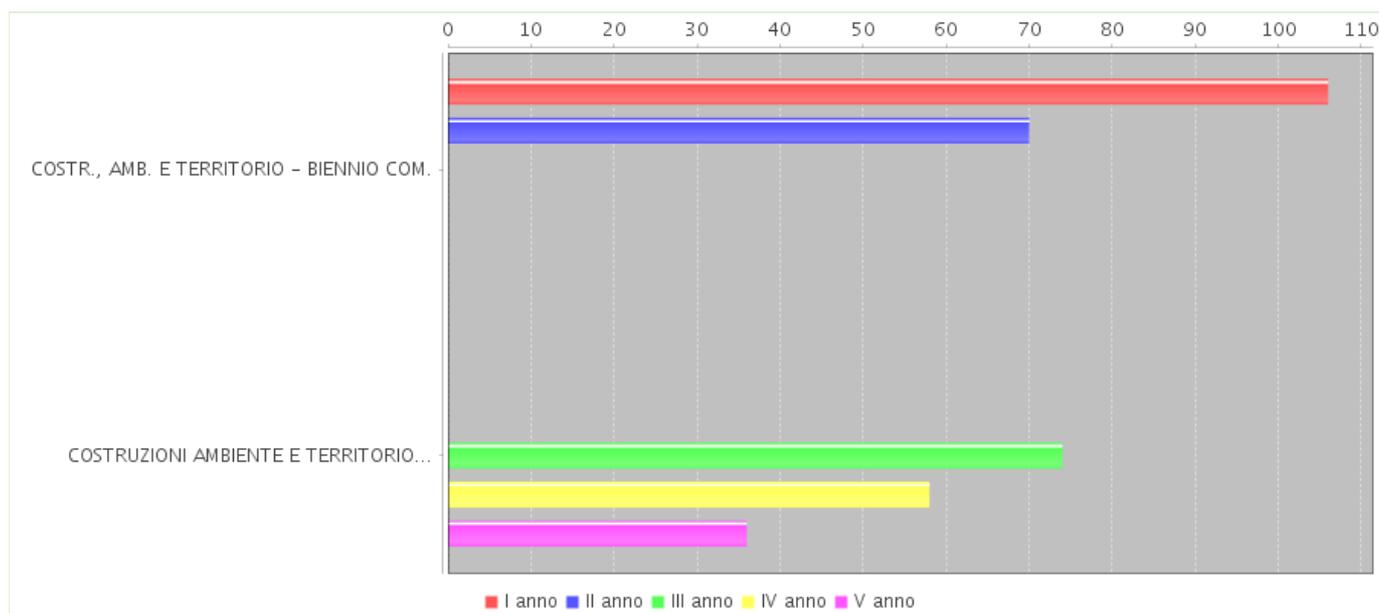
Indirizzo VIA MAKALLE', 14 - 42124 REGGIO NELL'EMILIA

Indirizzi di Studio

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni 344

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"SECCHI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	RETL00951P
Indirizzo	VIA MAKALLE' N.14 REGGIO EMILIA 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	5
	Disegno	2
	Fisica	2
	Informatica	4
	Scienze	1
	Microbiologia	1
	Multifunzionale Trasformazione dei prodotti	1
	Azienda agraria	1
	Topografia-informatica	1
	Progettazione	1
	Aula PNRR	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aula multifunzionale (sede Makallè)	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	2
	Area esterna polivalente	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	236
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	12



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
Digital boards	52

Approfondimento

Laboratori di chimica: 3 laboratori sono situati nella sede centrale, 1 laboratorio è presente nella sede distaccata in via Makallè e 1 laboratorio di chimica agraria si trova in Azienda. Nei laboratori della sede centrale sono presenti: 1 bilancia analitica e 7 bilance tecniche, 2 spettrofotometri UV-visibile a doppio raggio e 2 monoraggio, un HPLC e uno spettrofotometro FT-IR. Nel laboratorio polivalente di chimica agraria, impiegato per le analisi agro ambientali, per le esercitazioni di agronomia e per la micropropagazione sono presenti: una bilancia analitica di precisione, diversi agitatori meccanici, due pH-metri, un conduttimetro, una cappa chimica aspirante, una cappa chimica ad assorbimento molecolare, una cappa a flusso laminare, due gascromatografi, uno spettrofotometro ad assorbimento atomico, un spettrofotometro ad assorbimento molecolare, un frigocongelatore, un refrigeratore per colture in vitro, una frigotermostato illuminato, una camera di crescita, una stufa per essiccazione, una muffola, una termobilancia, un autoclave, centrifughe, bagnomaria, tre armadi di sicurezza, stereomicroscopi, microscopi biologici a luce trasmessa e un microscopio a fluorescenza. Ogni laboratorio, servito adeguatamente di acqua, gas, prese elettriche e rivelatori di sicurezza, è dotato di banchi di lavoro ricoperti con piastrelle e provvisti di vani portaoggetti chiusi, vetreria e comuni strumenti di lavoro custoditi in armadi.

Uno dei laboratori nella sede centrale ospita un'area adibita alla distillazione semplice e in corrente di vapore con distillatore per erbe aromatiche, alla produzione del gelato con tritatutto e gelatiera e alla panificazione con planetaria e forno elettrico, utilizzati per gli approfondimenti e le sperimentazioni didattiche dell'indirizzo Tecnico Agrario.

Nel laboratorio di chimica della sede distaccata sono presenti le attrezzature di base per effettuare esperienze sia di chimica generale e inorganica che di biologia; è dotato di cappa aspirante per l'utilizzo di sostanze particolarmente pericolose, becchi Bunsen laddove è necessario lavorare con la fiamma, sistema di distillazione, centrifuga da laboratorio, diverse bilance analitiche nonché tutta la vetreria di base per misurazioni ed esperimenti vari. In una stanza a sé sono conservati reagenti e sostanze varie, così come è presente un armadio



apposito per la conservazione delle sostanze infiammabili e corrosive, il tutto gestito e monitorato dal tecnico di laboratorio.

Laboratorio multifunzionale di Trasformazione dei Prodotti: 1 laboratorio ricavato all'interno delle strutture aziendali prevede due aree distinte in cui sono presenti le attrezzature per la produzione del vino e della birra e per la caseificazione, utilizzate per le esercitazioni e le sperimentazioni didattiche degli indirizzi Tecnico Agrario e Professionale Agrario. La sezione di vinificazione del laboratorio è dotata di: una diraspatrice, una pigiatrice, un torchio, quattro fermentatori, una imbottigliatrice manuale, un filtro e una pompa per liquidi. La sezione dedicata alla caseificazione è dotata di: due caldaie multifunzionali per la cottura del formaggio, un tavolo aspersorio, due vasche di salatura, un carrello porta formaggi, una pompa a membrana, secchi e bidoni per il trasporto del latte. L'impianto per la produzione della birra e l'attrezzatura per l'analisi dei campioni alimentari prodotti completa la dotazione del laboratorio. Il laboratorio di Trasformazione dei prodotti si integra e si completa con gli spazi laboratoriali presenti in azienda agraria, dove vengono svolte le attività di tipo analitico.

Laboratorio di fisica: 1 laboratorio attrezzato con 10 banconi per lavorare a gruppi di 2-4 persone, tutti dotati di alimentazione elettrica nel rispetto delle norme di sicurezza. Nel laboratorio sono presenti 30 PC portatili con software per l'analisi dei dati acquisiti durante le esperienze e per le simulazioni numeriche. Per ogni computer è presente una scheda microprocessore "Arduino" corredata da 40 tipi di sensori per l'acquisizione computerizzata dei dati nelle varie esperienze. Nel laboratorio sono presenti anche 6 stampanti 3D. Il laboratorio inoltre è dotato di materiali e strumenti per svolgere più di un centinaio di esperienze, dalla meccanica classica alla fisica moderna, come ad esempio: rotaia a cuscino d'aria, telecamera e software per studiare i moti; campana a vuoto e materiale per studiare le leggi dei fluidi; calorimetri per studiare le leggi di calorimetria e gas; 10 banchi ottici per studiare le leggi dell'ottica geometrica; strumentazione elettrica per verificare le leggi dell'elettromagnetismo; tubo a raggi catodici per determinare il moto degli elettroni in campi elettromagnetici; kit per misurare la velocità della luce. Anche la sede distaccata di via Makallè è dotata di 1 laboratorio di fisica.

Laboratorio di scienze: 1 laboratorio fornito di: 12 microscopi ottici Gapel e 8 Optech tutti senza contrasto di fase, 24 stereoscopi, 1 microscopio ottico con telecamera, 1 microscopio stereoscopico con fuoco a zoom ed apparato di illuminazione a fibre ottiche, 1 termostato per incubazione test E.L.I.S.A., 1 apparecchio per bagnomaria, 1 microtomo per microsezioni di istologia, una vasta raccolta di vetrini istologici e citologici per le esercitazioni nella disciplina "Anatomia, fisiologia, patologia ed epidemiologia", diversi vetrini istologici di botanica per le



esercitazioni nella disciplina "Biotecnologie agrarie", uno scheletro anatomico, un torso anatomico umano bisessuato in 28 parti, 12 atlanti di istologia, una raccolta completa di cassette entomologiche di riconoscimento degli insetti, una raccolta di minerali e di licheni per indagini relative al biomonitoraggio della qualità dell'aria, una raccolta di minerali e rocce per le esercitazioni nella disciplina "Scienze della terra".

Laboratorio di microbiologia: 1 laboratorio dotato di: 5 microscopi ottici professionali a contrasto di fase Olympus, 15 microscopi ottici non a contrasto di fase Gaepl, 2 contacolonie, 2 cappe a flusso laminare con sterilizzazione a raggi UV, 4 termostati per incubazione delle colture di microrganismi (funghi e batteri), 2 apparecchi per bagnomaria, 1 autoclave per la sterilizzazione dei terreni di coltura, 1 stufa Pasteur per sterilizzazione della vetreria, 4 frigoriferi per la conservazione delle colture e dei terreni, 2 microonde per la fusione dei terreni solidi, 1 Stomacher per omogeneizzazione dei campioni, 1 Lactoscan per le analisi chimiche del latte, 1 termociclatore per eseguire la PCR, 5 celle per elettroforesi.

Laboratori di informatica: nei 4 laboratori sono presenti 120 postazioni studenti. Tutti i computer condividono l'accesso ad internet su ultrafibra e sono collegati in una Lan con architettura Client/Server con dominio, utilizzano Windows 10 come SO, Office 2007 come applicazione di sviluppo e Autocad 2021 per il disegno tecnico. Ogni laboratorio è dotato di Videoproiettore a soffitto che consente al docente di illustrare i vari passaggi didattici e software di aula didattica NetSupport School con cui il docente può monitorare ed intervenire su tutti i pc degli studenti direttamente dalla sua postazione. In particolare in uno dei laboratori d'informatica (laboratorio d'informatica 1) della sede centrale è stato previsto un nuovo setting d'aula, con i banchi disposti ad isole rettangolari. Tale impostazione favorisce il lavoro a gruppi e l'interazione positiva fra studenti nell'ottica della peer-to-peer education. Ai laboratori fissi si aggiungono 4 laboratori di informatica mobili: 2 carrelli che contengono 30 pc laptop, mentre altri 2 carrelli contengono 25 pc laptop. I laboratori mobili permettono la realizzazione di attività laboratoriali in classe. 52 tra aule e laboratori sono stati dotati di digital boards di cui 9 da 75 pollici e 43 da 65 pollici.

Anche la sede distaccata di via Makallè dispone di 1 laboratorio d'informatica mobile con 30 dispositivi 2 in 1 con funzionalità di PC portatile e di tablet essendo touch screen. I dispositivi sono posizionati normalmente in due carrelli e vengono portati nelle aule ai docenti delle varie materie (scienze, fisica, matematica, inglese, italiano, ecc).

Azienda agraria

L'Azienda agraria dell'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Zanelli" con la sua ampia estensione, in



corpo unico, il suo ordinamento produttivo misto e la sua ubicazione, rappresenta il laboratorio pluridisciplinare più complesso e frequentato dell'Istituto. La funzione didattica dell'Azienda agraria risulta centrale e indispensabile nella realizzazione delle attività esperienziali e laboratoriali di tutti gli allievi degli indirizzi agrari. L'Azienda agraria insiste su di una superficie totale di circa 20 ettari, con una SAU (Superficie Agricola Utilizzata) di circa 18 ettari e con indirizzo produttivo misto: florovivaistico, ortofrutticolo, viticolo, cerealicolo, foraggero e zootecnico. In essa si svolgono attività finalizzate all'autosostenibilità tecnica ed economica, al fine di garantire l'espletamento delle sue fondamentali funzioni didattiche, dimostrative e sperimentali, come previsto dall'atto costitutivo. Gli alunni dell'Istituto frequentano regolarmente l'azienda per svolgere le esercitazioni pratiche e partecipano direttamente sia alle attività zootecniche di gestione e cura degli animali sia alle attività colturali, quali le semine, i trapianti, le concimazioni, le irrigazioni, le potature, la vendemmia, la raccolta di frutta e ortaggi, la produzione di piante ornamentali e orticole in ambiente protetto, la selezione delle sementi, le prove sperimentali e tante altre esperienze pratiche inerenti il loro corso di studi.

Nell'Azienda agraria sono presenti diverse colture arboree: melo, pero, albicocco, susino, ciliegio e vite a cui si aggiunge una collezione di fruttiferi minori. I frutteti (suddivisi in Maloideae e Prunoideae) occupano una superficie agricola utile complessiva di 5700 m², ospitano varietà coltivate (Cultivar) sia internazionali, sia locali, e in particolar modo numerose varietà "antiche". Il vigneto dell'Istituto, che si estende su di una superficie agricola utile di circa 42.000 m², è caratterizzato da diversi vitigni tipici della provincia di Reggio Emilia (Ancellotta, Lambruschi: Marani, Maestri, Salamino, Grasparossa, Oliva, ecc.) nonché da numerosi vitigni locali che costituiscono la Collezione di "Antichi vitigni", elemento di rilievo nell'attività di salvaguardia del germoplasma agrario. La produzione cerealicola è prevalentemente destinata all'autoconsumo aziendale. La produzione foraggera, in particolare il fieno ottenuto dai prati permanenti e il fieno di erba medica, viene destinata all'autoconsumo e alla vendita. La produzione orticola è infine destinata alla vendita come prodotto agricolo fresco o alla produzione di seme all'interno del programma aziendale di conservazione della biodiversità delle varietà locali di specie ortive prive di valore intrinseco e sviluppate per la coltivazione in condizioni particolari.

L'Azienda dispone di un ombraio e di tre serre calde, di cui una automatizzata, per la produzione di piante orticole e floricole da utilizzare nei progetti di ortofloricoltura attuati dall'Istituto, nonché destinate alla vendita. In questa attività sono coinvolti in modo attivo anche allievi con disabilità nell'ambito di progetti educativi individualizzati.

Un vivaio costituito da struttura a doppia spalliera, irrigata automaticamente, consente di



coltivare in contenitore le viti autoprodotte con finalità di conservazione della biodiversità ampelologica all'interno delle collezioni aziendali.

Nel complesso aziendale sono presenti degli isolatori in rete antinsetto per la segregazione spaziale delle specie orticole oggetto di conservazione in purezza e una serra-tunnel fredda della superficie di circa 400 metri quadrati per la realizzazione delle attività didattiche di campo nel periodo autunnale e primaverile.

Nel 2020 è diventata operativa la Banca del Germoplasma Agrario nominata "BAG.GER" (Banca Agraria del Germoplasma di Genotipi Emiliano-Romagnoli), dove sono conservate più di cento accessioni di specie/varietà erbacee (in prevalenza Cucurbitaceae). Le attrezzature che costituiscono la Banca del Germoplasma sono ospitate in un ambiente climatizzato e constano di: un congelatore verticale allarmato a -40°C, un refrigeratore verticale ad armadio allarmato, un essiccatore elettrico a bassa temperatura e flusso d'aria orizzontale, un deidratatore verticale a gel di silice, una termobilancia alogena, un mulino a lame, un frigotermostato illuminato e lenti/materiale per la selezione.

L'Azienda vanta un allevamento ovi-caprino di una cinquantina di capi, tra i quali ha un posto di rilievo il nucleo di conservazione della razza locale di 'Cornella Bianca'; vanta inoltre un selezionato nucleo di conservazione della razza suina 'Mora romagnola', costituito da soli riproduttori.

L'allevamento suino, destinato alla riproduzione in purezza, è certificato presso il Mipaaf, mentre quello ovino, anch'esso destinato alla riproduzione in purezza, è oggetto di un'attività di interscambio territoriale degli arieti gestito dal servizio veterinario locale.

In Azienda vengono allevate specie animali di bassa corte: conigli, avicoli (faraone, galline, colombi, pavoni).

In Azienda viene praticata l'ippoterapia grazie alla presenza di un cavallo e delle necessarie strutture e attrezzature.

Una superficie di circa 2,5 ettari, pari a quasi il 12% della superficie aziendale complessiva, è rappresentata da elementi caratteristici del paesaggio, tare e fabbricati. L'Azienda dispone di un deposito macchine e attrezzi agricoli con annesse tettoie e porticati, nonché numerosi depositi minori destinati alla custodia dei piccoli attrezzi meccanici e manuali, dei substrati di coltivazione, contenitori e apprestamenti protettivi, dei mezzi tecnici, delle materie prime e dei prodotti agricoli aziendali.



Per consentire lo svolgimento in autonomia della maggior parte delle operazioni colturali, nonché per consentire un adeguato svolgimento delle lezioni pratiche di meccanica agraria, l'Azienda dispone di un ampio parco macchine agricole, comprendente n° 5 trattrici agricole gommate di diversa potenza, di cui una con caricatore frontale, due dotate di controllo satellitare e ISOBUS e sedile per scuola guida, un carro raccogli frutta, rimorchi, trinciasarmenti, trinciasarmenti con piattello interceppo, trinciasarmenti telescopica a parallelogramma, erpice a denti fissi, erpice rotante, erpice a dischi, zappatrici, seminatrice a file, trapiantatrice multifila, sarchiatrice multifila, irroratrice ISOBUS tangenziale antideriva, irroratrice ISOBUS a recupero scavallante bifila per vigneto, irroratrice a barra per colture erbacee, irroratrice a carriola, stendifilm di pacciamatura, carro bobina, diserbatrice a filo per sottofila, spollonatrice, cimatecche per vigneto, spandiconcime centrifugo, spandiconcime ISOBUS a rateo variabile, nonché piccole macchine quali: motocoltivatori, tosaerba, decespugliatori, taglia siepi, forbici elettriche e pneumatiche.

Nell'area dell'Azienda agraria si trova un Museo dell'agricoltura che comprende una raccolta di macchine agricole, enologiche, zootecniche e casearie del passato e un laboratorio di agronomia che contiene una raccolta di collezioni con funzione di sussidio didattico: una ricca raccolta di sementi, in particolare di cereali, una serie di modelli di sistemi di allevamento della vite e dei fruttiferi, modelli di sistemazioni idraulico agrarie del terreno, modelli di metodi di irrigazione.

L'Azienda dispone inoltre di una stazione agrometeorologica e una rete di sensori all'avanguardia per l'osservazione e l'elaborazione di dati agrometeoclimatici e dello stato idrico del suolo. E' dotata inoltre di strumenti software per il supporto decisionale e di un drone con camera multispettrale per i rilievi agronomici.

Nell'Istituto sono anche presenti un Museo di zootecnia, dotata di sussidi audiovisivi e di numerosi riferimenti anatomo-fisiologici (scheletri, riproduzioni di organi e apparati, ecc.) e strumenti topografici ed altre attrezzature d'uso per i rilievi (paline, cordelle, picchetti, livelli, tacheometri, teodoliti, distanziometri, ecc.).

Laboratorio e gabinetto di topografia: è situato nella sede distaccata. Il laboratorio è dotato di 30 PC dotati di software per l'elaborazione dei dati rilevati dalla strumentazione topografica digitale in uso e per la successiva restituzione grafica. Sono presenti anche una stampante a colori (A3), un plotter ed un proiettore collegato al PC del docente. Nel gabinetto sono custodite le strumentazioni di rilievo utilizzate per le esercitazioni in esterno: tacheometri e teodoliti ottico meccanici, stazioni totali, livelli ottico meccanici e digitali, 1 GPS, 1 laser scanner, 10 droni utilizzabili da studenti (minimo



16 anni) e strumentazione più tradizionale (paline, cordelle, squadri, ecc). La strumentazione storica viene custodita nell'ex aula magna, oggi aula multifunzionale.

Attualmente il laboratorio è utilizzato anche come aula di informatica e di disegno CAD per il biennio essendo stato smantellato il laboratorio relativo a causa della contrazione degli spazi degli ultimi anni. Si auspica che esso venga ripristinato nella sede nuova perché non sempre i docenti di Topografia riescono ad accedere come sarebbe necessario.

Laboratorio di progettazione: il laboratorio, presente nella sede distaccata, è dotato di 25 PC di ultima generazione dotati di software per la progettazione assistita con l'elaboratore (Autocad, BIM, ecc). Sono presenti anche una stampante, un plotter ed un proiettore collegato al PC del docente.

Il gabinetto di progettazione è stato trasformato negli ultimi anni in sala insegnanti. I mobili contenenti il materiale (modelli didattici e biblioteca di settore) sono stati trasferiti in aula 1 (aula di disegno tradizionale). Il responsabile della sicurezza ha qualche perplessità. Anche in questo caso, si prevede, nella sede nuova, di riposizionare correttamente il materiale nel nuovo laboratorio di progettazione di metratura maggiore di quello attuale.

Aule da disegno tradizionale: le due aule della sede distaccata sono dotate di banchi da disegno e di una digital board ciascuna, sulla quale vengono proiettate le immagini del docente che mostra, attraverso le riprese da una document camera in formato A3 con OCR, l'utilizzo corretto dei dispositivi da disegno e le varie fasi delle costruzioni grafiche.

Aula PNRR: aula nella sede distaccata ad indirizzo professionale multidisciplinare, integra ed affianca le strumentazioni presenti nei laboratori di topografia e progettazione, è dotata di 4 PC ad alta prestazione con inseriti software per l'elaborazione dei dati acquisiti tramite le moderne strumentazioni (Laser Scanner, Droni), un plotter, una stampante a colori A3, una stampante 3D ed una stampante a taglio laser per modelli. Tutte le strumentazioni sono in rete. In quest'aula vengono inoltre conservati tutti gli strumenti utilizzati per il rilievo topografico (droni, stazioni totali, teodoliti, treppiedi, stadie, paline...) e attrezzature specifiche quali termocamera e pannello esplicativo del sistema per gestione domotica degli impianti nelle unità immobiliari. Purtroppo l'aula è di dimensioni non consone alla quantità ed alla tipologia della strumentazione presente tanto da renderne impossibile l'utilizzo da parte delle classi. Si auspica che nella nuova sede sia possibile destinare a queste strumentazioni innovative e di altissimo livello spazi adeguati che rendano accessibile e completamente fruibile tale strumentazione.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



Risorse professionali

Docenti	38
Personale ATA	58

Approfondimento

Nelle risorse professionali rientrano anche i posti dell'organico di potenziamento che nel nostro Istituto sono stati assegnati alle classi di concorso: A008, A012, A019, A026, A034, A037, A041, A046, A051, AB24, B011, B012, ADSS.

Inoltre per la classe di concorso B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE: 1 docente utilizzato per Ufficio tecnico.



Aspetti generali

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è fondata sulla ricerca di coerenza tra questo, il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM).

Finalità del Piano triennale del nostro Istituto è affermare il ruolo centrale della scuola nella società e di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e prevenire la dispersione scolastica.

La possibilità di pianificare azioni di riallineamento, recupero, potenziamento e monitoraggio anche per classi parallele, oltre a rispondere al criterio perfettibile della equi-eterogeneità, mira a diffondere una più capillare conoscenza dei bisogni degli allievi e quindi una maggiore efficacia d'intervento in relazione ai diversi stili di apprendimento.

L'utilizzo delle nuove tecnologie punta ad usare un linguaggio più affine agli studenti per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento e le pratiche didattiche proposte in particolare nelle discipline tecnico-scientifiche privilegiano l'attività laboratoriale, senza trascurare lo sviluppo di soft skills particolarmente richieste nella società e nel mondo del lavoro, quali la capacità di comunicare in lingua madre ed in lingua straniera, il problem solving, la capacità di lavorare in team, lo sviluppo di competenze matematiche e tecnologiche, l'imprenditorialità, la capacità di aggiornamento e apprendimento continui.

Incentivando le azioni di raccordo tra il nostro Istituto e le altre realtà scolastiche e/o universitarie e/o lavorative e produttive attraverso momenti di scambio e collaborazione si intende contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali per l'orientamento e a ridurre le difficoltà dei passaggi da una realtà all'altra e pertanto a favorire il successo sia in entrata sia in uscita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti finali con diminuzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio nel passaggio biennio/triennio.

Traguardo

Ridurre di un punto percentuale per ogni anno del triennio di riferimento il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento della comprensione in lingua madre con riduzione dei livelli 1 delle prove INVALSI di grado 10 rispetto al grado 8.

Traguardo

Riduzione del 10% dei livelli 1 delle prove INVALSI di grado 10 rispetto al grado 8 (tre classi campione).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti finali con diminuzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio nel passaggio biennio/triennio**

Corsi di riallineamento e/o consolidamento effettuati in orario scolastico/ extrascolastico, in matematica e in italiano, per gli studenti delle classi prime con livello 1 nelle prove Invalsi di matematica e/o di italiano di grado 8 o con valutazione appena sufficiente o inferiore nella pagella della classe terza della scuola secondaria di 1° grado o nelle prove di iniziali o con segnalazione di insufficienza nella pagella del primo quadrimestre da parte dei docenti curricolari. Per l'anno 2024/25 corsi di riallineamento e/o consolidamento effettuati in corso d'anno in orario extrascolastico, in matematica e in italiano, per gli studenti delle classi prime con segnalazione di insufficienza nelle valutazioni iniziali/nella pagella del primo quadrimestre da parte dei docenti curricolari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti finali con diminuzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio nel passaggio biennio/triennio.

Traguardo

Ridurre di un punto percentuale per ogni anno del triennio di riferimento il numero degli studenti con sospensione del giudizio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire metodologie di progettazione condivisa e interdisciplinare.

Revisione dei criteri di valutazione in relazione alle necessità del curricolo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un curricolo condiviso di educazione alla salute per favorire il benessere degli studenti e dei docenti, con conseguente miglioramento degli esiti.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettazione di percorsi di riallineamento e consolidamento in italiano e matematica per studenti delle classi prime con giudizio di livello 1 nelle prove Invalsi di grado 8 o con valutazione appena sufficiente o inferiore nella pagella della classe terza della scuola secondaria di 1° grado o nelle prove iniziali della secondaria di II grado.

Contrasto e riduzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo (risorse PNRR)

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivazione di momenti di tutoraggio peer to peer per supportare l'organizzazione del lavoro scolastico e lo studio individuale degli alunni in difficoltà.

Migliorare l'efficacia dei momenti di confronto all'interno dei dipartimenti di materia e di indirizzo al fine di predisporre programmazioni e metodologie condivise e strumenti/materiali didattici/modalità di verifica comuni.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di attività di formazione e aggiornamento.

Individuazione di docenti referenti per l'attività di tutoraggio tra pari.

Attività prevista nel percorso: Corsi di riallineamento/consolidamento extracurricolari in matematica e in italiano

Descrizione dell'attività

Corsi di riallineamento e/o consolidamento effettuati in orario extrascolastico, in matematica e in italiano, per gli studenti delle classi prime con livello 1 nelle prove Invalsi di matematica e/o d'italiano di grado 8 o con valutazione appena sufficiente o inferiore nella pagella della classe terza della scuola secondaria



di 1° grado, o segnalati per insufficienza nelle valutazioni iniziali/nella pagella del primo quadrimestre da parte dei docenti curricolari.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Docenti di matematica e italiano dell'Istituto.

Risultati attesi

Partecipazione ai corsi degli alunni segnalati.

Valutazioni sufficienti in matematica e italiano.

Valutazioni finali sufficienti.

Contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Tutoraggio peer to peer

Descrizione dell'attività

Attivazione di momenti di tutoraggio peer to peer per supportare l'organizzazione del lavoro scolastico e lo studio



	individuale degli alunni in difficoltà.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Studenti dell'Istituto e docenti referenti.
Risultati attesi	Partecipazione alle attività degli alunni segnalati dai docenti. Valutazioni finali sufficienti. Contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo.

● **Percorso n° 2: Miglioramento della comprensione in lingua madre con riduzione dei livelli 1 delle prove INVALSI di grado 10 rispetto al grado 8.**

Preparazione degli studenti per l'esecuzione di prove INVALSI relativamente all'area linguistica attraverso esercitazioni di classe e approfondimenti linguistici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Miglioramento della comprensione in lingua madre con riduzione dei livelli 1 delle prove INVALSI di grado 10 rispetto al grado 8.

Traguardo

Riduzione del 10% dei livelli 1 delle prove INVALSI di grado 10 rispetto al grado 8 (tre classi campione).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire metodologie di progettazione condivisa e interdisciplinare.

○ **Continuità' e orientamento**

Progettazione di percorsi di riallineamento e consolidamento in italiano e matematica per studenti delle classi prime con giudizio di livello 1 nelle prove Invalsi di grado 8 o con valutazione appena sufficiente o inferiore nella pagella della classe terza della scuola secondaria di 1° grado o nelle prove iniziali della secondaria di II grado.

Contrasto e riduzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo (risorse PNRR)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Attivazione di momenti di tutoraggio peer to peer per supportare l'organizzazione del lavoro scolastico e lo studio individuale degli alunni in difficoltà.

Migliorare l'efficacia dei momenti di confronto all'interno dei dipartimenti di materia e di indirizzo al fine di predisporre programmazioni e metodologie condivise e strumenti/materiali didattici/modalità di verifica comuni.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di attività di formazione e aggiornamento.

Individuazione di docenti referenti per l'attività di tutoraggio tra pari.

Attività prevista nel percorso: Esercitazioni sulle prove
INVALSI

Descrizione dell'attività

Preparazione degli studenti per l'esecuzione di prove Invalsi relativamente all'area linguistica attraverso esercitazioni di classe e approfondimenti linguistici.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2024

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimenti di materia - italiano

Risultati attesi

Preparazione degli studenti per le prove nazionali INVALSI e
miglioramento degli esiti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si propone di favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie, di nuove metodologie didattiche e di pianificare azioni di riallineamento, recupero, potenziamento e monitoraggio anche per classi parallele per gli studenti e provvede ad incentivare attività di formazione professionale dei docenti con ricaduta didattica sul miglioramento degli esiti degli alunni.

L'utilizzo della didattica per competenze è ormai attiva nell'indirizzo Professionale, secondo le indicazioni della riforma degli indirizzi Professionali. Pertanto si considera anche fondamentale la collaborazione con il mondo delle professioni e con le associazioni di categoria dei relativi indirizzi.

L'I.I.S. "A. Zanelli", grazie anche al supporto del Team digitale, ha aderito al PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" che ha permesso di acquistare 35 digital boards. Per fornire questo importante strumento didattico a tutte le classi, la scuola, con l'approvazione del Consiglio d'Istituto di cui fanno parte tutte le rappresentanze della comunità scolastica, ha completato l'acquisto di lavagne interattive, per un totale di 52, una per ogni aula.

Al termine dell'a.s. 2022-2023 l'Istituto ha anche aderito al PON per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento, rivolto alle istituzioni scolastiche che hanno classi con indirizzo alberghiero, agrario, nautico o aeronautico, che intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, a seconda delle specificità di indirizzo, di laboratori didattici "green", sostenibili e innovativi. Con questa risorsa è stato possibile acquistare macchine dotate di dispositivi e/o caratteristiche atte a migliorare la sostenibilità ambientale, quali una trattrice da frutteto di ultima generazione, stage V, con cabina di categoria 4[^], un'irroratrice scavallante-bifila a recupero per interventi fitoiatrici nel vigneto, attrezzature meccaniche per la gestione delle erbe infestanti, dei polloni, della chioma e per la lavorazione del suolo senza inversione degli orizzonti. Queste nuove e più avanzate attrezzature consentiranno agli allievi degli indirizzi agrari, tecnico e professionale, di migliorare l'acquisizione delle competenze relative all'attuazione di un'agricoltura eco-compatibile e sostenibile, tramite lo svolgimento di attività autentiche, in situazione, usando o osservando direttamente tecnologie/macchine all'avanguardia, anche nel campo dell'agricoltura di precisione.



Grazie ai fondi del PNRR l'Istituto ha anche progettato azioni innovative nell'ambito di Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori. Per i dettagli dei progetti si rimanda alla sezione Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 – Istruzione" del PNRR.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti dell'Istituto si sono organizzati per favorire la formazione di gruppi di lavoro che si occupano dell'introduzione di nuove metodologie didattiche, quali:

- impostazione laboratoriale, apprendimento cooperativo, meta riflessione sul livello di apprendimento acquisito attraverso l'applicazione delle routines previste dal metodo MLTV (Making Learning Thinking Visible);
- applicazione di tecniche di engaging, facilitazione e gestione della discussione di gruppo come "Debate", metodo che incentiva forme di collaborazione tra pari, allena gli studenti all'ascolto attivo e al rispetto delle regole, promuove l'esercizio della cittadinanza attiva, delle competenze digitali e l'applicazione di alcune tecniche di Public Speaking;
- applicazione del metodo TEAL (*Technology-Enhanced Active Learning*), che è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali con tecnologie e dispositivi mobili per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. Da "erogatore" di contenuti, il docente assume il ruolo di facilitatore, restituendo centralità allo studente e sviluppandone il senso di autonomia e



collaborazione con il gruppo;

- sviluppo degli argomenti partendo da aspetti pratici, seguendo un processo induttivo: visite a impianti produttivi o produzione in laboratorio, costruzione di diagrammi di flusso condivisi con la classe, suddivisione degli argomenti da sviluppare tra gruppi di lavoro, che ricercano le informazioni e sotto la supervisione e la guida dei docenti ne valutano l'attendibilità, producono una sintesi e il materiale di studio per il resto della classe attraverso una presentazione a slide, presentano alla classe l'argomento, attraverso una esposizione interattiva e che procede per domande e problem solving.

L'adozione di strategie didattiche innovative, attraverso la proposta di compiti significativi, vari e sfidanti, si pone come obiettivo di stimolare il pensiero critico e la collaborazione tra pari e di prevenire la dispersione degli studenti.

Nell'Istituto viene promossa la formazione del personale docente in merito alle metodologie didattiche innovative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli interventi in fase di pianificazione o ultimati sono:

- Progettazione del laboratorio di chimica e delle aree dedicate alla zootecnia didattica.
- Installazione delle digital boards per l'introduzione di nuove metodologie didattiche.
- Interventi finanziati con i fondi del PNRR (per i dettagli si rimanda alla sezione **Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR**).
- E' in fase di edificazione la nuova sede in via F.lli Rosselli nella quale sarà trasferito l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT).



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Realizzazione di classi 4.0 e aule disciplinari per STEM**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ottica di un percorso di digitalizzazione già avviato negli anni, la nostra scuola intende utilizzare i fondi del PNRR, azione Next Generation Classroom, sia per ampliare la varietà di attrezzature tecnologiche all'interno delle classi, sia per offrire alle materie STEM maggiori possibilità di coinvolgere gli studenti in una didattica attiva, collaborativa e hands-on, tramite dotazioni di carrelli mobili utilizzabili in varie aule. In particolare, le aule di maggiore dimensione saranno dotate di un sistema di videoconferenza professionale che, oltre a permettere agli studenti di partecipare a webinar formativi, incontri con gli autori letterari e videoconferenze, darà la possibilità ai docenti di registrare le proprie lezioni a scuola, anche con il supporto della strumentazione delle aule disciplinari STEM. Questo materiale multimediale darà agli studenti gli strumenti per ampliare e consolidare le loro conoscenze e permetterà agli studenti assenti per un periodo prolungato, di partecipare attivamente alle lezioni da casa e seguire la programmazione scolastica. Per quanto riguarda le materie STEM, saranno acquistate



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attrezzature per l'allestimento di aule disciplinari in ambito chimico-biologico e fisico-informatico. Nel dettaglio, si prevede l'acquisto di strumentazioni digitali per scienze biologiche e chimiche, tra cui una dotazione di microscopi digitali e microscopi portatili per smartphone, e di strumenti di analisi in grado di portare esperienze di laboratorio anche all'interno delle classi; per l'ambito fisico-informatico, si prevede l'acquisto di kit e schede programmabili atte a svolgere attività inerenti la robotica e il making. Verranno acquistati dispositivi per accedere alla realtà aumentata e realtà virtuale, per predisporre nuove metodologie didattiche. Infine, per rendere possibile l'utilizzo della nuova strumentazione e lo svolgimento di attività innovative all'interno delle aule, saranno acquistati carrelli dotati di ricarica centralizzata contenenti pc portatili o tablet. Saranno attrezzate con digital board le aule che ancora non ne dispongono, fondamentali per l'attività di insegnamento di base, per la possibilità di utilizzare sfondi predefiniti, strumenti matematici, salvare le lezioni e incorporare immagini, testi, presentazioni e video. Infine, verranno realizzate un'aula radio e un'aula video accessibili a tutti gli studenti della scuola, con strumentazioni e software atti allo sviluppo della creatività e alla creazione di contenuti digitali originali, oltre alle competenze digitali e di cittadinanza.

Importo del finanziamento

€ 204.919,84

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si è già concluso.



● Progetto: Gli occhi sul mondo-Cittadinanza digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Al momento della richiesta di finanziamento, è in corso la realizzazione della nuova sede dell'Istituto. Nel progetto sono previsti aule, laboratori per le materie STEM (chimica, fisica), ampi spazi laboratoriali per le discipline di indirizzo dotati di tutto i requisiti impiantistici necessari, spazi di ampie dimensioni multifunzionali, spazi didattici da dedicare agli alunni BES. Come conseguenza, l'attività di progettazione si è concentrata sull'acquisizione di nuove tecnologie digitali ed arredi ad integrazione o sostituzione dell'esistente. Partendo dall'analisi della dotazione in essere, dalle caratteristiche dei nuovi spazi didattici, si sono individuate le linee di intervento necessarie a realizzare una didattica innovativa più varia, più personalizzata, inclusiva e attenta sia alle esigenze del singolo studente sia alle richieste del mondo del lavoro. La composizione degli studenti frequentanti la scuola (RAV, Bilancio sociale, PTOF) è caratterizzata da un elevato numero di ragazzi di origine straniera, alcuni nati in Italia ma altri NAI. Più in generale l'estrazione socio-economica e culturale di un buon numero di studenti comporta il rischio di una esclusione dai benefici del progresso tecnologico e dell'innovazione, il digital divide. L'esclusione completa o quasi dell'accesso ad internet riguarda in particolar modo i genitori che in questo modo si trovano nell'impossibilità di svolgere un'azione educativa e di controllo dell'uso dei dispositivi digitali di cui gli studenti sono abbondantemente provvisti. Scopo del progetto è di educare gli studenti ad un uso corretto e proprio del digitale, a far loro scoprire le potenzialità formative e culturali di questi strumenti, a far loro sviluppare capacità di giudizio e di critica dei contenuti a cui è possibile accedere, a far loro sviluppare le competenze necessarie ad esercitare i propri diritti di cittadino. Non solo verranno acquisiti nuovi dispositivi digitali ad uso dei docenti, ma verranno destinate ampie risorse a dispositivi da destinare all'uso individuale e collettivo degli studenti in aula e verranno previste possibilità di articolare gli spazi didattici in modo flessibile e funzionale alle nuove esigenze didattiche. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: articolare nell'ambiente scuola una pluralità di zone d'interesse, che possiedono una specifica valenza educativa; creare ambienti polifunzionali alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

portata di docenti e studenti che siano spazi di ricerca, che sollecitino la lettura, che favoriscano l'esplorazione e la raccolta di informazioni e le attività di gruppo nonché stimolino la condivisione e la socializzazione di prodotti realizzati a scuola; stimolare un approccio alla didattica più creativo anche mediante strumentazioni digitali e materiali specifici condivisi; creare ambienti ibridi e accoglienti, che promuovano il benessere scolastico degli alunni più fragili; creare ambienti più capaci di stimolare un uso critico e consapevole delle strumentazioni digitali.

Importo del finanziamento

€ 48.435,60

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	7.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si è già concluso.

- **Progetto: Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro negli ambiti di automazione e IoT, making e stampa 3D**
-



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di due differenti laboratori innovativi per le professioni digitali del futuro. Il nostro Istituto ha una lunga tradizione in ambito agrario, perciò si propone di aggiornare e adeguare il laboratorio "Azienda agraria", già esistente, dotandolo delle tecnologie più avanzate per l'acquisizione delle competenze tecnologie necessarie per accedere alle professioni digitali relative all'agricoltura digitale e in particolare all'agricoltura di precisione (precision farming). L'agricoltura di precisione, uno dei cardini dell'Agricoltura 4.0, consiste in un approccio alla gestione del processo produttivo agricolo che consenta di "fare la cosa giusta, al momento giusto, al punto giusto", così da incrementare l'efficienza del processo produttivo, adattandolo alla variabilità, spaziale e temporale, della produzione e consentendo interventi mirati e tempestivi con ottimizzazione delle risorse impiegate e la riduzione degli sprechi. Integrando le informazioni provenienti da varie fonti (sensori specifici posizionati in certi settori del campo, applicati su droni o macchine georeferenziate, tramite l'uso di satelliti) la rilevazione della variabilità può essere analizzata e gestita per programmare le centraline di gestione irrigua o per operare, con specifiche macchine, la distribuzione sito-specifica dei mezzi tecnici. Le tematiche dell'agricoltura digitale e di precisione sono alla base di tutti gli indirizzi agrari (nelle discipline agronomiche dei trienni tecnici e professionali agrari) e, dal 2021, sono oggetto di approfondimenti e attività esercitative extracurricolari, nonché, dal presente anno scolastico, dell'attivazione di una disciplina specifica, realizzata nell'ambito dell'autonomia scolastica, nelle classi terminali dell'indirizzo professionale agrario. L'ambito informatico è trasversale a tutti gli indirizzi, ma, visto che nella curvatura informatica del liceo scienze applicate assume un'importanza notevole, viene proposto di ammodernare e indirizzare un laboratorio verso un indirizzo specifico (making e stampa 3D) per offrire nuove e innovative esperienze didattiche, con l'obiettivo di incuriosire i nostri studenti e cercare di stimolarli a continuare gli studi in ambito tecnico-scientifico. Il laboratorio di modellazione e stampa 3D permetterà quindi di imparare a progettare oggetti 2D e 3D tramite CAD. L'uso di una stampante 3D capace di stampare su più materiali permetterà di apprendere concetti sui materiali e a valutare quale sia il più adatto in base all'evenienza. Saranno inoltre acquistate schede programmabili per simulare e realizzare semplici applicazioni robotiche. L'insegnante potrà quindi proporre un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

approccio laboratoriale già dal primo anno, in cui gli studenti devono cercare di risolvere dei task per apprendere nuovi concetti. L'utilizzo di software basati sulla programmazione a blocchi permetterà di ridurre inizialmente le difficoltà legate alla programmazione, focalizzandosi invece sulle logiche legate ai problemi di robotica. Il nuovo laboratorio permetterà quindi di introdurre la gamification come aspetto fondamentale e caratterizzante della didattica. Il nuovo laboratorio di informatica segue la direzione delle attività svolte dalle aziende e dalle università presenti nel territorio. Questa caratterizzazione permetterà quindi agli studenti di acquisire competenze digitali specifiche e di lavorare maggiormente in gruppo, stimolando l'acquisizione di competenze trasversali.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si è già concluso.

● Progetto: Il geometra 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con questo progetto si intende rinnovare i laboratori destinati alle materie di indirizzo attualmente in uso nella scuola e renderli adeguati all'evoluzione della professione del geometra dei prossimi anni. La tendenza attuale, nell'ambito della progettazione civile, è di superare la tradizionale distinzione tra elaborati progettuali architettonici, strutturali, impiantistici, ecc e di realizzare elaborati complessi in grado di fornire tutte le indicazioni necessarie alla realizzazione dell'opera. Come conseguenza, anche i programmi comunemente utilizzati per la progettazione, detti CAD (Computer Aided Design), si stanno evolvendo in questa direzione. In particolare, si sta affermando l'impiego di software BIM (Building Information Modeling) attraverso i quali il progettista è in grado di realizzare un modello virtuale 3D e visualizzare ogni aspetto legato alla progettazione, dati fisici, prestazionali e funzionali. Contemporaneamente si sta assistendo ad una evoluzione delle tecniche di rilievo: da un massiccio impiego di tecnologie di rilievo per punti (con Total Station e GPS) si sta passando all'uso sempre più diffuso di moderne tecnologie di rilievo di nuvole di punti. Tali metodi di rilievo, riconducibili prevalentemente a tecniche fotogrammetriche con impiego di droni e/o l'uso del laser scanner, forniscono modelli tridimensionali che possono venire acquisiti/elaborati da software BIM 3D. Infine, le prospettive future sembrano andare nella direzione di una integrazione tra modellazione BIM 3D con la realtà virtuale immersiva. A partire da un rilievo continuo 3D e da un modello progettuale BIM 3D, si potrà pervenire alla realizzazione di un cantiere virtuale grazie al quale ottimizzare le fasi di produzione dell'opera nonché progettare la sicurezza del cantiere con un controllo più efficace delle prescrizioni e una più attenta valutazione dei rischi e gestire l'addestramento, la formazione per la sicurezza dei lavoratori e la prevenzione degli infortuni. Per poter adeguatamente formare gli studenti all'uso di tali innovazioni, la scuola ha avviato da diversi anni dei corsi pomeridiani, di ampliamento dell'offerta formativa, dedicati alla progettazione BIM che hanno trovato il gradimento degli studenti e si sono rivelati un fattore estremamente positivo nel momento dell'inserimento nel mondo del lavoro. Sono stati inoltre recentemente acquisiti 10 droni, con il finanziamento SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER STEM ad integrare la dotazione di strumenti topografici presenti nella scuola (Total Station, Livelli digitali e GPS). Con questo progetto si intende innanzi tutto rinnovare completamente la strumentazione hardware dei due laboratori informatici dedicati alle materie di indirizzo in modo da renderli idonei all'impiego del software necessario all'implementazione del BIM 3D integrato alla realtà virtuale, nonché del software necessario



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'elaborazione dei modelli di rilievo 3D. Si intende inoltre acquisire ulteriore strumentazione idonea al rilievo tridimensionale, comprensiva del software necessario all'elaborazione del modello. Si intende invece rimandare al futuro l'acquisto di software di BIM integrato con realtà virtuale in quanto tale innovazione è tuttora in corso di elaborazione e non ancora matura per una massiccia diffusione a livello professionale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si è già concluso.

● Progetto: INNOVAZIONE DIDATTICA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei: A - Droni per lo sviluppo delle abilità nel rilievo fotogrammetrico e relative restituzioni grafico-digitali in ambiente CAD. B - Kit "Arduino Starter" per l'approccio pratico laboratoriale per studenti certificati (legge 104). C - Strumenti per l'osservazione scientifica e l'elaborazione grafico-digitale a supporto della strumentazione di cui al punto A. D - Ritaglio delle stampe risultato delle elaborazioni grafico-digitali dei rilievi effettuati con le strumentazioni di cui ai punti A e C. E - Software dedicato per le elaborazioni dei dati rilevati con le strumentazioni di cui ai punti (A e C). Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:



Il progetto si è già concluso.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di mettere in campo quattro azioni volte a ridurre la dispersione nell'Istituto. AZIONE 1- Percorsi di mentoring e orientamento Si propone di individuare studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio e a rischio di abbandono. Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica ha concordato nell'indirizzare le azioni di mentoring e orientamento a studenti che, in funzione del loro percorso scolastico, rientrino in una o più delle seguenti condizioni: insuccesso scolastico, anche su più anni scolastici sospensioni del giudizio in una o più discipline, anche su più anni scolastici richiesta di passaggio ad altro indirizzo/percorso di studi. Il progetto prevede l'attivazione di corsi di recupero individuale e/o lo svolgimento di compiti, in orario curriculare ed extracurriculare con il supporto di educatori esperti che possano aiutare gli studenti nell'affrontare le fragilità individuali e nel trovare una motivazione allo studio e all'impegno scolastico. Le attività prenderanno avvio nel corso dell'anno scolastico 2023/24, da ottobre 2023 a maggio 2024 Ogni percorso da 20 ore/studente sarà articolato in: 14 ore di recupero individuale/svolgimento di compiti (7 incontri pomeridiani da svolgersi a settimane alterne nei periodi ottobre-dicembre e marzo-aprile), con il supporto di un educatore da individuare mediante bando pubblico; 6 ore di orientamento/mentoring/coaching motivazionale (3 incontri pomeridiani da svolgersi a inizio anno, fine trimestre, metà pentamestre), con il supporto di un educatore da individuare mediante bando pubblico. Alunni coinvolti 47

AZIONE 2-Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

OBIETTIVI : -
Sviluppare negli studenti la consapevolezza dell'uso adeguato degli strumenti compensativi -
Consentire agli studenti di acquisire un buon uso delle tecnologie a supporto della didattica DSA



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

-Sviluppare abilità di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio individuale adatto alle esigenze dei singoli studenti Acquisire la capacità di redigere mappe concettuali, di applicare allo studio strumenti compensativi e dispensativi analoghi a quelli utilizzati durante le ore curricolari -Favorire la gestione del tempo dello studio e aiutare gli studenti nell'organizzazione - Consolidare e incrementare la motivazione e l'autostima degli studenti AZIONE 3-Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie Le famiglie di studenti a rischio dispersione verranno supportate da personale specializzato che attraverso incontri formativi li accompagneranno nell'azione di orientamento scolastico dei propri figli. AZIONE 4- Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari L'attività verrà svolta attraverso due sotto azioni: 1. Attività di recupero estivo per tutte le discipline rivolte agli studenti con insufficienze; per un totale di 320 ore; ogni corso di 10 ore prevede un numero di 10 studenti . Personale interno. 2. Realizzazione di 4 laboratori di scrittura di 10 ore ciascuno, rivolti rispettivamente uno agli studenti degli indirizzi liceale e tecnico e uno agli studenti dell'indirizzo professionale. Entrambi i laboratori sono progettati e condotti da un docente interno di lettere e un docente di area scientifica o tecnico-pratica e sono finalizzati all'acquisizione/potenziamento di competenze e strategie per la stesura di testi di carattere informativo.

Importo del finanziamento

€ 139.894,97

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	169.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	169.0	0



Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di conclusione.

● Progetto: Crescere insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende recuperare gli studenti fragili e demotivati mettendo in atto azioni per la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Le azioni previste consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi per il recupero e il potenziamento delle competenze di base nonché in attività di supporto alla frequenza scolastica mediante realizzazione di laboratori espressivi e attività motorie che possano sviluppare il senso di appartenenza all'istituto, la capacità di lavorare in squadra per un obiettivo comune, la resilienza di fronte alla difficoltà, la volontà di rimettersi in gioco partendo dalla valorizzazione dei propri punti di forza. Le linee di intervento saranno molteplici: sono da ipotizzare da una parte azioni relative a percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring, orientamento, sostegno alla competenze disciplinari e supporto motivazionale; tali attività avverranno in rapporto uno a uno. Saranno organizzati inoltre percorsi per gruppi omogenei rivolti ad alunni che manifestano lacune nelle discipline di studio e per tale motivo rischiano l'abbandono o l'interruzione della frequenza scolastica. A completamento ed in estensione di tale linea di intervento si programmeranno attività di carattere espressivo e iniziative sportive, in genere molto gradite data la prevalenza della componente maschile tra gli alunni iscritti nell'istituto; lo scopo è quello di integrare il rafforzamento delle competenze disciplinari e gli interventi di carattere teorico mediante attività di tipo pratico, laboratoriale, motorio, espressivo, che veicolino la teoria nella pratica, supportino lo sviluppo di capacità relazionali, di lavoro di squadra e diano una visione della scuola come luogo di apprendimento ma anche di incontro, di socializzazione, di sviluppo di relazioni autentiche ed esperienze concrete. Non si escludono interventi di formazione rivolti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alle famiglie; nello stesso tempo si rileva una certa difficoltà nel coinvolgimento della componente genitoriale dell'istituto, con particolare riferimento proprio a quelle famiglie che, per le particolari fragilità dei propri figli, dovrebbero a maggior ragione farsi coinvolgere in un dialogo costruttivo con la scuola.

Importo del finanziamento

€ 95.782,74

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	116.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di conclusione.

● **Progetto: CRESCERE INSIEME BIS**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto si propone di mettere in campo tre azioni volte a ridurre la dispersione nell'Istituto.

AZIONE 1- Percorsi di mentoring e orientamento. Si propone di individuare studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio e a rischio di abbandono. Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica ha concordato nell'indirizzare le azioni di mentoring e orientamento a studenti che, in funzione del loro percorso scolastico, rientrino in una o più delle seguenti condizioni: insuccesso scolastico, anche su più anni scolastici, sospensioni del giudizio in una o più discipline, anche su più anni scolastici, richiesta di passaggio ad altro indirizzo/percorso di studi. Il progetto prevede l'attivazione di corsi di recupero individuale e/o lo svolgimento di compiti, in orario curriculare ed extracurriculare con il supporto di educatori esperti che possano aiutare gli studenti nell'affrontare le fragilità individuali e nel trovare una motivazione allo studio e all'impegno scolastico. Le attività prenderanno avvio nel corso dell'anno scolastico 2024/25, da ottobre 2024 a luglio 2025. Ogni percorso da 10 ore/studente sarà articolato in: ore di recupero individuale/svolgimento di compiti, con il supporto di un esperto da individuare mediante bando pubblico; attività di orientamento/mentoring/coaching motivazionale, con il supporto di un esperto da individuare mediante bando pubblico.

AZIONE 2- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

OBIETTIVI : L'attività verrà svolta attraverso corsi di recupero, prevalentemente estivi, in particolare nelle discipline professionalizzanti, rivolti agli studenti con insufficienze, offrendo la possibilità di lavorare a piccolo gruppo; ogni corso di 10 ore prevede un numero minimo di 3 studenti.

AZIONE 4- Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari. Due le azioni previste: potenziamento sportivo e laboratorio teatrale. Il potenziamento sportivo si pone come obiettivi: offrire agli alunni dell'Istituto l'occasione di praticare più sports nelle ore pomeridiane, effettuando tornei sportivi, balli di gruppo, giochi di società e attività proposte dagli stessi alunni; avere una scuola aperta, punto di riferimento per tutti gli alunni dell'Istituto e per le famiglie, luogo di aggregazione e di socializzazione; organizzare attività mirate alla socializzazione tra gli alunni; prevenire il disagio e della dispersione scolastica attraverso un percorso di miglioramento del benessere psico-fisico. Il laboratorio teatrale, tenuto da esperti, ha come obiettivo potenziare gli stimoli apprenditivi di natura espressivo-comunicativa differente, non solo verbale ma anche ludica, manipolatoria, immaginativa.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 97.331,03

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	116.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di realizzazione.

● Progetto: NON UNO DI MENO BIS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di mettere in campo tre azioni volte a ridurre la dispersione nell'Istituto. AZIONE 1- Percorsi di mentoring e orientamento. Si propone di individuare studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio e a rischio di abbandono. Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica ha concordato nell'indirizzare le azioni di mentoring e orientamento a studenti che, in funzione del loro percorso scolastico, rientrino in una o più delle seguenti condizioni: insuccesso scolastico, anche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

su più anni scolastici, sospensioni del giudizio in una o più discipline, anche su più anni scolastici, richiesta di passaggio ad altro indirizzo/percorso di studi. Il progetto prevede l'attivazione di corsi di recupero individuale e/o lo svolgimento di compiti, in orario curriculare ed extracurriculare con il supporto di educatori esperti che possano aiutare gli studenti nell'affrontare le fragilità individuali e nel trovare una motivazione allo studio e all'impegno scolastico. Le attività prenderanno avvio nel corso dell'anno scolastico 2024/25, da ottobre 2024 a luglio 2025. Ogni percorso da 10 ore/studente sarà articolato in: ore di recupero individuale/svolgimento di compiti, con il supporto di un educatore da individuare mediante bando pubblico; attività di orientamento/mentoring/coaching motivazionale, con il supporto di un educatore da individuare mediante bando pubblico. AZIONE 2-Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento OBIETTIVI : - Sviluppare negli studenti la consapevolezza dell'uso adeguato degli strumenti compensativi -Consentire agli studenti di acquisire un buon uso delle tecnologie a supporto della didattica DSA -Sviluppare abilità di base e l'acquisizione di un corretto metodo di studio individuale adatto alle esigenze dei singoli studenti Acquisire la capacità di redigere mappe concettuali, di applicare allo studio strumenti compensativi e dispensativi analoghi a quelli utilizzati durante le ore curricolari - Favorire la gestione del tempo dello studio e aiutare gli studenti nell'organizzazione - Consolidare e incrementare la motivazione e l'autostima degli studenti. AZIONE 4- Percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari L'attività verrà svolta attraverso corsi di recupero, prevalentemente estivi per tutte le discipline rivolte agli studenti con insufficienze; ogni corso di 10 ore prevede un numero minimo di 9 studenti .

Importo del finanziamento

€ 105.265,27

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	169.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	169.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di realizzazione.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Approfondimento progetto:

Il progetto si è già concluso.

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento progetto:

Il progetto si è già concluso.

● Progetto: A scuola con il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "A scuola con il futuro" si propone di modificare il piano formativo dell'Istituto alla luce degli investimenti dei Piani PNRR Scuola4.0 attraverso un programma di formazione digitale per il corpo docente. In un'epoca in cui la tecnologia permea ogni aspetto della vita, l'obiettivo è preparare i docenti all'adozione di metodologie innovative che arricchiscano l'esperienza di apprendimento degli studenti. Il percorso formativo abbraccia un approccio olistico, affrontando tematiche chiave come l'integrazione di strumenti digitali nella didattica quotidiana, la progettazione di lezioni coinvolgenti basate sulle tecnologie e la gestione efficace delle risorse online. Un'attenzione particolare è rivolta all'uso di piattaforme e strumenti educativi avanzati per stimolare l'interesse degli studenti e promuovere la partecipazione attiva. Attraverso webinar, workshop interattivi, sessioni pratiche e mentoring personalizzato, il progetto mira a trasformare i docenti in catalizzatori di cambiamento, dotandoli delle competenze necessarie per guidare gli studenti nel mondo digitale in rapida evoluzione. Si promuoverà la collaborazione tra docenti per condividere best practice e sviluppare strategie innovative. Con un approccio centrato sull'individuo e sulla crescita continua, il progetto mira a creare un ambiente educativo all'avanguardia, pronto ad affrontare le sfide e sfruttare le opportunità offerte dalla rivoluzione digitale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 20.033,00

Data inizio prevista

10/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	26.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di realizzazione.

● Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Formazione del Personale Scolastico per la Transizione Digitale" si propone di fornire un approccio completo e integrato alla formazione dei docenti, affrontando le sfide e le opportunità della trasformazione digitale nell'ambito dell'istruzione. Attraverso una serie di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

corsi mirati, il progetto si concentrerà su diversi aspetti chiave della digitalizzazione educativa, fornendo ai partecipanti le competenze e le conoscenze necessarie per adottare con successo le nuove tecnologie e metodologie didattiche. I corsi offerti includono: Intelligenza Artificiale nell'Educazione: il corso esplora il ruolo crescente dell'intelligenza artificiale nell'ambiente educativo. I partecipanti acquisiranno una comprensione approfondita delle applicazioni pratiche dell'IA per migliorare l'apprendimento degli studenti e affronteranno le sfide etiche e sociali associate a questa tecnologia emergente. Realtà Aumentata e Sostenibile: il corso si concentra sull'utilizzo della realtà aumentata come strumento per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti e promuovere la consapevolezza ambientale. I partecipanti esploreranno le possibilità di applicare la realtà aumentata per creare ambienti di apprendimento più interattivi e sostenibili. Analisi e Applicazione dei Dati: la Data Science a scuola: il corso è progettato per fornire al personale scolastico una solida comprensione dei concetti fondamentali della data science e delle sue applicazioni nell'ambito educativo. Attraverso lezioni interattive e attività pratiche, i partecipanti acquisiranno competenze pratiche nell'analisi e nell'interpretazione dei dati, nonché nella progettazione e nell'implementazione di progetti basati sui dati all'interno del contesto scolastico. Multimedia e Storytelling: Questo corso si concentra sull'integrazione efficace di elementi multimediali e tecniche di storytelling nella pratica didattica, al fine di rendere gli insegnamenti più coinvolgenti e memorabili per gli studenti. Apprendimento Basato su Giochi e Didattica Immersiva: Attraverso questo corso, i partecipanti esploreranno l'efficacia dell'apprendimento basato sui giochi e di approcci didattici immersivi per favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli studenti. STEAM e Sostenibilità: Educazione Ambientale e Digitale: il corso integra i principi di STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con il tema della sostenibilità ambientale, offrendo agli insegnanti strumenti per promuovere una comprensione interdisciplinare delle questioni ambientali e digitali. Gestione dell'Innovazione e Nuove Frontiere nell'Educazione Digitale: il corso si concentra sulla gestione efficace dell'innovazione nell'ambito dell'educazione digitale, esplorando le nuove frontiere della tecnologia educativa e le strategie per implementare con successo il cambiamento all'interno delle istituzioni scolastiche. Strumenti Collaborativi Digitali per l'Educazione (Google Suite): Attraverso questo corso, i partecipanti acquisiranno competenze pratiche nell'uso degli strumenti collaborativi digitali offerti dalla Google Suite, al fine di migliorare la comunicazione e la collaborazione all'interno del contesto educativo. Il progetto mira a fornire ai partecipanti una base solida di conoscenze e competenze per affrontare le sfide della trasformazione digitale nell'istruzione, preparandoli a guidare con successo gli studenti verso un futuro sempre più tecnologico e interconnesso

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 75.418,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	96.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di realizzazione.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Fai tuo il linguaggio del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere, all'interno del curricolo d'istituto, l'approfondimento di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche. La scuola, un istituto tecnico appartenente al settore tecnologico-CAT, ha individuato nel PTOF 2022-25, come aspetto rilevante della propria identità, l'obiettivo di formare la figura del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Geometra 4.0, ovvero di un tecnico delle costruzioni e del territorio proiettato nel futuro. Tale figura si avvarrà ampiamente delle nuove strumentazioni e delle nuove tecnologie per intervenire sul territorio in maniera rispettosa e sostenibile. In coerenza con tale scopo, verranno realizzate le seguenti attività: • percorsi formativi, sia in orario curricolare che extracurricolare, di potenziamento delle competenze STEM con riferimento particolare, ma non esclusivo, alla figura del geometra. I percorsi extra-curricolari saranno anche finalizzati alla promozione delle pari opportunità di genere. Ci si avvarrà di personale esperto, appositamente selezionato, proveniente anche dal mondo del lavoro. L'approccio didattico sarà basato sul metodo induttivo, laboratoriale, mediante la formazione di gruppi che lavorino in modo cooperativo, attraverso l'applicazione del learnign by doing e del problem solving. • percorsi extracurricolari e curricolari di orientamento-tutoraggio alle carriere STEM sia in ambito strettamente connesso alla figura del geometra che in ambiti diversi, ma strettamente legati al territorio. Saranno percorsi di natura essenzialmente esperienziale di immersione nei vari ambienti e contesti reali coinvolgendo professionisti di discipline STEM, università, ITS Academy, enti di formazione, centri culturali e di ricerca, musei, associazioni professionali e datoriali, imprese, ecc. La scuola propone agli studenti da anni la possibilità di acquisire certificazioni linguistiche e partecipare ai programmi Erasmus+. In continuità con tali attività, verranno realizzati: • percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche, utilizzando docenti madrelingua che possano prepararli a sostenere l'esame di certificazione per i livelli B1, B2 e C1 di lingua inglese. E' previsto anche l'inserimento per alcune ore, in affiancamento all'insegnante di inglese curricolare, di un insegnante madrelingua in tutte le classi, che svolga attività di potenziamento linguistico in orario scolastico. • percorsi formativi per i docenti al fine di potenziarne le competenze di inglese e conseguire certificazioni di livello B1, B2, eventualmente anche C1.

Importo del finanziamento

€ 28.040,97

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di realizzazione.

● Progetto: Investire nel futuro attraverso STEM e nuovi linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Il progetto prevede azioni volte a sviluppare le nuove competenze legate ai diversi linguaggi STEM e multilinguistici. Linea di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

intervento A A1 - Percorsi di orientamento e Formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere che si articolerà in 5 azioni: A1.1-Laboratorio scientifico in VR A1.2-Agricoltura digitale e di precisione A1.3-Attività di Team Building A1.4-SFIDE ROBOT – JUDOBOT COSTRUISCI IL TUO BRACCIO ROBOT E SFIDA I TUOI AMICI A1.5-Biomonitoraggio della qualità dell'aria con i licheni A3 - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (certificazioni PET, FIRST, CAE) A4 - Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM. Linea di intervento B Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti B1.a-Corsi annuali di formazione linguistica per docenti B1.b-Corsi annuali di metodologia CLIL B2 Attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo

Importo del finanziamento

€ 121.805,39

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto è in fase di realizzazione.

Approfondimento

L'Istituto ha formato commissioni di lavoro che, in base alle linee guida ministeriali, hanno predisposto le azioni d'intervento relative al PNRR e ne stanno seguendo la realizzazione. Alcuni dei progetti sopra elencati sono stati attivati e si sono conclusi lo scorso anno scolastico, altri sono in corso o in fase di avvio.

L'accorpamento dell'Istituto "A. Secchi" ha fatto sì che l'Istituto "A. Zanelli" abbia acquisito anche tutta la progettualità PNRR dell'Istituto accorpato.



Aspetti generali

Grazie alle quote di autonomia, nell'Istituto "A. Zanelli" sono state apportate modifiche ai quadri orari ministeriali, per valorizzare maggiormente le discipline d'indirizzo e le attività laboratoriali.

Per i dettagli si fa riferimento alle sezioni **Insegnamenti e quadri orario** e **Curricolo di Istituto**.

Al termine del quinquennio gli studenti conseguono i relativi diplomi:

**- TECNICO AGRARIO Indirizzo AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
Articolazione GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO – TRIENNIO**

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE TECNICA ad Indirizzo AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA con indicazione dell'Articolazione GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

**- TECNICO AGRARIO Indirizzo AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI – TRIENNIO**

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE TECNICA ad Indirizzo AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA con indicazione dell'Articolazione PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

**- TECNICO AGRARIO Indirizzo AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
Articolazione VITICOLTURA ED ENOLOGIA – TRIENNIO**

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE TECNICA ad Indirizzo AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA con indicazione dell'Articolazione VITICOLTURA ED ENOLOGIA

**- TECNICO Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE Articolazione
BIOTECNOLOGIE SANITARIE – TRIENNIO**

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE TECNICA ad Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE con indicazione dell'Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE

- TECNICO Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – TRIENNIO

Titolo di studio rilasciato : DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE TECNICA - settore TECNOLOGICO - ad indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)



- LICEO SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE Curvatura CHIMICO – BIOLOGICA

- LICEO SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE Curvatura INFORMATICA – INGEGNERISTICA

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO ad Opzione SCIENZE APPLICATE

- PROFESSIONALE AGRARIO Indirizzo AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE ad Indirizzo AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

L'Istituto propone diverse attività progettuali curricolari ed extracurricolari, approvate annualmente dal Collegio docenti, che vanno ad ampliare l'offerta formativa, come riportato nella sezione Iniziative di ampliamento curricolare.

Particolare attenzione viene inoltre riservata alle iniziative di orientamento, presentate anche sul sito della scuola. Per l'orientamento in entrata vengono organizzati incontri in presenza e visite mirate presso il nostro Istituto, con attività laboratoriale gestita da docenti, in prevalenza delle discipline tecniche e scientifiche e anche da studenti, in particolare delle classi terminali. Gli studenti si occupano dell'accoglienza dei ragazzi delle classi terze della scuola media che devono iscriversi alla scuola superiore ed effettuano attività di tutoraggio collaborando alla presentazione dei diversi indirizzi della scuola, dei profili culturali e professionali, del tipo d'impegno richiesto, delle offerte formative e delle dotazioni della struttura scolastica. Negli incontri il docente referente presenta il piano di studi, le peculiarità dell'indirizzo e i progetti caratterizzanti il percorso. Esplicita inoltre i prerequisiti e le competenze fornite, oltre alla spendibilità dei diplomi. Gli studenti interessati possono quindi prenotare visite in presenza ai laboratori tecnologici e scientifici e all'azienda agraria. Per il riorientamento, mediante lo svolgimento degli insegnamenti propri di ciascun indirizzo, si promuovono azioni di sostegno utili a consolidare le scelte effettuate oppure a far emergere elementi utili per eventuali iniziative di riorientamento, qualora se ne veda la necessità e la possibilità di proporlo. In generale per l'orientamento nel corso del quinquennio sono state introdotte da normativa ministeriale le figure del docente orientatore e dei docenti tutores, che



seguono le classi del triennio. Per i dettagli delle attività di orientamento si rimanda all'apposita sezione Moduli di orientamento formativo.

Per quanto riguarda i **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**, in seguito al recepimento delle linee guida per i PCTO, mantenendo le esperienze di stage presso strutture del territorio con le quali l'Istituto "A. Zanelli" collabora ormai da diversi anni, è stato riprogettato un percorso formativo triennale che tiene conto delle peculiarità di ciascun indirizzo e che include anche il nuovo insegnamento di Educazione civica. Gli obiettivi da conseguire per il PCTO e per Educazione civica sono spesso sovrapponibili e per questo è sembrato utile farli convergere, ottimizzando così le attività offerte dalla nostra scuola. Il percorso è stato riprogettato:

- per indirizzo;
- per anno di corso: terza, quarta, quinta. Fa eccezione l'indirizzo Professionale il cui percorso parte dalla classe seconda, come previsto dall'attuale assetto normativo;
- prevedendo stage alla fine della classe quarta.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"A. SECCHI" - ITG	RETL009019
"SECCHI" SERALE	RETL00951P

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A. ZANELLI"

RETA00901C

Indirizzo di studio

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.



- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole

integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.



● **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● **VITICOLTURA ED ENOLOGIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle



attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva



nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.PROF. PER L'AGRICOLTURA "ZANELLI"

RERA00901L

Indirizzo di studio

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi



ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici



interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.



Insegnamenti e quadri orario

"A. ZANELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "A. SECCHI" - ITG RETL009019 COSTR., AMB.
E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "A. SECCHI" - ITG RETL009019 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DELL'AMBIENTE DI LAVORO					
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: "A. ZANELLI" RETA00901C CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: "A. ZANELLI" RETA00901C PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	3	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	3	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	3
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	3
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	4	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

**Quadro orario della scuola: "A. ZANELLI" RETA00901C VITICOLTURA ED
ENOLOGIA**



VITICOLTURA ED ENOLOGIA 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	4
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	4	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	3	2
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	5	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: "A. ZANELLI" RETA00901C BIOTECNOLOGIE SANITARIE

BIOTECNOLOGIE SANITARIE 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	1	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	4	5
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: "A. ZANELLI" RETA00901C GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	4
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	4	4	2
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	4	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: "A. ZANELLI" RETA00901C AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

AGRARIA, AGROALIMENTARE. E AGROINDUSTRIA -BIENNIO COMUNE 2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IST.PROF. PER L'AGRICOLTURA "ZANELLI" RERA00901L AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE PRODOTTI TERRITORIO E GESTIONE RISORSE FORESTALI MONTANE 2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AGRICOLTURA DI PRECISIONE E DIGITALIZZAZIONE IN AGRICOLTURA	0	0	0	0	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	3	3
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	3	3	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	0	0	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	3	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il percorso di Educazione civica è sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate all'interno del gruppo classe, in accordo con i docenti del Consiglio di classe, durante l'intero anno scolastico, per una quota oraria minima annuale di 33 ore. Le 33 ore annue non vengono effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiscono una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente. Ogni Consiglio di classe può scegliere un'attività ordinaria curricolare oppure una attività progettuale e, in piena autonomia, può anche decidere di prevedere un'intera mattina (mantenendo l'orario previsto) dedicata ai temi di Educazione civica con attività varie di approfondimento, laboratorio, discussione, visione di filmati con i docenti curricolari. Inoltre vengono conteggiate ore dedicate ad uscite



didattiche, all'attività di accoglienza, all'illustrazione del regolamento di Istituto e degli Organi collegiali della scuola, ecc .

Sulla base del decreto n. 382/2022 che approva le Linee guida della Riforma del sistema di orientamento previsto dal PNRR, il curricolo di Educazione civica del nostro Istituto è stato integrato dalle attività di orientamento previste per il biennio (n. 30 ore per ogni annualità anche extracurricolari che verranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica).

Per i dettagli relativi alla progettazione multidisciplinare di Educazione civica e orientamento si rimanda alla sezione Curricolo d'Istituto-Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica e al relativo Allegato1 .

Approfondimento

"A. ZANELLI" - Quadro Orario



**QUADRO ORARIO – LICEO SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE Curvatura CHIMICO –
BIOLOGICA**

DISCIPLINA	ANNO				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	2	3
SCIENZE NATURALI (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	3	4	4	3
CHIMICA	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	1	1
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
TOTALE	27	27	30	30	30
LABORATORIO DI CHIMICA, FISICA E MAKING, BIOLOGIA (Progetto interno)	2	2	2	2	2
TOTALE CON PROGETTO	29	29	32	32	32



**QUADRO ORARIO – LICEO SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE Curvatura
INFORMATICA – INGEGNERISTICA**

DISCIPLINA	ANNO				
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	3	3	3	3
FISICA	2	2	4	3	3
SCIENZE NATURALI (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	3	3	3
CHIMICA	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	1	1
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
TOTALE	27	27	30	30	30
LABORATORIO DI FISICA E MAKING, INFORMATICA E CAD (Progetto interno)	2	2	2	2	2
TOTALE CON PROGETTO	29	29	32	32	32



"SECCHI" SERALE

Codice Meccanografico: RETAL00951P - Tipologia: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

L'indirizzo CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) prevede anche un corso serale che nel corrente anno scolastico non è stato attivato.

Nota relativa all'Attività alternativa alla religione cattolica: gli alunni di tutti gli indirizzi del nostro Istituto che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, al momento dell'iscrizione possono scegliere tra le seguenti Attività alternative:

- attività didattiche e formative (materia alternativa);
- non frequenza della scuola (uscita);
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale.

Le attività didattiche e formative approvate dal Collegio dei docenti sono particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di Storia, di Filosofia, di Educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile.

Il nostro Istituto, in linea con le indicazioni ministeriali, propone come materia alternativa Etica e diritti umani, in quanto lo studio dei diritti dell'uomo rientra nelle finalità educative della scuola, ha rilevanza culturale, risponde alla domanda sociale e istituzionale di acquisizione delle competenze di Cittadinanza e ha dimensione europea e internazionale.



Curricolo di Istituto

"A. ZANELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Come già specificato nelle sezioni precedenti, l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Zanelli" è caratterizzato da un'ampia offerta formativa: un curriculum Tecnico con tre differenti indirizzi, un curriculum Liceale e un curriculum Professionale.

Curricolo dell'Istituto Tecnico

Nella sede centrale sono presenti: un curriculum Tecnico Agrario indirizzo Agraria Agroalimentare e Agroindustria e un curriculum Tecnico indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie. A partire dall'anno scolastico 2024-25 all'Istituto di Istruzione Superiore "A. Zanelli" è stato accorpato l'Istituto Tecnico "A. Secchi" con l'unico indirizzo attivo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), presente nella sede distaccata di via Makallè. L'identità dei nostri indirizzi Tecnici è caratterizzata da una base culturale di tipo scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni europee. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita grazie al rafforzamento ed allo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive per risolvere problemi, per gestire continue innovazioni e assumere progressivamente responsabilità anche di stampo dirigenziale. Grazie alla solida preparazione acquisita non solo nelle materie di indirizzo, ma anche in quelle di area comune, i diplomati dell'Istituto "A. Zanelli" possono agevolmente affacciarsi al mondo del lavoro o decidere di proseguire gli studi in ambito universitario o nei corsi post-diploma.

Settore **TECNICO-TECNOLOGICO AD INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA**



: è unico nella provincia di Reggio Emilia ed è strutturato in un biennio comune e un triennio in cui gli studenti possono scegliere una delle tre articolazioni:

Gestione dell'ambiente e del territorio in cui si approfondiscono in particolare le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale;

Produzioni e trasformazioni in cui si approfondiscono in particolare le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti e all'utilizzo delle biotecnologie;

Viticultura ed enologia in cui si approfondiscono in particolare le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti e all'utilizzo delle biotecnologie.

Al termine del percorso quinquennale si formano tecnici qualificati per operare in diversi settori del mondo agricolo, industriale e dei servizi, in grado di dare risposte concrete alla crescente richiesta di maggiore sensibilità e attenzione alla salvaguardia ambientale, alla tutela della qualità dei prodotti alimentari, nonché allo sviluppo delle nuove tecnologie produttive specifiche per il settore. Il Perito agrario, come figura professionale inserita nel contesto sociale, può contribuire a valorizzare la qualità delle produzioni e la ricchezza di prodotti tipici, veri punti di forza dell'agricoltura italiana o può spendere le proprie competenze per una maggiore tutela del territorio.

Settore **TECNICO-TECNOLOGICO AD INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**: è anch'esso unico nella provincia di Reggio Emilia e presenta un biennio comune e un triennio con articolazione Biotecnologie sanitarie in cui si approfondiscono in particolare le metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e l'utilizzo delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare. In questo corso di studi lo studente riceve una preparazione di base in matematica, statistica, informatica, fisica, chimica e biologia, per poi studiare le discipline biotecnologiche, completate da un'appropriata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche. L'insegnamento delle discipline scientifiche che caratterizzano il corso, prevede l'utilizzo costante di laboratori attrezzati in cui svolgere l'attività sperimentale connessa alle lezioni teoriche. Per favorire un maggior approfondimento delle discipline scientifiche, anche in vista di eventuali test di ingresso per l'Università, il Collegio docenti ha approvato l'introduzione di ore di fisica anche nel triennio, con rimodulazione delle ore di italiano, portando così il monte ore complessivo delle classi terza, quarta e quinta a 33 ore settimanali anziché 32.



Settore **TECNICO-TECNOLOGICO AD INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**: il corso mira a formare dei tecnici destinati ad inserirsi direttamente nel mondo del lavoro (disegnatore progettista, tecnico di cantiere, consulente tecnico assicurativo, stime e gestione immobiliare, geometra nella pubblica amministrazione, ecc.) ma permette anche di proseguire il percorso formativo con la frequenza di corsi di formazione tecnica superiore o anche dell'università. Con il diploma CAT, dopo un tirocinio di 18 mesi, si potrà conseguire l'abilitazione all'esercizio della libera professione e l'iscrizione all'albo dei geometri. Per chi è interessato sono previsti anche attività di recupero e approfondimento, corsi di Informatica, CAD e BIM, corsi sulla sicurezza e su altri contenuti.

Il profilo culturale specifico del diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio viene rappresentato dai seguenti punti:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Il diplomato è in grado, inoltre di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione di organismi complessi e di operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizie nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;



- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Come già segnalato nelle precedenti sezioni, l'indirizzo CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) prevede anche un corso serale che nel corrente anno scolastico non è stato attivato.

Curricolo del Liceo

Nella sede centrale è presente il [LICEO SCIENTIFICO AD OPZIONE SCIENZE APPLICATE](#).

Tale curriculum fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, biotecnologiche e alle loro applicazioni informatiche trasversali. Questo Liceo non prevede lo studio del latino e nel nostro Istituto, mantiene separate dal 1° al 5° anno le tre scienze sperimentali (chimica, scienze-biologia, fisica), con docenti specialisti della disciplina. In particolare la disciplina "Scienze" è stata suddivisa in "Chimica" e "Biologia" quali discipline autonome insegnate da docenti con laurea specifica. Non prevedendo la riforma alcun tipo di codocenza, la nostra scuola ha introdotto nel Liceo quinquennale un progetto di attività sperimentali nei laboratori, da sempre particolarmente attrezzati e all'avanguardia, consentendo esperienze didattiche qualificanti condotte da docenti specializzati. Con questa aggiunta di ore curricolari di laboratorio, il monte ore settimanale del biennio è di 29 ore anziché 27 e quello del triennio di 32 anziché 30. Gli studenti in uscita dal curriculum liceale sono in possesso del diploma di Liceo Scientifico che trova il suo naturale sviluppo negli studi universitari. Gli studenti possono anche accedere a corsi post-diploma oppure mirare all'inserimento professionale nel mondo del lavoro in attività gestionali, di ricerca, o tecnico-professionali in campo scientifico, ove non sia richiesta l'iscrizione ad un albo professionale di competenza dell'istruzione tecnica. A partire dall'a.s. 2017-18 il nostro Liceo offre la possibilità di scegliere o la consolidata curvatura Chimico-Biologica o la curvatura Informatica-Ingegneristica.

La curvatura Chimico-Biologica è caratterizzata da:

- attività laboratoriale, in particolare nelle discipline chimica, fisica, biologia, affiancata allo studio teorico;
- studio delle scienze fortemente supportato da attività sperimentali e dall'applicazione del metodo scientifico di ricerca;
- collegamento dei diversi saperi ed in particolare coniugazione delle conoscenze scientifiche con i moderni modelli tecnologici delle scienze applicate, nell'ottica di una futura spendibilità



delle competenze e dei saperi acquisiti negli studi universitari e nel mondo del lavoro;

- preparazione degli studenti per le facoltà universitarie scientifiche e in particolare biologia, medicina, ingegneria biomedica e farmacia.

La curvatura Informatica–Ingegneristica è caratterizzata da:

- attività laboratoriale, in particolare nelle discipline fisica, informatica, disegno nella accezione di utilizzo CAD (Computer Aided Design), affiancata allo studio teorico;
- aumento delle ore di fisica per permettere lo svolgimento di parti del programma di fisica moderna e sperimentale;
- aumento delle ore di informatica per permettere di approfondire in laboratorio gli aspetti teorici e di utilizzare gli strumenti di calcolo per creare modelli e simulazioni attinenti altre discipline (scienze naturali, fisica, biologia, economia..);
- orientamento complessivo delle discipline matematico–fisiche ad un approccio indirizzato al problem solving e ad un utilizzo creativo degli strumenti informatici;
- preparazione degli studenti per le facoltà universitarie scientifiche e in particolare ingegneria in tutti i suoi settori: meccanico, informatico, con particolare attenzione al percorso mecatronico della sede di Reggio Emilia.

Curricolo dell'Istituto Professionale Agrario

Nella sede centrale è presente anche un curriculum **PROFESSIONALE AGRARIO**.

A partire dall'a. s. 2018–19, con la riforma degli Istituti professionali (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61) è stato introdotto nel biennio e nel triennio il nuovo indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" in sostituzione dell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" con opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio". Come previsto dal riordino dell'istruzione secondaria superiore, messo in atto dalla normativa nazionale, il nostro Istituto statale offre, con questo curriculum, un Percorso di Istruzione Professionale (IP) per il conseguimento del diploma quinquennale che consente allo studente di entrare nel mondo del lavoro o di accedere agli studi universitari o agli ITS e IFTS.

Un aspetto qualificante di questo curriculum è che il percorso didattico del biennio e del triennio, secondo il nuovo ordinamento, è caratterizzato da una progettazione interdisciplinare



riguardante gli assi culturali. Nell'area generale sono compresi: l'asse linguistico (italiano, inglese), l'asse matematico, l'asse storico sociale (storia, geografia, diritto ed economia), lo studio di scienze motorie e religione/attività alternativa, nell'area di indirizzo è compreso l'asse scientifico, tecnologico e professionale (scienze integrate, ecologia e pedologia, laboratorio di scienze e tecnologie agrarie, informatica e tutte le discipline professionalizzanti). Le classi, in particolare quelle del triennio, svolgono diverse attività progettuali anche di natura tecnico-pratica attraverso le quali vengono sviluppate competenze trasversali quali, la capacità di relazionarsi, di svolgere compiti, di lavorare in gruppo, di autovalutarsi. Anche nei percorsi PCTO in cui gli allievi si cimentano a partire dalla classe seconda, come previsto dal curriculum della riforma dei Professionali, vengono certificate le competenze con un contributo importante, nella valutazione, da parte dei tutor aziendali che rappresentano il mondo del lavoro e seguono i ragazzi in questo percorso formativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia



nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

*L'assemblea costituente

*Il suffragio universale e il diritto di voto

* I partiti politici - i sistemi elettorali - la vita democratica (come si vota?)

*Gli organismi nazionali ed internazionali

* Le guerre e la pace (il terrorismo internazionale)

* La pace è un diritto dei popoli

* la giustizia riparativa

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità



collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Inglese
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

*TUTORAGGIO TRA PARI: attività di recupero didattico in orario pomeridiano condotto dagli studenti del triennio in aiuto agli studenti del biennio

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche,



le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

* INCONTRO CON IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE in Sala del Tricolore sul tema della rappresentanza politica - uscita di circa 3 ore

*INCONTRO CON I MAESTRI DEL LAVORO - Due incontri da 2 ore sulle tematiche della normativa sul lavoro-etica e sicurezza del lavoro

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato



costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

- * la nascita delle organizzazioni sovranazionali
- * le origini e le funzioni dell'ONU - la Carta dei diritti fondamentali delle Nazioni Unite
- * origini e funzione dell'UNIONE EUROPEA - accordo di Schengen - il Trattato di Maastricht
- * Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibili

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

* attività di accoglienza: regole di convivenza in classe - il regolamento scolastico e gli organi rappresentativi degli studenti

* la raccolta differenziata: come funziona a scuola

* incontro con Arma dei Carabinieri sul tema dei reati minorili e delle forme di riabilitazione previste dal sistema giudiziario minorile

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua italiana



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto ICARO realizzato dalla polizia stradale – incontri con l'ispettore Robert Barbieri
2 incontri di 2 ore ciascuno

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica



- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze

- * Il rapporto con sè stessi e con gli altri: le relazioni autentiche.
- * I danni causati dall'alcool e da sostanze stupefacenti
- * I danni causati dal fumo
- * Il gioco d'azzardo
- * Il mondo del gaming – social network e sale da gioco
- * Dipendenza psicologica e fisica
- * Prevenzione ed informazione
- * Progetto sulle dipendenze da gioco d'azzardo e gaming - l'abuso di sostanze : 3 incontri di due ore condotti dagli operatori di Associazione Papa Giovanni XXIII e Ausl (Reggio Emilia)

Classi seconde:

- * Prevenzione e stili di vita
- * Alimentazione sana
- * I principi nutritivi
- * Gli sprechi alimentari
- * I disturbi alimentari - eventuale incontro con operatori Ausl del Centro dei disturbi alimentari



* Le diete sostenibili

* L'esercizio del diritto alla salute e il sistema sanitario italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico



sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Inglese
- Scienze integrate (Chimica)
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

*Il futuro della terra e la sostenibilità ambientale:

- * Agenda 2030
- * Gli interventi promossi da Unione Europea (Green Deal) e dall'ONU
- * L'effetto serra e il protocollo di Kyoto
- * Le catastrofi naturali e antropiche
- * I cambiamenti climatici
- * Economia circolare
- * Tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari



Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

*progetto con docente di diritto potenziatore di EDUCAZIONE FINANZIARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

*I diritti del cittadino on line

*Gli abusi sul web (i reati on line)

*Saper comunicare on line

*Sapersi informare on line: le fonti affidabili – le fake news

*CYBERBULLISMO

*PROGETTO SUL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE – Officina Educativa (Comune di Reggio Emilia) e Reggiana Educatori - 3 incontri di due ore ciascuno



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel nostro Istituto tutte le materie insegnate sono caratterizzate da un curricolo verticale, che distribuisce gli argomenti e i contenuti nei cinque anni. Questa organizzazione riguarda anche la disciplina Educazione civica che è stata introdotta per legge nel curricolo di tutte le scuole secondarie superiori a partire dall'anno scolastico 2020-21.

"A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati nelle Linee guida emanate con D.M. n. 183 del 7/9/2024 che sostituisce le precedenti emanate con D.M. n. 38 del 22/06/2020".

Il nostro Istituto propone un percorso comune per tutti gli indirizzi, con un curricolo annuale strutturato verticalmente con tematiche specifiche per ciascun anno di corso e



integrato dalle attività di orientamento previste per il biennio (n. 30 ore per ogni annualità anche extra curricolari gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica).

Finalità generali: le linee guida dell'Educazione civica mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche dei percorsi rivolti a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. In particolare, l'Educazione civica contribuisce a: 1) favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti; 2) potenziare un atteggiamento positivo verso le Istituzioni; 3) implementare le competenze sociali e civiche nell'ambito di percorsi di partecipazione; 4) far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri; 5) far sviluppare un senso di appartenenza alla propria comunità; 6) promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata.

Per i dettagli relativi alla progettazione multidisciplinare di Educazione civica si rimanda all'Allegato1_Progettazione Ed. civica.

Allegato:

All.1_Progettazione Ed. civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione educativa dell'Istituto "A. Zanelli" è volta alla formazione dell'Uomo, del Cittadino e del Professionista attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle capacità personali. Le azioni della scuola sono finalizzate:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale in un'ottica di cittadinanza attiva e di legalità.

Per questo si intende favorire: il processo di maturazione dell'alunno, inteso come realizzazione di sé, conquista di autonomia e apertura verso il mondo esterno; l'educazione al vivere insieme e alla ricerca del bene comune operando in spirito di solidarietà con gli altri; la conquista di abilità e capacità espressive e logico-operative, anche mediante l'acquisizione delle conoscenze fondamentali; l'acquisizione, mediante l'attività motoria, di una sempre più chiara coscienza del proprio corpo e della padronanza dei propri mezzi.

Tutti i Consigli di classe si propongono quindi di perseguire i seguenti obiettivi trasversali:

- comportamentali: partecipazione attiva durante le lezioni, rispetto delle regole della convivenza scolastica e degli altri, disponibilità all'ascolto e al dialogo con insegnanti e



- compagni, senso di responsabilità (conoscenza dei diritti e doveri), saper lavorare in gruppo, ordine e precisione nella cura del materiale scolastico;
- cognitivi: acquisizione di un metodo di studio e di lavoro autonomo attraverso la capacità di organizzazione (rispetto delle scadenze), l'uso corretto degli strumenti (libri di testo, schemi, mappe, strumenti digitali), l'applicazione pratica degli elementi teorici, la capacità di prendere appunti, di schematizzare e cogliere i concetti essenziali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole; acquisizione della capacità di osservazione, analisi e interpretazione di fatti e fenomeni; acquisizione della capacità di autovalutazione e di pensiero critico;
 - metodologici: aver padronanza della lingua parlata e scritta, acquisire i linguaggi specifici (in particolare quello tecnico-scientifico caratterizzante tutti gli indirizzi) e le lingue straniere; saper comunicare, porre e risolvere problemi;
 - pratici: capacità di coordinazione motoria e nelle varie attività.

La didattica laboratoriale che caratterizza tutti gli indirizzi del nostro Istituto, le attività tecnico-pratiche e le attività progettuali di ampliamento curricolare contribuiscono allo sviluppo di tutte le competenze trasversali, così come l'attività dei PCTO che caratterizza i corsi di studi tecnici e liceali a partire dalla classe terza e il corso professionale a partire dalla classe seconda.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La proposta formativa comune a tutti gli indirizzi dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Zanelli" tiene conto delle nuove raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 rispetto alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I principi su cui si basa il pilastro europeo dei diritti sociali sono:

- ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro;
- ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo



sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto ha utilizzato le quote di autonomia nei seguenti indirizzi: Tecnico Agrario, Tecnico chimico, Liceo delle Scienze Applicate. Nel triennio del Professionale agrario sono stati individuati gli insegnamenti nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Sono state utilizzate le quote di autonomia per aumento e flessibilità delle materie professionalizzanti a seconda delle articolazioni.

Nel biennio aumento nelle quote di autonomia di un'ora di Scienze per svolgimento del programma di Ecologia generale, prerequisito fondamentale per le discipline del triennio.

In tutto il triennio, nell'articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio potenziamento di



Biotecnologie agrarie ed Economia, estimo, marketing e legislazione; nell'articolazione Produzioni e trasformazioni potenziamento di Biotecnologie agrarie, Produzioni animali e Trasformazione dei prodotti; nell'articolazione Viticoltura ed enologia potenziamento di Biotecnologie agrarie.

ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Grazie alle quote di autonomia il nostro Istituto ha approvato per il triennio una curvatura di Fisica con introduzione della fisica nelle classi terza (2 ore) e quarta (1 ora) e recupero nella classe quinta di 1 ora di italiano ceduta nella classe terza, con aumento del monte ore settimanale del triennio (da 32 a 33 ore).

LICEO SCIENTIFICO AD OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Sono state utilizzate le quote di autonomia:

- nella curvatura Chimico-Biologica per aumento del monte ore complessivo di Scienze naturali e divisione degli insegnamenti di Chimica, Scienze della terra, Biologia fin dal biennio. Il monte ore dedicato alle discipline scientifiche è stato potenziato a valere su altre ritenute meno caratterizzanti il curriculum. Nelle classi quarta e quinta 1 sola ora di Scienze motorie per incrementare il monte ore di Inglese. E' stato istituito un nuovo insegnamento "Laboratorio di Chimica, Biologia, Fisica e making" per l'intero corso di studi con aggiunta di ore curricolari di laboratorio (+ 2 ore settimanali nel biennio e + 2 ore nel triennio + 1 ora in presenza compresa nel monte ore ministeriale), con aumento del monte ore settimanale (da 27 a 29 ore nel biennio, da 30 a 32 ore nel triennio);
- nella curvatura Informatica-Ingegneristica per aumento del monte ore complessivo di Scienze naturali nella classe prima e di Fisica e Informatica nelle classi successive e divisione degli insegnamenti di Chimica, Scienze della terra, Biologia fin dal biennio. Il monte ore relativo alle discipline specifiche dell'indirizzo è stato potenziato a valere su altre ritenute meno caratterizzanti il curriculum. Nelle classi quarta e quinta 1 sola ora di Scienze motorie per incrementare il monte ore di Inglese. E' stato istituito un nuovo insegnamento "Laboratorio di Fisica e making, Informatica e disegno CAD" per l'intero corso di studi con aggiunta di ore curricolari di laboratorio (+ 2 ore settimanali nel biennio e + 2 ore nel



triennio), con aumento del monte ore settimanale (da 27 a 29 ore nel biennio, da 30 a 32 ore nel triennio).

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO

La normativa relativa alla riforma degli Istituti professionali (D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61) prevede che per le classi del biennio sia possibile adottare una quota di autonomia del 20%, mentre la progettazione del curricolo per le classi terze, quarte e quinte può beneficiare della quota di flessibilità entro il 40% dell'orario complessivo, nell'ambito dell'organico dell'autonomia di cui all'articolo 1 comma 5 della legge n. 107 del 2015, in coerenza con l'indirizzo attivato e con i profili di uscita.

Per i dettagli vedi Insegnamenti e quadri orari-Plessi/Scuole e Approfondimento

Approfondimento

Insegnamento CLIL

In linea con le indicazioni ministeriali ed europee, in tutte le classi quinte degli indirizzi tecnici e liceale l'Istituto attiva la metodologia CLIL.

Il termine CLIL è l'acronimo di *Content and Language Integrated*, cioè apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. I decreti 88 e 89 del 2010 disciplinano la normativa che prevede l'obbligo di insegnare, nel quinto anno della scuola superiore di secondo grado, una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. La competenza linguistica in lingua straniera è definita una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei e la metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricoli scolastici.

Il nostro Istituto attiva la metodologia CLIL in una disciplina non linguistica caratterizzante l'indirizzo con moduli di almeno 10 ore e si avvale di docenti con certificazione linguistica B2/C1 accertata o in via di accertamento e di didattica CLIL elaborata in team, secondo le linee guida indicate dal Ministero della Pubblica Istruzione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "A. ZANELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus plus

In collaborazione con la Fondazione E35 si offre la possibilità per gli studenti delle classi quarte di svolgere lo stage PCTO all'estero. Tra ottobre e febbraio si effettua una selezione interna ed esterna dei candidati volontari, tramite documentazione e colloqui; dopo l'assegnazione dei periodi e dei paesi, a maggio-giugno si propone una formazione pre-partenza e tra giugno e settembre, per periodi di cinque settimane, si svolge lo stage lavorativo all'estero. Al rientro è prevista una restituzione dell'esperienza con diario di bordo e altri materiali.

E' possibile anche una mobilità post diploma per gli alunni delle classi quinte, dopo opportuna selezione e con possibili partenze, dopo l'Esame di stato, a ottobre o dicembre-gennaio.

Quest'attività permette agli studenti di acquisire indipendenza e sviluppare competenze linguistiche e professionali, vivendo in ambienti culturali diversi. Inoltre potenzia le competenze trasversali di problem solving, comunicazione, teamworking e apre nuove prospettive per futuri studi e carriere in ambito internazionale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- STAGE AZIENDALE E/O UNIVERSITARIO IN ITALIA O ALL'ESTERO
- PROJECT WORK DI RESTITUZIONE DELL'ESPERIENZA DI STAGE AZIENDALE E/O UNIVERSITARIO

○ **Attività n° 2: Certificazioni linguistiche**

Corsi pomeridiani per studenti in preparazione alle certificazioni linguistiche di inglese livello B1, B2, C1. Per questo anno scolastico queste certificazioni rientrano nelle attività Nuove competenze e nuovi linguaggi finanziate con i fondi PNRR, ma questo progetto è strutturato da tempo nella nostra scuola e viene proposto indipendentemente dal finanziamento PNRR. Grazie ai fondi PNRR quest'anno sono stati attivati anche per i docenti corsi pomeridiani di potenziamento linguistico per le medesime certificazioni e un corso metodologico per l'insegnamento del CLIL e rientrano nelle attività di formazione per i docenti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Investire nel futuro attraverso STEM e nuovi linguaggi

○ **Attività n° 3: Madrelingua in classe**

Intervento di un'ora settimanale di un docente madrelingua inglese in compresenza con il docente titolare della materia nelle ore curricolari. Si affrontano argomenti scelti prevalentemente tra quelli proposti per Educazione civica. Mediante letture di articoli, video, lavori di gruppo, conversazioni, presentazioni si intende revisionare e potenziare gli aspetti grammaticali, lessicali e comunicativi degli studenti. Quest'attività è rivolta alle classi prime, seconde, terze, quarte del Liceo; terze, quarte, quinte del Tecnico Chimico; seconde, terze, quarte, quinte del Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio; quinte del Tecnico e Professionale Agrario. Sono previste quattro ore di compresenza per le classi quinte del Professionale e sei ore per tutte le altre classi.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Docente madrelingua in compresenza

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"A. ZANELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Innovazione didattica

Formazione di un gruppo di lavoro di docenti di diverse discipline, sia tecnico-scientifiche che umanistiche, che sta sperimentando nelle proprie classi proposte didattiche impostate su strategie innovative, compiti significativi, vari, "nuovi", sfidanti, in modo da creare un contesto motivante in cui sia stimolato lo sviluppo del pensiero critico, la collaborazione e la capacità di condividere il proprio punto di vista. Questo tipo di approccio alle discipline è assolutamente compreso nella didattica delle 4C, ossia le 4 competenze definite come fondamentali dalla NEA (National Education Association) in ambito del progetto "Framework for 21st Century Learning", che si proponeva di individuare le 18 competenze che studenti e studentesse devono necessariamente possedere per fronteggiare con successo le sfide poste dal XXI secolo. Tra queste 4 sono state ritenute fondamentali (4C):

- pensiero critico: cioè l'analisi oggettiva e obiettiva di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato;
- comunicazione: cioè l'abilità di saper comunicare non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali soprattutto quando si lavora in gruppo e quando si deve comunicare con i membri di un team;
- collaborazione: cioè saper collaborare e lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità;
- creatività: cioè quella capacità spontanea o che si è imparato a sviluppare che ci permette di realizzare qualcosa con le nostre mani, ma anche di pensare in maniera



diversa, fuori dagli schemi. Si tratta di una competenza fondamentale per le discipline scientifiche che ti abitua a soluzioni innovative ai problemi.

Tra le metodologie applicate, oltre a quelle indicate di seguito specifiche per l'insegnamento delle discipline STEM, si evidenziano:

- la meta riflessione sul livello di apprendimento acquisito attraverso l'applicazione delle routines previste dal metodo MLTV (Making Learning Thinking Visible);
- l'applicazione di tecniche di engaging, facilitazione e gestione della discussione di gruppo come "Debate", metodo che incentiva forme di collaborazione tra pari, allena gli studenti all'ascolto attivo e al rispetto delle regole, promuove l'esercizio della cittadinanza attiva, delle competenze digitali e l'applicazione di alcune tecniche di Public Speaking;
- l'applicazione del metodo TEAL (Technology-Enhanced Active Learning), che è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali con strumenti tecnologici e informatici e dispositivi mobili per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione;
- lo sviluppo degli argomenti partendo da aspetti pratici (visite, produzioni in laboratorio...) per arrivare ad un'esposizione interattiva che procede per domande e problem solving.

I materiali di lavoro e sperimentazione vengono inseriti in una cartella condivisa tra i docenti che partecipano al percorso, al fine di implementare conoscenza e diffusione di strategie e strumenti didattici partecipati e innovativi, coerenti con le richieste delle Linee guida per le discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Coltivare la capacità di pensiero critico e di riflessione degli studenti per arrivare a una "classe pensante".
- Rendere profondo l'apprendimento dei contenuti disciplinari, in quanto derivanti da ricerca e rielaborazione.
- Sviluppare competenze quali capacità di ricerca delle informazioni, valutazione della loro attendibilità, rielaborazione e sintesi, produzione di materiale didattico e presentazione, capacità di esposizione.
- Favorire la capacità di utilizzare collegamenti tra gli argomenti della disciplina e tra argomenti di discipline differenti.

○ **Azione n° 2: Attività laboratoriali**

Come già specificato nelle sezioni Caratteristiche principali della scuola, Insegnamenti e quadri orari e Curricolo di Istituto, da tempo le discipline STEM hanno grande rilevanza nella nostra scuola e le pratiche didattiche proposte privilegiano l'attività laboratoriale in aderenza al principio pedagogico learning by doing. Le discipline scientifiche e tecniche di tutti gli indirizzi prevedono attività pratiche e laboratoriali, anche in compresenza con insegnanti tecnico-pratici, che pongono gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. In coerenza con la vocazione scientifico-tecnologica del nostro Istituto, anche nell'indirizzo liceale, dove il curriculum ministeriale non prevede forme di codocenza, è garantita l'opportunità di svolgere settimanalmente attività di laboratorio con un docente



specializzato grazie all'introduzione di ore aggiuntive di Laboratorio di Chimica, Fisica e making e Biologia per la curvatura Chimico Biologica e Laboratorio di Fisica e making, Informatica e CAD per la curvatura Informatica Ingegneristica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire il metodo scientifico, inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni osservati, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo, costruzione e/o validazione di un modello teorico proposto.
- Collegare le problematiche studiate alle loro implicazioni nella realtà quotidiana e nel mondo del lavoro.
- Acquisire competenze tecniche specifiche attraverso l'uso corretto di strumenti, attrezzature e risorse digitali nel rispetto delle norme di sicurezza.
- Acquisire la capacità di relazionare le procedure eseguite e i risultati raggiunti.
- Promuovere la collaborazione tra pari e la capacità di lavorare in gruppo.



○ Azione n° 3: Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi

Realizzazione di classi 4.0 e aule disciplinari STEM per ampliare la varietà di attrezzature tecnologiche all'interno delle classi e realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro in particolare nell'ambito agrario, informatico e tecnologico CAT.

Per i dettagli delle azioni si fa riferimento alla sezione Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Introdurre la gamification come aspetto fondamentale della didattica e favorire il lavoro di gruppo per lo sviluppo di competenze trasversali.
- Utilizzare le attrezzature tecnologiche per coinvolgere gli studenti in attività didattiche attive, collaborative e hands-on, con un'enfasi particolare sulle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).
- Applicare le competenze STEM per risolvere problemi complessi, integrando conoscenze provenienti da diverse discipline.



- Sviluppare la capacità di pensare in modo innovativo e creativo, proponendo soluzioni originali a problemi complessi.



Moduli di orientamento formativo

"A. ZANELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Come già specificato nelle sezioni Insegnamenti e quadri orario e Curricolo d'Istituto le attività di orientamento previste per il biennio (n. 30 ore per ogni annualità anche extracurricolari che verranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica) sono state inserite nel curricolo di Educazione civica. Tale progettazione prevede temi e attività comuni per tutte le classi prime dell'Istituto, fermo restando che all'interno di questa cornice comune, ciascun Consiglio di classe può adattare il curricolo alle caratteristiche ed esigenze didattiche della singola classe. Per questo motivo, dal momento che il numero di ore può variare in ciascuna classe, si riporta di seguito il numero minimo di ore da svolgere. Per i dettagli relativi alla attività di orientamento formativo si rimanda all'Allegato_classe 1^_Moduli orientamento-ed. civica.

Allegato:

classe 1^_Moduli orientamento-ed. civica.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Insegnamento trasversale di Educazione civica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Come già specificato nelle sezioni Insegnamenti e quadri orario e Curricolo d'Istituto le attività di orientamento previste per il biennio (n. 30 ore per ogni annualità anche extracurricolari che verranno gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica) sono state inserite nel curricolo di Educazione civica. Tale progettazione prevede temi e attività comuni per tutte le classi seconde dell'Istituto, ad eccezione dell'indirizzo Professionale agrario per il quale sono state inserite anche ore relative ai PCTO. All'interno di questa cornice comune, ciascun Consiglio di classe può comunque adattare il curricolo alle caratteristiche ed esigenze didattiche della singola classe. Per questo motivo, dal momento che il numero di ore può variare in ciascuna classe, si riporta di seguito il numero minimo di ore da svolgere. Per i dettagli relativi alla attività di orientamento formativo si rimanda all'Allegato_classe 2^_Moduli orientamento-ed. civica.



Allegato:

classe 2^_Moduli orientamento-ed. civica.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Insegnamento trasversale di Educazione civica

Dettaglio plesso: IST.PROF. PER L'AGRICOLTURA "ZANELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento formativo delle classi terze dell'indirizzo Professionale agrario si



inseriranno nella progettazione delle attività di PCTO e nel curriculum di Educazione civica. Per ciascuna attività sono specificate le ore, le competenze generali, le competenze orientative e le evidenze, come riportato nell'Allegato_classe 3^ PROF.AGR_Moduli orientamento.

Allegato:

classe 3^ PROF.AGR_Moduli orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	60	0	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Insegnamento trasversale di Educazione civica

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività di orientamento formativo delle classi quarte dell'indirizzo Professionale agrario si inseriscono nella progettazione delle attività di PCTO e nel curriculum di Educazione civica. Per ciascuna attività sono specificate le ore, le competenze generali, le competenze



orientative e le evidenze, come riportato nell'Allegato_classe 4^ PROF.AGR_Moduli orientamento.

Allegato:

classe 4^ PROF.AGR_Moduli orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	59	0	59

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Insegnamento trasversale di Educazione civica

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività di orientamento formativo delle classi quinte dell'indirizzo Professionale agrario si inseriscono nella progettazione delle attività di PCTO e nel curriculum di Educazione civica. Per ciascuna attività sono specificate le ore, le competenze generali, le competenze orientative e le evidenze, come riportato nell'Allegato_classe 5^ PROF.AGR_Moduli orientamento.

Allegato:



classe 5^ PROF.AGR_Moduli orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	56	0	56

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Insegnamento trasversale di Educazione civica

Dettaglio plesso: "A. ZANELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Come per le classi dell'indirizzo Professionale agrario, anche le attività di orientamento formativo delle classi terze degli indirizzi Tecnico agrario, Tecnico chimico e Liceo si inseriscono nella progettazione delle attività di PCTO e nel curriculum di Educazione civica.



Per le attività di ciascun indirizzo sono specificate le ore, le competenze generali, le competenze orientative e le evidenze, come riportato nell'Allegato_classe 3[^] TEC. AGR.-CHI. e LIC_Moduli orientamento. Dal momento che il numero di ore varia nei singoli indirizzi, si riporta di seguito il numero minimo di ore complessive svolte e si rimanda all'Allegato per i dettagli di ciascun corso.

Allegato:

classe 3[^] TEC.AGR.-CHI. e LIC_Moduli orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	42	0	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Insegnamento trasversale di Educazione civica

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Come per le classi dell'indirizzo Professionale agrario, anche le attività di orientamento formativo delle classi quarte degli indirizzi Tecnico agrario, Tecnico chimico e Liceo si inseriscono nella progettazione delle attività di PCTO e nel curriculum di Educazione civica. Per le attività di ciascun indirizzo sono specificate le ore, le competenze generali, le competenze orientative e le evidenze, come riportato nell'Allegato_classe 4[^] TEC. AGR.-



CHI. e LIC_Moduli orientamento. Dal momento che il numero di ore varia nei singoli indirizzi, si riporta di seguito il numero minimo di ore complessive svolte e si rimanda all'Allegato per i dettagli di ciascun corso.

Allegato:

classe 4^ TEC.AGR.-CHI. e LIC_Moduli orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	51	0	51

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Insegnamento trasversale di Educazione civica

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Come per le classi dell'indirizzo Professionale agrario, anche le attività di orientamento formativo delle classi quinte degli indirizzi Tecnico agrario, Tecnico chimico e Liceo si inseriscono nella progettazione delle attività di PCTO e nel curriculum di Educazione civica. Per le attività di ciascun indirizzo sono specificate le ore, le competenze generali, le competenze orientative e le evidenze, come riportato nell'Allegato_ classe 5^ TEC. AGR.-CHI. e LIC_Moduli orientamento.



Allegato:

classe 5^ TEC.AGR.-CHI. e LIC_Moduli orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	50	0	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Insegnamento trasversale di Educazione civica

Dettaglio plesso: "A. SECCHI" - ITG

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Come per le classi degli indirizzi Professionale agrario, Tecnico agrario, Tecnico chimico e Liceo anche le attività di orientamento formativo delle classi terze dell'indirizzo Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio si inseriscono nella progettazione delle attività di PCTO e nel curriculum di Educazione civica. Per ciascuna attività sono specificate le ore, le competenze generali, le competenze orientative e le evidenze, come riportato nell'Allegato_classe 3^ TEC.CAT_Moduli orientamento.

Allegato:

classe 3^ TEC.CAT_Moduli orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	46	0	46

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Insegnamento trasversale di Educazione civica

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Come per le classi degli indirizzi Professionale agrario, Tecnico agrario, Tecnico chimico e



Liceo anche le attività di orientamento formativo delle classi quarte dell'indirizzo Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio si inseriscono nella progettazione delle attività di PCTO e nel curriculum di Educazione civica. Per ciascuna attività sono specificate le ore, le competenze generali, le competenze orientative e le evidenze, come riportato nell'Allegato_classe 4^ TEC.CAT_Moduli orientamento.

Allegato:

classe 4^ TEC.CAT_Moduli orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	65	0	65

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Insegnamento trasversale di Educazione civica

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V



Come per le classi degli indirizzi Professionale agrario, Tecnico agrario, Tecnico chimico e Liceo anche le attività di orientamento formativo delle classi quinte dell'indirizzo Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio si inseriscono nella progettazione delle attività di PCTO e nel curriculum di Educazione civica. Per ciascuna attività sono specificate le ore, le competenze generali, le competenze orientative e le evidenze, come riportato nell'Allegato_classe 5^ TEC.CAT_Moduli orientamento.

Allegato:

classe 5^ TEC.CAT_Moduli orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	50	0	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Insegnamento trasversale di Educazione civica



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● STAGE AZIENDALE E/O UNIVERSITARIO IN ITALIA O ALL'ESTERO

I PCTO dell'I.I.S. "A. Zanelli" si collocano nel contesto territoriale provinciale e non solo, con attenzione alla specificità delle aziende e alle diverse realtà formative che ne fanno parte. Gli studenti possano svolgere tali attività anche al di fuori dei confini nazionali attraverso progetti dedicati e agenzie private o pubbliche individuate dalla scuola o dalle famiglie. Il team di docenti che si occupa dei PCTO indirizza gli studenti preferibilmente in aziende o realtà che svolgano attività attinenti al proprio indirizzo di studi. Si cercano strutture ricettive che oltre ad essere affini agli interessi dei ragazzi, rappresentino anche luoghi di crescita educativa e formativa.

Periodo di svolgimento: periodo estivo con un monte ore di tre settimane (120 ore) per gli indirizzi Tecnico Agrario, Tecnico Chimico, Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio e Professionale Agrario e di due settimane (80 ore) per l'indirizzo Liceo delle Scienze applicate.

Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare, quali capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini, capacità di imparare e di lavorare in modalità collaborativa, capacità di gestire il proprio apprendimento; competenze in materia di cittadinanza; competenze imprenditoriali; competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Studenti delle classi quarte di tutti gli indirizzi e docenti tutor dell'Istituto. Aziende e/o enti e/o università in Italia o all'estero.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti impegnati nel percorso PCTO presso aziende e/o enti e/o università del territorio concludono l'esperienza con la produzione di una relazione tecnica che verrà valutata dal tutor scolastico. Il voto viene inserito come voto orale nella disciplina più attinente all'esperienza svolta. Il monitoraggio dei tutor scolastici consente di valutare in itinere l'inserimento degli studenti cercando insieme al tutor esterno di trovare la giusta collocazione in azienda per ogni ragazzo. Al termine del periodo di stage il tutor esterno assegna una valutazione di merito sullo studente che tiene in considerazione sia gli aspetti educativi che quelli professionalizzanti. La valutazione dei PCTO viene poi trasmessa dal tutor interno ai Consigli di classe che la inseriscono sia nella valutazione disciplinare che nella valutazione della condotta, come specificato nella sezione Valutazione degli apprendimenti.

● PROJECT WORK DI RESTITUZIONE DELL'ESPERIENZA DI STAGE AZIENDALE E/O UNIVERSITARIO



Viene riconosciuta come attività dei PCTO la preparazione della presentazione multimediale dell'esperienza di stage in vista dell'Esame di stato e la sua restituzione alla classe. Gli alunni predispongono, mediante un lavoro individuale, una breve presentazione multimediale che descrive l'attività di stage aziendale e/o universitario svolta al termine della classe quarta e nel 2° quadrimestre della classe quinta, in un periodo concordato per tutto l'Istituto, presentano alla classe e ai docenti presenti in orario il lavoro svolto.

Periodo di svolgimento: nel 2° quadrimestre della classe quinta, generalmente alcune giornate di una settimana del mese di febbraio/marzo in orario curricolare.

Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: saper rielaborare l'esperienza vissuta attraverso lo stage aziendale e restituirla, con una presentazione multimediale efficace, al gruppo classe.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi e docenti dell'Istituto

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione della presentazione multimediale, tramite una griglia comune appositamente predisposta, con le modalità riportate nella sezione Valutazione degli



apprendimenti.

● ATTIVITA' DI PROGETTO EXTRACURRICOLARI

Presso il nostro Istituto vengono svolte attività extracurricolari che danno agli studenti opportunità di crescita personale e professionale di qualità, organizzate anche in collaborazione con aziende, istituzioni e associazioni e alle quali gli studenti possono partecipare prevalentemente su base volontaria. I progetti che contribuiscono al monte ore dei PCTO vengono individuati annualmente scegliendo tra quelli che si ritiene maggiormente significativi per la classe e l'indirizzo, quali i progetti di carattere tecnico-professionale (es. progetto Analisi sensoriale, Birra a scuola, Verde ornamentale, Valutatori bovine da latte, Patentino droni, Corso BIM base e avanzato, FAI, Tecnologie digitali...).

Periodo di svolgimento: nel corso dell'anno scolastico, in orario curricolare e/o extracurricolare.

Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: saper individuare informazioni importanti e utili all'acquisizione delle competenze tecnico-professionali; saper collaborare con i membri del gruppo nell'apprendimento delle tematiche affrontate; saper collaborare e interagire con figure professionali esterne alla scuola ed operanti sul territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti di classi e indirizzi individuati in base ai progetti scelti annualmente dai Consigli di classe e docenti referenti dei progetti. Enti promotori e professionisti esperti di settore.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione in esperienza da parte dei docenti referenti dei progetti. Valutazione degli elaborati prodotti dai singoli alunni o dai gruppi.

● ESPERIENZE LABORATORIALI E PROFESSIONALI E ATTIVITÀ IN AZIENDA AGRARIA D'ISTITUTO

Il nostro Istituto privilegia da sempre la didattica laboratoriale e propone attività di laboratorio e attività pratiche specifiche per ciascun indirizzo di studi, riconosciute come PCTO in quanto particolarmente formative e caratterizzanti i diversi curricula.

- Esperienze laboratoriali di chimica, fisica, scienze naturali, informatica

Indirizzi e classi destinatari dell'attività: classi terze, quarte e quinte del Liceo delle Scienze applicate.

Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; saper collaborare e lavorare a piccolo gruppo; analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni chimico-fisiche a partire dall'esperienza; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

- Esperienze laboratoriali con lavoro di gruppo e attività aziendali (Fare per imparare) di produzioni vegetali, produzioni animali, trasformazione dei prodotti, biotecnologie, enologia

Indirizzi e classi destinatari dell'attività: classi terze, quarte e quinte del Tecnico Agrario.



Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: saper eseguire, dopo aver assistito alle spiegazioni del docente, le principali analisi quanti-qualitative sui frutti delle principali specie fruttifere e sul mosto; saper realizzare i principali innesti arborei; saper individuare le principali operazioni colturali necessarie alla gestione delle colture presenti in azienda agraria e saperle eseguire sotto la guida del docente tecnico pratico; saper riconoscere e descrivere le trappole sessuali; saper collaborare e lavorare a piccolo gruppo.

- Esperienze laboratoriali con lavoro di gruppo di chimica, biologia, igiene/anatomia, italiano, educazione civica

Indirizzi e classi destinatari dell'attività: classi terze, quarte e quinte del Tecnico Chimico.

Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: saper eseguire, dopo aver assistito alle spiegazioni del docente, le principali analisi quanti-qualitative dei sistemi biologici e chimici; saper svolgere semplici operazioni di utilizzo di apparecchiature chimiche e biologiche; saper collaborare e lavorare a piccolo gruppo.

- Attività professionali e laboratoriali (Fare per imparare) di topografia, progettazione, costruzione e impianti, estimo, gestione di cantiere e sicurezza ambiente di lavoro guidate dai docenti ITP.

Indirizzi e classi destinatari dell'attività: classi terze, quarte e quinte del Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: saper eseguire, dopo aver assistito alle spiegazioni del docente, un rilievo topografico; saper eseguire le principali operazioni di restituzione grafica-analitica di un rilievo, dopo aver assistito alle spiegazioni tecniche del docente; saper progettare e restituire graficamente progetti di 1 livello, dopo aver assistito alla spiegazione del docente; saper collaborare e lavorare a piccolo gruppo.

- Esperienze laboratoriali con lavoro di gruppo; Esperienze laboratoriali in preparazione all'Esame di stato per le classi quinte professionale; UdA (Imparofacendo, Fare per imparare) su attività aziendali di ecologia e pedologia, laboratori tecnologici, agronomia, tecniche di produzione vegetali e zootecniche, italiano, inglese, informatica, educazione civica; UdA (Mercato del lavoro) di economia agraria, educazione civica, italiano e inglese.

Indirizzi e classi destinatari dell'attività: classi seconde, terze e quarte del Professionale Agrario.

Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: saper riconoscere le diverse fasi di sviluppo delle piante agrarie; individuare le principali operazioni colturali, sia di specie erbacee sia di specie arboree; saper individuare le principali operazioni colturali



necessarie alla gestione delle colture presenti in azienda agraria e saperle eseguire sotto la guida del docente tecnico pratico; saper eseguire, dopo aver assistito alle spiegazioni del docente, le principali analisi quanti-qualitative della frutta e le analisi di laboratorio; saper eseguire le principali operazioni colturali, dopo aver assistito alla spiegazioni tecniche del docente; saper realizzare i principali innesti arborei; saper analizzare il mosto; saper riconoscere e descrivere le trappole sessuali; saper svolgere semplici operazioni di manutenzione degli attrezzi agricoli; conoscere i meccanismi che regolano la domanda e l'offerta di un bene sul mercato libero; saper individuare comportamenti e strategie efficaci per inserirsi positivamente nel mondo del lavoro; riconoscere le principali modalità di accesso al mondo del lavoro; saper compilare un efficace curriculum vitae; saper collaborare e lavorare a piccolo gruppo.

Periodo di svolgimento per tutti gli indirizzi: intero anno scolastico in orario curricolare.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Studenti del triennio di tutti gli indirizzi e delle classi seconde del Professionale e docenti dell'Istituto.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione mediante schede di valutazione delle competenze in situazione, schede di valutazione specifiche per attività pratiche, diario di bordo delle attività, presentazioni



multimediali delle attività svolte a gruppi, compilazione di schede di rilevazione e di analisi, valutazione degli elaborati prodotti dai singoli alunni o dai gruppi.

● INCONTRI CON ESPERTI DI SETTORE

Vengono riconosciute come attività di PCTO incontri con esperti di settore relativi ai diversi indirizzi di studi. Gli incontri vengono organizzati annualmente scegliendo tra quelli che si ritiene maggiormente significativi per la classe e l'indirizzo (es. incontri con Coldiretti su sicurezza dei prodotti agroalimentari ed etichettatura dei prodotti, incontri con esperti PAC, PSR, incontri con Collegio dei periti agrari, Collegio degli agrotecnici, Collegio dei periti chimici, Collegio dei Geometri, incontri con Maestri del lavoro su cultura del lavoro, lezioni di docenti interni di diritto su Educazione finanziaria, ecc.)

Periodo di svolgimento: nel corso dell'anno scolastico, prevalentemente in orario curricolare.

Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: saper individuare le informazioni importanti e utili all'acquisizione delle competenze tecnico-professionali; individuare i contenuti importanti degli incontri e saper ricercare le informazioni di settore nei siti istituzionali; conoscere il valore della pianificazione finanziaria; conoscere le possibilità di investimento, indebitamento, protezione e previdenza; saper collaborare con i membri del gruppo di approfondimento delle tematiche affrontate; essere in grado di autovalutarsi rispetto alle competenze trasversali; condividere le conoscenze acquisite con i membri del gruppo e con la classe intera.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti e Docenti dell'Istituto di classi e indirizzi individuati in base alle tematiche degli



incontri organizzati annualmente. Esperti di settore.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione mediante relazione tecnica, compilazione del diario di bordo del gruppo di lavoro, approfondimento e confronto del gruppo classe con i docenti delle discipline coinvolte, test.

● CORSI SULLA SICUREZZA

Viene riconosciuta come attività di PCTO tutta l'attività di formazione obbligatoria sulla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro proposta agli studenti dall'Istituto. In particolare agli alunni dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio viene anche proposto in terza un corso sulla sicurezza in collaborazione con R.E.S. (Reggio Edili Scuole) e in terza, quarta e quinta un corso per A.S.P.P. (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) articolato in due moduli: A e B al termine dei quali, previo superamento di una prova finale, è possibile conseguire una certificazione A.S.P.P. riconosciuta dall'AUSL di Reggio Emilia. In collaborazione con l'AUSL è poi possibile integrare le conoscenze e le competenze di A.S.P.P. e, con ulteriore breve formazione successiva al diploma, ottenere la certificazione di R.S.P.P.

Periodo di svolgimento: nel corso dell'anno scolastico, in orario curricolare.

Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: riconoscere, valutare, gestire e prevenire il rischio, il pericolo e il danno; riconoscere e agire in situazioni d'emergenza; agire responsabilmente e proteggere se stessi, gli altri e l'ambiente; saper individuare le informazioni importanti e utili all'acquisizione delle competenze tecnico-professionali; saper collaborare con i membri del gruppo di approfondimento delle tematiche affrontate; essere in



grado di autovalutarsi rispetto alle competenze trasversali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti delle classi terze di tutti gli indirizzi e quarte e quinte dell'indirizzo CAT. Docenti formatori dell'Istituto e formatori esterni.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione mediante test di verifica, relazione tecnica per il corso RES.

● ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Da anni l'Istituto "A. Zanelli" presenta alle classi terminali le iniziative di orientamento proposte dalle Università, dai corsi di formazione superiore e post-diploma (IFTS, ITS...) e dal mondo del lavoro. Il docente orientatore organizza gli incontri e informa gli alunni delle varie iniziative anche tramite un'apposita cartella di drive condivisa. Tali iniziative, alle quali gli studenti interessati



possono partecipare anche su base volontaria, rientrano a tutti gli effetti nei PCTO.

Periodo di svolgimento: nel corso dell'anno scolastico, in orario curricolare ed extracurricolare.

Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini; collaborare e partecipare; acquisire ed interpretare l'informazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Studenti delle classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi e classi seconde del Professionale agrario. Università e/o Enti formatori. Esperti di settore. Referente d'Istituto dell'orientamento.
-

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Elenco delle presenze, diario di bordo, restituzione dell'esperienza in classe, relazione su visite ai laboratori, autovalutazione del percorso. Per la classe seconda Professionale sviluppo del proprio capolavoro.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI AGRO-INDUSTRIALI, CHIMICO-BIOLOGICI E AMBIENTALI-TERRITORIALI

I progetti riguardanti l'area agraria si articolano nelle seguenti attività. - Apicoltura scolastica: approfondimento teorico e pratico sulle tecniche di base dell'apicoltura e conoscenza delle strutture riproduttive dei fiori e dello stretto legame con gli insetti pronubi (*Apis mellifera*). - Biodiversità delle specie agrarie: studio degli aspetti naturalistici, storici, agroambientali e socioeconomici del territorio del comune di Reggio Emilia e valutazione dei servizi svolti dai sistemi naturali a favore del territorio e della comunità. Allestimento della banca delle sementi e coltivazione di specie ortive e cerealicole antiche, in particolare quelle tradizionali del nostro territorio, per comprendere il significato ed il valore della biodiversità negli ecosistemi naturali e negli agro ecosistemi. - Fattorie aperte e didattiche, mostre e fiere d'indirizzo agrario: gli allievi accompagnano i visitatori dell'azienda agraria d'Istituto in occasione delle giornate di "Fattorie aperte", "Caseifici aperti" e "Fattorie didattiche" consentendo agli stessi di avvicinarsi alla realtà agricola e produttiva del nostro territorio. In occasione delle specifiche mostre e fiere d'indirizzo a cui si partecipa gli studenti presentano al pubblico le attività specifiche svolte dall'Istituto, permettendo così di dare visibilità della nostra scuola al territorio. - Produzione della birra a scuola: si affronta praticamente lo studio dei glucidi, il loro metabolismo e le fermentazioni e si analizzano concretamente le fasi di produzione di un classico processo di industria agroalimentare. - Possibilità di acquisire l'abilitazione per l'uso delle trattrici agricole e forestali (Patentino dei trattori), mediante corsi proposti in sede da enti di formazione abilitati. - Tecniche di analisi sensoriale di prodotti quali vino, formaggi, latte, burro, birra, olio di oliva extravergine, salumi e pane: attività di assaggio per approfondire l'aspetto organolettico. - Valutazione bovine da latte: dopo gli opportuni approfondimenti teorici, esercitazioni negli allevamenti della zona per acquisire abilità operative che permettono di comprendere l'economicità della bovina da latte e le bellezze funzionali. E' prevista la partecipazione a gare di giudizio durante le maggiori rassegne zootecniche. - Verde ornamentale: conoscenza delle principali tipologie di aree verdi e realizzazione e progettazione del verde ornamentale, svolgendo semplici operazioni di rilievo e riconoscimento di specie vegetali, proponendo semplici soluzioni compositive, svolgendo computi metrici estimativi e tracciamenti per la messa a dimora di specie ornamentali. - Viticoltura e microvinificazione: sperimentazione in campo di tecniche agronomiche di gestione



della vite e verifica della produttività e qualità del prodotto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti finali con diminuzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio nel passaggio biennio/triennio.

Traguardo

Ridurre di un punto percentuale per ogni anno del triennio di riferimento il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

Risultati attesi

L'obiettivo comune a tutti questi progetti è di potenziare le competenze degli studenti negli



ambiti agro-industriali, chimico-biologici e ambientali e di approfondire gli aspetti tecnici e professionalizzanti dei vari ambiti di attività, attraverso un apprendimento non-formale e informale di tipo applicativo tecnico-scientifico. Inoltre gli alunni iniziano a percepire la propria formazione didattica ed il ruolo futuro di periti agrari in modo attivo, lavorando anche in rete con altri Istituti agrari. Questi progetti perseguono anche obiettivi di apprendimento riguardanti l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio naturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Oltre all'acquisizione delle competenze teoriche disciplinari, gli allievi acquisiscono consapevolezza dell'indispensabile approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi gestionali in ambito agrario, competenze progettuali e applicative, capacità di lavoro autonomo e di gruppo e competenze relazionali e comunicative nell'ambito del marketing territoriale e della divulgazione tecnica, attraverso il contatto con il pubblico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Multifunzionale Trasformazione dei prodotti
	Azienda agraria
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per maggiori approfondimenti si rimanda alle schede dei singoli progetti pubblicate sul sito dell'Istituto nella sezione Didattica-Progetti a.s. 2024-25.



● RECUPERO E ANTIDISPERSIONE

I progetti riguardanti il recupero e l'antidispersione si articolano nelle seguenti attività. - Recupero in orario scolastico: interruzione dello svolgimento del programma per almeno una settimana al termine degli scrutini del 1° quadrimestre per lavorare sull'intera classe con modalità scelte dal singolo docente; attività di compresenza in alcune discipline grazie all'organico di potenziamento; interventi di recupero e riallineamento su piccoli gruppi del Professionale nelle materie in cui si evidenziano maggiori difficoltà; possibilità di eventuali supporti allo studio individuale tramite l'attivazione di classi virtuali e il caricamento sulle apposite piattaforme digitali di materiali didattici. - Recupero in orario extrascolastico: recuperi pomeridiani in corso d'anno, anche con eventuali attività peer to peer, rivolti in particolare agli alunni che presentano insufficienze; attivazione di corsi di recupero estivi rivolti agli alunni con debito formativo. Le discipline per cui si effettuano i corsi vengono deliberate dal Collegio docenti. - Corso italiano L2: gli istituti superiori di Reggio Emilia collaborano in rete al progetto rivolto a studenti provenienti da contesti non italo-foni. Gli studenti stranieri che hanno evidenziato lacune linguistiche, dopo essere stati testati attraverso apposite prove, frequentano corsi pomeridiani in presenza, presso l'IIS Nobili di Reggio Emilia. Al termine viene rilasciato un attestato di idoneità linguistica da parte di Unimore, previo superamento di un esame scritto. - Inclusione alunni DSA - BES e MenteConnessa: attività rivolte agli studenti con difficoltà d'apprendimento quali corsi pomeridiani per gli studenti DSA gestiti dal docente referente e da operatori di enti specializzati e attività pratiche e interattive per la conoscenza e l'utilizzo di software e strumenti TIC utili all'apprendimento. Tali azioni rientrano nel Piano antidispersione del PNRR. - Mappe mentali e concettuali e strategie e tecniche di studio e memorizzazione: imparare a costruire e utilizzare mappe concettuali per migliorare il metodo di studio e conoscere le principali mnemotecniche da utilizzare come strumenti per uno studio proficuo ed efficace. - Potenziamento dell'attività sportiva: opportunità per gli alunni di praticare attività motoria pomeridiana gratuita. Tale azione rientra nel Piano antidispersione del PNRR. - Progetto POLO: collaborazione con la cooperativa Accento ed Officine Educative per operare nell'ambito dell'antidispersione, dell'integrazione sociale e nell'acquisizione di competenze di cittadinanza per i ragazzi che non hanno assolto l'obbligo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti finali con diminuzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio nel passaggio biennio/triennio.

Traguardo

Ridurre di un punto percentuale per ogni anno del triennio di riferimento il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento della comprensione in lingua madre con riduzione dei livelli 1 delle prove INVALSI di grado 10 rispetto al grado 8.

Traguardo



Riduzione del 10% dei livelli 1 delle prove INVALSI di grado 10 rispetto al grado 8 (tre classi campione).

Risultati attesi

Obiettivi delle attività di riallineamento, recupero e consolidamento sono di supportare gli studenti in difficoltà, migliorare il metodo di studio, anche attraverso metodologie innovative e permettere così il raggiungimento delle competenze richieste dalle singole discipline al maggior numero di studenti. Obiettivi delle attività per gli alunni con disturbi d'apprendimento sono lo sviluppo di un metodo di studio individuale e della capacità organizzativa e imparare un uso adeguato delle tecnologie e degli strumenti compensativi, in modo da poter raggiungere le competenze disciplinari richieste dalle singole materie. Con queste iniziative, insieme anche all'attività motoria, si cerca di prevenire il disagio e far fronte alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Scienze

Microbiologia

Multifunzionale Trasformazione dei prodotti



	Azienda agraria
	Topografia-informatica
	Progettazione
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Area esterna polivalente

Approfondimento

Per maggiori approfondimenti si rimanda alle schede dei singoli progetti pubblicate sul sito dell'Istituto nella sezione Didattica-Progetti a.s. 2024-25.

● PREVENZIONE DEL DISAGIO, PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE E INCLUSIONE

Molti progetti di educazione alla salute e promozione del benessere sono inseriti nel curricolo di Educazione civica. In questo modo si garantisce un'offerta formativa valida per tutti gli studenti di tutti gli indirizzi, poiché, come già specificato nelle sezioni precedenti, la programmazione delle attività viene fatta in modo uniforme per classi parallele. Le iniziative non inserite nell'Educazione civica riguardano progettualità ormai consolidate nel tempo e strutturali. Tra i progetti relativi alla prevenzione del disagio, promozione del benessere e inclusione rientrano: - Attività organizzate per gli studenti diversamente abili quali l'ippoterapia, i laboratori di bricolages, le attività in azienda agraria, i laboratori di teatro ed espressività, la musicoterapia, le attività sportive organizzate in rete con altri istituti superiori per alunni disabili. Si prevede la possibilità di partecipazione degli altri studenti con ruolo di tutor o peer. - Attività inerenti l'educazione alla salute nelle quali rientrano il Centro sportivo scolastico, il potenziamento dell'attività le attività motorie svolte in collaborazione con esperti esterni (Multi sport). - Attività di informazione e formazione per tutti gli studenti, quali i laboratori teatrali anche in collaborazione con altri istituti superiori in rete, la partecipazione a conferenze/attività di prevenzione al disagio giovanile (lotta al cyberbullismo, prevenzione delle dipendenze, lotta alle



discriminazioni di genere, educazione all'affettività e alla sessualità...), inserite nella progettazione di Educazione civica e orientamento. - Possibilità di accesso ad uno sportello di counselling psicologico interno al nostro Istituto grazie alla presenza settimanale di un esperto esterno. - Istruzione domiciliare attivata per allievi impossibilitati a frequentare la scuola, per validi e comprovati motivi, solitamente imputabili a problematiche sanitarie rilevanti. In questo caso è il Consiglio di classe coinvolto che elabora la progettazione necessaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti finali con diminuzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio nel passaggio biennio/triennio.



Traguardo

Ridurre di un punto percentuale per ogni anno del triennio di riferimento il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

Risultati attesi

Obiettivi dei progetti per gli alunni disabili sono il potenziamento della manualità, della concentrazione, della creatività, della coordinazione motoria, il saper lavorare in gruppo per poter raggiungere una autonomia operativa. Obiettivi comuni a tutte le attività di quest'area sono di fornire formazione/informazione per la prevenzione del disagio giovanile, di far fronte ai principali problemi adolescenziali, di favorire la corretta motricità, la socializzazione e la collaborazione, di far acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni e di accrescere l'autostima per contribuire alla formazione della persona e del cittadino. In generale gli obiettivi della promozione alla salute e del benessere perseguiti dal nostro Istituto si possono riassumere in: - sviluppare le life skills personali; - qualificare l'ambiente di vita scolastico e sociale; - rafforzare le relazioni tra pari, sia tra gli studenti che tra i docenti; - rafforzare le collaborazioni con il territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Azienda agraria

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Area esterna polivalente

Strutture esterne per specifiche attività sportive

Approfondimento

L'Istituto ha aderito al tavolo provinciale delle "Scuole che promuovono salute", a sua volta inserito nella rete regionale delle "Scuole che promuovono salute" in ottemperanza al Piano nazionale di prevenzione declinato nella Legge regionale 19/2018. Nella scuola è presente una referente alla salute e benessere che, in collaborazione con la referente del curricolo di Educazione civica, si occupa della progettazione e coordinamento delle iniziative inerenti a queste tematiche, rappresentando l'Istituto nei lavori del tavolo provinciale nella Rete regionale delle "Scuole che promuovono salute". Gli studenti sono coinvolti concretamente in attività di peer education nel progetto dello Sportello psicologico e Tutoraggio pomeridiano previsto dal Piano di Miglioramento. Gli Enti territoriali, le Istituzioni, l'AUSL, le Associazioni e le Forze dell'Ordine rientrano a diverso titolo e con modalità differenti sia nella progettazione che nell'esecuzione di diversi progetti, permettendo approfondimenti e analisi di casi di realtà, utilizzando strumenti di didattica laboratoriale che permette un importante coinvolgimento degli studenti e un'efficace acquisizione delle competenze trasversali.

Per maggiori approfondimenti sulle attività progettuali si rimanda alle schede dei singoli progetti pubblicate sul sito dell'Istituto nella sezione Didattica-Progetti a.s. 2024-25.

● POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE

L'Istituto, in rete con altre scuole, partecipa ai Campionati italiani di astronomia, ai Campionati di scienze naturali, ai Campionati di filosofia, ai Campionati di fisica, ai Giochi della chimica, ai Giochi di Anacleto (Olimpiadi della fisica per il biennio), alle Olimpiadi di agraria, alle Olimpiadi CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio), alle Olimpiadi di matematica, alle Olimpiadi di informatica, alle Olimpiadi di topografia, alle Olimpiadi di italiano, organizzando la selezione interna a cui accedono studenti individuati dai docenti o su base volontaria. Il referente del progetto predispone la correzione delle prove e, in base ai risultati, procede nella gestione delle fasi successive. Vengono predisposti momenti di preparazione sia interni alla scuola che in



collaborazione con altri istituti e sono previste sia gare individuali che gare di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti finali con diminuzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio nel passaggio biennio/triennio.

Traguardo

Ridurre di un punto percentuale per ogni anno del triennio di riferimento il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento della comprensione in lingua madre con riduzione dei livelli 1 delle prove INVALSI di grado 10 rispetto al grado 8.

Traguardo

Riduzione del 10% dei livelli 1 delle prove INVALSI di grado 10 rispetto al grado 8 (tre



classi campione).

Risultati attesi

Queste attività sono finalizzate a coinvolgere i giovani in un apprendimento attivo e responsabile, ad orientare i loro interessi e le loro capacità, a motivare e sostenere l'impegno di quegli studenti che mostrano particolari inclinazioni per una particolare area disciplinare e a promuovere le eccellenze. Inoltre la fase delle gare di squadra si propone come obiettivo di stimolare l'attività collaborativa di gruppo. Gli allievi approfondiscono così le loro competenze disciplinari e sviluppano le capacità tramite un approccio verso la materia di tipo non prettamente scolastico bensì di tipo quasi ludico e più stimolante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Scienze

Microbiologia

Multifunzionale Trasformazione dei prodotti

Azienda agraria



Topografia-informatica

Progettazione

Aule

Aula generica

Eventuali aule di altri istituti in rete

Approfondimento

Per maggiori approfondimenti si rimanda alle schede dei singoli progetti pubblicate sul sito dell'Istituto nella sezione Didattica-Progetti a.s. 2024-25.

● POTENZIAMENTO MULTIDISCIPLINARE

Questa attività, svolta anche in orario extracurricolare, si articola in diversi moduli, appartenenti all'area del potenziamento e dell'approfondimento di alcune discipline: - Progetti linguistici: Certificazioni AESOL, IELTS (certificazione linguistica europea) relative alla conoscenza della lingua inglese a livello B1, B2, C1 (questo progetto rientra nell'ambito Competenze STEM e multilinguistiche del PNRR); Mobilità all'estero per periodi di studio o PCTO, come il progetto Erasmus+ con Fondazione E35; presenza di un Docente madrelingua in compresenza con il docente di inglese per la maggior parte delle classi del Liceo e dell'indirizzo CAT, le classi del triennio del Tecnico chimico e le classi terminali del Tecnico agrario e del Professionale. - Progetti scientifici: Laboratorio di chimica, fisica e making, biologia, informatica e CAD introdotto nell'orario curricolare del Liceo, come già specificato nelle sezioni Insegnamenti e quadri orari e Curricolo d'Istituto. A questo si aggiungono tutti i progetti dell'ambito Competenze STEM e multilinguistiche del PNRR riportati nella sezione Scelte strategiche. - Progetti di lettura: progetti Il giardino dei pensieri e Ioleggerperchè finalizzati alla riorganizzazione della biblioteca scolastica, alla promozione della lettura e all'ampliamento del patrimonio librario della scuola tramite il contributo di studenti e famiglie; promozione della lettura in tutte le classi con implementazione dei servizi di biblioteca attraverso l'accesso alla piattaforma digitale MLOL. - Potenziamenti discipline umanistiche: corso di avviamento al latino per acquisire le basi della grammatica latina per effettuare semplici traduzioni di testi latini e approfondire la storia della lingua italiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti finali con diminuzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio nel passaggio biennio/triennio.

Traguardo

Ridurre di un punto percentuale per ogni anno del triennio di riferimento il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento della comprensione in lingua madre con riduzione dei livelli 1 delle prove INVALSI di grado 10 rispetto al grado 8.

Traguardo

Riduzione del 10% dei livelli 1 delle prove INVALSI di grado 10 rispetto al grado 8 (tre classi campione).



Risultati attesi

Questi progetti sono finalizzati ad acquisire nuove conoscenze e abilità anche attraverso una didattica laboratoriale, valutare le potenzialità dell'utilizzo di nuove metodologie e tecnologie, conseguire certificazioni riconosciute a livello europeo, utilizzare e approfondire la lingua inglese, favorire l'apprendimento di tematiche culturali e civili, ampliare il proprio bagaglio culturale, riscoprire il piacere della lettura. Gli studenti, oltre a potenziare le competenze disciplinari, ottengono così ulteriori competenze spendibili anche nel mondo del lavoro e vengono orientati ad una scelta responsabile di futuro occupazionale grazie all'individuazione e all'attivazione di competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Microbiologia

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Sale esterne



Approfondimento

Per maggiori approfondimenti si rimanda alle schede dei singoli progetti pubblicate sul sito dell'Istituto nella sezione Didattica-Progetti a.s. 2024-25 e alla sezione del PTOF dedicata alla progettazione PNRR.

● CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA'

La programmazione curricolare di Educazione civica, viene ampliata da attività che rientrano in quest'ambito, quali: - Volontariato: vengono proposti incontri con esperti delle realtà di volontariato del territorio e di cittadinanza attiva (cooperative, associazioni, ...). - Legalità: partecipazione a conferenze e incontri con esperti. Nell'ambito della Cittadinanza attiva rientrano anche progetti, quali: - Apprendisti ciceroni (Giornate FAI): gli studenti assumono il ruolo di "guide turistiche" nelle visite organizzate dal FAI per la cittadinanza e, attraverso un apprendimento esperienziale, acquisiscono consapevolezza dell'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale e migliorano la capacità d'interazione con diversi tipi di pubblico. - Oliver Tambo e Giuseppe Soncini cohesion game: è un progetto di gemellaggio sportivo con il Sudafrica condotto dal comune di Reggio Emilia col patrocinio del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, che promuove valori di pace, solidarietà e giustizia sociale. Coinvolge alcuni studenti atleti che, mediante incontri sportivi e visite, acquisiscono consapevolezza delle diverse culture e tradizioni. - Giornalino e Radio Web: creazione di un giornalino d'Istituto, ospitato su sito web dedicato, con pubblicazione bimestrale e creazione di podcast mensili, grazie alla strumentazione acquistata dalla scuola con i fondi del PNRR. I contenuti testuali e audio riguardano varie tematiche anche extra-scolastiche quali attualità, tecnologia, salute e sport e sono selezionati e valutati da una redazione composta da studenti e dai docenti referenti. - Scuola@2030: progetto promosso dalla Gazzetta di Reggio a cui aderisce una classe dell'indirizzo CAT. Attraverso la lettura e discussione in classe di articoli di giornale, oltre a sviluppare le competenze linguistiche, si favorisce la riflessione su eventi contemporanei, problematiche sociali, politiche ed economiche e si educa alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti finali con diminuzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio nel passaggio biennio/triennio.

Traguardo

Ridurre di un punto percentuale per ogni anno del triennio di riferimento il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento della comprensione in lingua madre con riduzione dei livelli 1 delle prove INVALSI di grado 10 rispetto al grado 8.

Traguardo



Riduzione del 10% dei livelli 1 delle prove INVALSI di grado 10 rispetto al grado 8 (tre classi campione).

Risultati attesi

Obiettivi dei progetti di quest'area sono: praticare i valori di cittadinanza solidale, imparare a riflettere e a rispettare la fragilità umana, imparare a superare pregiudizi e stereotipi attraverso il confronto e l'apertura agli altri, imparare a valorizzare le differenze, imparare a lavorare in gruppo e a prendere decisioni (cooperare), imparare ad esprimere il proprio punto di vista, promuovere il confronto, la riflessione, la formazione di uno spirito critico, individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, utilizzare strumenti tecnologici e informatici per gestire la comunicazione, ideare e redigere testi informativi e argomentativi, utilizzando diversi registri linguistici. Queste attività contribuiscono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e partecipata.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interne ed esterne
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Sale conferenza esterne o luoghi d'interesse
--	--

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Strutture sportive esterne
--------------------	----------------------------

Approfondimento



Per maggiori approfondimenti si rimanda alle schede dei singoli progetti pubblicate sul sito dell'Istituto nella sezione Didattica-Progetti a.s. 2024-25.

● SICUREZZA

Quest'attività rientra nell'area della formazione obbligatoria sulla sicurezza e si articola in corsi in cui vengono trattate le problematiche relative alla sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, in particolare quella specifica nel campo agrario e nell'uso dei laboratori. Viene proposta in particolare per le classi in ingresso e per quelle coinvolte nei PCTO e prevede una valutazione finale. Si inseriscono in quest'ambito alcuni progetti specifici dell'indirizzo CAT: - Corso di formazione A.S.P.P. e Sicurezza pratica in edilizia: in ambito curricolare, nelle classi terze, quarte e quinte, viene svolto il corso per Addetto dei Servizi di Prevenzione e Protezione, in accordo con AUSL, RES Edili Scuole e con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale. La qualifica è spendibile in tutti i contesti lavorativi. Il corso viene integrato e completato da un laboratorio pratico extracurricolare relativo alla Sicurezza in edilizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti finali con diminuzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio nel passaggio biennio/triennio.



Traguardo

Ridurre di un punto percentuale per ogni anno del triennio di riferimento il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

Risultati attesi

L'obiettivo di questa attività è di fornire agli studenti le conoscenze di base relativamente alla legislazione in vigore e la sensibilità necessaria per poter affrontare e valutare con autonomia le situazioni di rischio per la propria salute, non solo nel mondo del lavoro ma anche nella vita quotidiana. In particolare per l'indirizzo CAT l'obiettivo è il conseguimento della certificazione A.S.P.P. riconosciuta dall'AUSL di Reggio Emilia. In collaborazione con l'AUSL è poi possibile integrare le conoscenze e le competenze di A.S.P.P. e, con ulteriore breve formazione successiva al diploma, ottenere la certificazione di R.S.P.P.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Microbiologia

Multifunzionale Trasformazione dei prodotti

Azienda agraria



	Topografia-informatica
	Progettazione
	Strutture laboratoriali esterne
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Area esterna polivalente

Approfondimento

Per maggiori approfondimenti si rimanda alle schede dei singoli progetti pubblicate sul sito dell'Istituto nella sezione Didattica-Progetti a.s. 2024-25.

● VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite didattiche comprendono le uscite effettuate nell'arco della mattinata, in orario di lezione e quelle di un'intera giornata e hanno come mete luoghi d'interesse storico-umanistico, mostre e fiere, conferenze, laboratori, allevamenti, aziende agricole, cantine, caseifici, giardini, parchi, aree protette e cantieri. Per i viaggi d'istruzione un'apposita commissione propone possibili mete d'interesse storico, artistico, culturale, ambientale - naturalistico, agrario e paesaggistico. I viaggi d'istruzione delle classi prime, seconde e terze si svolgono in Italia, mentre per le classi quarte e quinte è possibile anche il soggiorno all'estero, scegliendo mete inerenti alle tematiche di interesse del nostro Istituto. Tra le proposte per le classi del triennio da anni il nostro Istituto, come altre scuole della provincia, inserisce anche il Viaggio della memoria, in collaborazione con Istoreco, al quale sono legate anche attività di preparazione e restituzione. Per l'anno scolastico in corso il Collegio docenti, su proposta della commissione, ha deliberato quanto segue: - 1 giorno per le classi 1^a e 2^a. Mete possibili: Lago di Ledro e cascate del Varone; Ravenna; Padova; Rocchetta Mattei e Parco dei laghi di Suviana. - 3-4 giorni per le classi 3^a. Mete possibili: Trento, Bolzano, Bressanone; Trieste; Parchi nazionali del Gran Sasso e della Maiella;



Toscana e Parco dell'Uccellina; Progetto Vela e Ambiente presso la Scuola di mare di Lerici (SP). - 4 giorni per le classi 4^a e 5^a. Mete possibili: Provenza e Camargue; Puglia; Monaco di Baviera e Dachau; Innsbruck e Salisburgo; Foresta Nera e Alsazia; Viaggio della Memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo delle visite d'istruzione è di proiettare l'attività scolastica su casi di studio concreti e reali e approfondire in modo più coinvolgente i contenuti disciplinari approcciandosi a luoghi d'interesse. I viaggi dell'intera giornata o di più giorni restituiscono anche agli studenti l'immagine di un territorio nella sua interezza, permettono il contatto con abitudini e stili di vita e una rivisitazione consapevole degli avvenimenti storici e favoriscono la socializzazione tra pari e con gli adulti, contribuendo così all'acquisizione delle competenze di cittadinanza. Inoltre i



viaggi all'estero danno la possibilità di applicare le competenze acquisite a scuola nella lingua straniera e possono essere occasione di approfondimento della metodologia CLIL.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Luoghi d'interesse

● PROGETTI DI AMBITO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

- Geometra 4.0: gli studenti hanno la possibilità di acquisire competenze avanzate nell'uso delle più moderne tecnologie e strumenti che stanno trasformando la professione, quali l'utilizzo di: Droni per il rilievo topografico e sopralluogo aereo, Laser scanner per il rilievo architettonico, Software BIM (Building Information Modeling) per la progettazione integrata, Tecnologie digitali per le costruzioni, l'ambiente e il territorio in collaborazione con la Scuola Edile (RES). Queste attività rientrano nell'ambito dei finanziamenti PNRR. - Parcpartous: laboratorio esperienziale di realizzazione del progetto di un edificio in legno da inserire in un'area specifica all'interno del parco delle caprette di Reggio Emilia. Tale intervento, concordato con l'amministrazione comunale della città e con il comitato dei cittadini che risiedono nella zona, è finalizzato alla realizzazione di uno spazio ricreativo in grado di ospitare corsi, conferenze, esposizioni, spettacoli, feste ecc., tenendo in considerazione le esigenze del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale. E' prevista un'esposizione pubblica degli elaborati finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti finali con diminuzione del numero degli studenti con sospensione del giudizio nel passaggio biennio/triennio.

Traguardo

Ridurre di un punto percentuale per ogni anno del triennio di riferimento il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

Risultati attesi

Incremento delle competenze digitali degli studenti con particolare riferimento alla progettazione. Sono progetti pensati per fornire ai futuri professionisti del settore gli strumenti necessari per eccellere in un mercato in continua evoluzione. Conoscenza delle principali caratteristiche dei sistemi costruttivi e degli elementi di base della progettazione architettonica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Topografia-informatica

Progettazione

Strutture laboratoriali esterne

Aule

Aula multifunzionale (sede Makallè)

Aula generica

Sale espositive esterne

Approfondimento

Per maggiori approfondimenti si rimanda alle schede dei singoli progetti pubblicate sul sito dell'Istituto nella sezione Didattica-Progetti a.s. 2024-25.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● APPROFONDIMENTI CURRICOLARI E DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti la sensibilità alle tematiche ambientali e maturare le competenze di base relative al concetto di sviluppo sostenibile sia nelle discipline di carattere generale che in quelle specialistiche d'indirizzo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Approfondimenti curriculari specifici e trasversali, svolti nelle discipline d'insegnamento di area generale e d'indirizzo e in particolare nell'insegnamento dell'Educazione civica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● RECUPERO URBANO, ARCHITETTONICO E AREE VERDI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare la sensibilità ambientale degli studenti attraverso la progettazione di verde



urbano e la promozione di una cultura del riutilizzo degli spazi urbani ed architettonici.

Maturare competenze professionali ambientali ed economiche nell'ambito del recupero dei contesti urbani e verdi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Studio di ambienti verdi naturali e urbani e loro progettazione.

Attività didattiche con docenti della scuola ed esperti esterni, visite guidate, attività laboratoriali di progettazione, elaborati professionali.

Visti gli indirizzi dell'Istituto queste attività si possono sviluppare sia nell'indirizzo CAT che in quelli agrari della scuola



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Rinnovamento strumentazione tecnica per attività laboratoriale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Completamento dotazione di digital boards (monitor digitali interattivi), strumenti importanti nell'applicazione di metodologie didattiche innovative e inclusive.
- Rinnovamento laboratori di informatica (potenziamento HW e SW), oltre all'incremento dei dispositivi utilizzabili (nuovi carrelli con notebook).
- Continuo aggiornamento sulle funzionalità offerte dal registro elettronico Argo.

Titolo attività: Potenziamento rete Internet d'istituto
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ri-progettazione rete per suddividere al meglio il carico e ridurre possibili criticità dovute all'incremento di dispositivi mobili.
- Potenziamento rete wireless.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Compiti di realtà realizzati tramite utilizzo di strumenti digitali e tecniche didattiche innovative
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Making e robotica educativa tramite l'utilizzo di schede programmabili Arduino.
- Digital storytelling per comunicare in maniera efficace ed apprendere al meglio l'utilizzo di strumenti digitali innovativi e tecniche di comunicazione (podcast, video, presentazioni multimediali, siti web).
- Coding già nel biennio con l'introduzione della programmazione a blocchi (Scratch).
- Sviluppo di videogame.
- Utilizzo di SW per la progettazione (CAD 2D e 3D).
- Utilizzo di stampanti 3D per la realizzazione di oggetti 3D.

Titolo attività: Un curriculum per l'imprenditorialità DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Presentazione di piccole realtà imprenditoriali del territorio.
- Formazione su aspetti funzionamento startup (cos'è, come funziona, step necessari per creazione).
- Competizione interna per promuovere attività imprenditoriali studentesche.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Diffusione dei servizi digitali offerti dalle biblioteche della regione Emilia Romagna con il servizio MediaLibraryOnLine Scuola (MLOL Scuola), attraverso l'adesione al progetto regionale readER.

La piattaforma MLOL Scuola consente a studenti e insegnanti di accedere a una importante collezione di 70.000 ebook dei più importanti editori italiani e a oltre 7.000 quotidiani da tutto il mondo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali trasversali per tutte le materie e tutti gli indirizzi
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ampliamento delle competenze digitali dei docenti.
- Ampliamento delle competenze digitali degli studenti, da applicare in modo trasversale alle varie discipline.
- Sviluppo di competenze digitali applicate attraverso la collaborazione tra materie scientifiche, tecnico-agrarie e informatica; in attuazione la progressiva automazione della serra dell'azienda agraria grazie alla collaborazione tra le materie di fisica e informatica del Liceo e materie tecniche dell'Istituto Tecnico Agrario.

Titolo attività: Sportello digitale per docenti e ATA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attività di formazione dei docenti organizzate dalla scuola.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Presenza dell'animatore digitale come figura di supporto alla didattica digitale integrata e promotore di buone pratiche digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST.PROF. PER L'AGRICOLTURA "ZANELLI" - RERA00901L

"A. ZANELLI" - RETA00901C

"A. SECCHI" - ITG - RETL009019

"SECCHI" SERALE - RETL00951P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dello studente nell'Istituto "A. Zanelli"

- consiste in un processo che parte da un' accertata situazione iniziale e indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati per ciascuna classe e, per quanto possibile, per ciascuno alunno o gruppi di alunni, da raggiungersi attraverso percorsi sempre più individualizzati che tengano conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento;
- non riguarda soltanto i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma considera anche il processo di maturazione personale del ragazzo;
- rileva e promuove attitudini ed interessi utili ai fini dell'impostazione di un progetto di sé che costituisca la base per le future scelte scolastiche e/o professionali;
- non si limita solo al censimento di lacune ed errori, ma piuttosto evidenzia le mete, anche minime, già raggiunte, valorizza le risorse dello studente, gli indica le modalità per sviluppare le sue potenzialità e lo aiuta a motivarsi;
- tiene conto, per gli alunni con percorsi personalizzati, di quanto specificato nei singoli PEI o PDP in riferimento alla valutazione stessa.

Per operare la valutazione degli studenti il nostro Istituto ha delineato alcuni step operativi:

1. Prerequisiti: si indaga sulle competenze iniziali degli allievi sia dal punto di vista cognitivo che affettivo/relazionale in modo da definire obiettivi realizzabili.
2. Contenuti: si scelgono e coordinano i contenuti che devono essere appresi, definendo nelle



riunioni di Dipartimento di materia i piani di studio e i nuclei fondanti delle singole discipline.

3. Procedure e strumenti: si pianificano le procedure didattiche e i mezzi dell'intervento rispondenti alle effettive risorse analizzate e valutate precedentemente.

4. Contratto formativo: gli ambiti dell'azione didattica vanno comunicati agli studenti, precisando ciò che ci si attende da loro. Si offre, in tal modo, a studenti e genitori una lettura trasparente del lavoro didattico, favorendo una più consapevole partecipazione.

5. Controllo formativo: si controllano sistematicamente le prestazioni degli allievi mediante i processi di verifica, si constata la corrispondenza tra gli obiettivi definiti ed i risultati ottenuti. Per garantire omogeneità di valutazione in tutto l'Istituto diversi gruppi di materia concordano a inizio anno momenti di verifica per classi parallele, fissando tempi, modalità e contenuti delle prove.

Per quanto possibile le verifiche scritte ed orali vengono fissate tenendo conto di:

- opportunità di scansione temporale per evitare sovrapposizione ed eccessivo carico di lavoro per gli allievi;
- necessità di alternare tipi diversi di verifiche che consentono di valutare le varie abilità.

I criteri di valutazione uniformi, assunti dal Collegio Docenti, vengono applicati mediante le seguenti strategie:

- adozione di standard valutativi con criteri condivisi e pubblicati sul sito (vedi Allegato2_Criteri valutazione profitto);
- ampliamento della gamma dei voti che comprende la fascia numerica da 2 a 10;
- distinzione della misurazione delle prove dalla valutazione complessiva, tenendo conto per quest'ultima di partecipazione, attenzione, impegno, applicazione, maturazione personale e percorso di apprendimento;
- valutazione delle competenze chiave di cittadinanza come parte integrante della valutazione;
- comunicazione agli allievi dei risultati di verifiche scritte e orali in tempi brevi (10 giorni);
- previsione di prove di recupero.

Nel nostro Istituto il periodo didattico è quadrimestre + quadrimestre ed è stato deliberato di valutare gli studenti con un voto unico già dal primo quadrimestre in quasi tutte le discipline. In ottemperanza a quanto espressamente contemplato a norma di legge (CM 94/2011), il voto unico può risultare da varie tipologie di prove (orali, scritte, strutturate, grafiche e pratiche di laboratorio) e si possano utilizzare modalità di verifica scritta anche per le discipline a voto solo orale.

Permangono, come da delibera del Collegio Docenti, i voti distinti in scritto e orale nella disciplina di Lettere al Liceo.

Nelle classi seconde nello scrutinio finale le valutazioni disciplinari vengono anche tradotte nella



certificazione delle competenze secondo i quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato.

La valutazione disciplinare nel triennio deve invece essere integrata dalla certificazione delle competenze sviluppate attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Allegato:

All.2_Criteri valutazione profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento di Educazione civica preveda valutazioni periodiche e finali. A tal fine nel nostro Istituto si prevedono quattro valutazioni: due valutazioni per il 1° quadrimestre e due valutazioni per il 2° quadrimestre. Laddove il Consiglio di Classe ritenga di premiare un'attività in cui la classe si è particolarmente distinta è possibile aggiungere un'ulteriore valutazione, così come è possibile premiare il singolo studente che si è contraddistinto in attività scolastiche anche in orario extra-curricolare.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, in riferimento alla griglia di valutazione prevista per Educazione civica che è diversa rispetto alla griglia delle altre discipline. La valutazione deve pertanto tenere conto più delle competenze acquisite che dei contenuti appresi (es. agli studenti dovrebbe essere possibile consultare durante la verifica la documentazione utilizzata dal docente nelle lezioni di Educazione civica – documenti quali relazioni – articoli di giornale – filmati – power point). Il fine è quello di verificare se le conoscenze apprese sono state adeguatamente trasformate in competenze quali il pensiero critico e il senso di responsabilità previsti dalla disciplina. La verifica di Educazione civica non può essere solo su contenuti (es. la conoscenza di un fatto storico), ma dovrà saggiare il pensiero, la riflessione che lo studente ha elaborato dallo studio di quei contenuti.

In sede di scrutinio il docente referente dell'insegnamento formula la proposta di valutazione avendo in precedenza acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Il docente valutatore utilizza una griglia specifica per Educazione civica, condivisa dal Collegio Docenti (vedi Allegato3_Criteri valutazione Ed. civica): i voti vanno da 4/10 (competenze non raggiunte) a 10/10 (competenze eccellenti). Per la non consegna è previsto una valutazione pari a 4/10. Per le eventuali valutazioni negative del 1° quadrimestre è previsto il recupero dell'attività come per le altre



discipline (con debito colmato o non colmato). I docenti valutatori del 1° quadrimestre proporranno una nuova prova di verifica. Anche la valutazione negativa finale segue la stessa modalità di recupero prevista per le altre discipline.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

All.3_Criteri valutazione Ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In base al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 "la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente." (art. 2, comma 2).

Il voto di condotta comprende come parte integrante l'acquisizione delle otto Competenze di cittadinanza: Imparare ad imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare l'informazione. Nel triennio il voto è assegnato anche in base alla valutazione dell'attività dei PCTO.

I criteri di valutazione del comportamento nel nostro Istituto adottano standard valutativi condivisi e il Collegio Docenti ha individuato una gamma di comportamenti valutabili, con lo scopo non solo di sanzionare le scorrettezze, ma soprattutto di indicare ai ragazzi atteggiamenti positivi e propositivi. Si precisa che per l'attribuzione del voto non è necessario che si verifichino tutti i comportamenti riportati dai descrittori presenti nella griglia, ma che vi sia la presenza significativa di alcuni di essi. (vedi Allegato4_Criteri valutazione condotta).

Allegato:

All.4_Criteri valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Il Collegio Docenti dell'Istituto "A. Zanelli" ha approvato i seguenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva:

SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO

I Consigli di Classe terranno conto della valutazione complessiva della personalità dell'allievo, prendendo in considerazione anche fattori non scolastici ambientali e socio-culturali, che possono influire sul comportamento e sull'apprendimento degli allievi.

Inoltre i Consigli di Classe nella loro autonomia di giudizio, esamineranno attentamente le proposte di voto dei singoli docenti, tenendo in considerazione diversi parametri tra cui: l'assiduità della frequenza, l'impegno, la partecipazione, il progresso nei processi di apprendimento e nella formazione della personalità, il profitto raggiunto, le capacità, i risultati delle verifiche scritte e orali, il numero di prove sostenute dallo studente, la loro valenza nello stabilire se lo studente ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti e le valutazioni del primo quadrimestre. Saranno oggetto di attento esame i risultati conseguiti nei corsi didattici integrativi nella settimana di sospensione dell'attività didattica e in genere l'atteggiamento e la risposta che l'alunno ha dato alle iniziative e alle sollecitazioni messe in atto dai docenti anche durante le ore curricolari per il superamento delle difficoltà di apprendimento e di studio. I Consigli di Classe valuteranno per ogni alunno il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi disciplinari, degli obiettivi trasversali e delle competenze fondamentali, il cui possesso può consentire l'ammissione alla frequenza della classe successiva. Sulla base di queste osservazioni, quindi, i Consigli di Classe, di fronte a proposte di voti insufficienti, ne valuteranno la gravità, collocandole all'interno di una valutazione complessiva dell'allievo. Si dovrà comunque considerare se l'alunno, pur in presenza di valutazioni insufficienti, possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo (D.M. 80/07 e O.M. 92/2007). In ogni caso il Consiglio di Classe terrà conto delle possibilità, per l'alunno, di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, il Consiglio di Classe potrà deliberare:

- Ammissione alla classe successiva o Sospensione del giudizio con 1 insufficienza lieve o grave.
- Sospensione del giudizio con 1 insufficienza gravissima, 2 insufficienze lievi, gravi o gravissime, 3 insufficienze lievi.
- Non Ammissione alla classe successiva o Sospensione del giudizio a discrezione del Consiglio di Classe con 3 insufficienze di cui almeno una grave o gravissima.
- Non Ammissione alla classe successiva con 3 insufficienze di cui almeno 2 gravi o gravissime oppure da 4 o più insufficienze di qualsiasi natura.



5 = insufficienza lieve

4 = insufficienza grave

3 o 2 = insufficienza gravissima

RIPRESA DELLO SCRUTINIO

Per l'integrazione dello scrutinio finale di agosto/settembre i criteri per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con giudizio sospeso possono essere riassunti come segue:

Viene ammesso alla classe successiva:

- lo studente che ha recuperato tutti i debiti dell'anno scolastico precedente;
- lo studente che ha avuto 1 solo debito e non l'ha recuperato, ma ha mostrato miglioramenti nella materia non recuperata;
- lo studente che ha avuto 2 debiti, ne ha recuperato 1 e ha mostrato miglioramenti nella materia non recuperata;
- lo studente che ha avuto 3 debiti, ne ha recuperati 2 e ha mostrato miglioramenti nella materia non recuperata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Salvo diverse indicazioni ministeriali, si fa riferimento a quanto riportato nel D.Lgs, 62/2017 – Capo III art. 12-21 e successivi D.M. e O.M. per cui i requisiti di accesso all'Esame di Stato per i candidati sono:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività dei PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe;
- il conseguimento di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline che vengono valutate con un unico voto.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico di ciascun anno dell'ultimo triennio concorrono la media dei voti delle singole discipline e del voto in condotta.

Si fa riferimento ai criteri riportati nel D. Lgs. 62/2017 – Capo III art. 15, salvo ulteriori specifiche ministeriali, per cui:

- il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino ad un massimo di quaranta punti su cento;
- il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati è: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno, quindici per il quinto anno;
- la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico è stabilita da apposita tabella ministeriale (vedi Allegato5_Tabella attribuzione credito scolastico).

Tenuto conto delle indicazioni contenute in particolare nell'art. 15 del D. Lgs, 13 aprile 2017, n. 62, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico:

il punteggio massimo all'interno della fascia per le classi 3[^], 4[^] e 5[^] verrà attribuito agli alunni promossi a giugno e/o ad agosto/settembre senza aiuti (nessun voto di Consiglio per attribuire voto 6), che soddisfano uno dei seguenti due criteri:

1) Media superiore a V,50

2) Voto di comportamento almeno pari a 8 e almeno uno dei seguenti requisiti:

- proficua partecipazione alle attività di potenziamento dell'offerta formativa offerte dalla scuola in orario extracurricolare (con frequenza almeno pari ai 2/3 del monte ore totale) o alle attività di IRC/AA;
- efficace azione di rappresentanza negli OO.CC. (rappresentanti di classe, di Istituto, Consulta) o partecipazione alle iniziative di orientamento/promozione organizzate dalla scuola (orientamento per nuovi iscritti, fiere, mostre, fattorie didattiche ecc.).

Allegato:

All.5_Tabella attribuzione credito scolastico.pdf

Criteri di valutazione dei PCTO



La certificazione delle competenze sviluppate attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), che deve integrare la valutazione disciplinare e della condotta nel triennio, deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. La valutazione delle competenze trasversali maturate nel corso dello stage è attribuita dal tutor scolastico in seguito a confronto con il tutor aziendale e confluisce nella certificazione delle competenze. Gli obiettivi da conseguire per i PCTO e per Educazione civica sono spesso sovrapponibili e per questo le valutazioni di alcune delle attività progettate per i PCTO possono ricadere come voto in Educazione civica.

Per delibera del Collegio Docenti nel nostro Istituto la valutazione dei PCTO avviene con le seguenti modalità:

- nel 1° quadrimestre della classe quinta viene valutata in decimi la relazione tecnica, svolta dallo studente al termine dello stage, in una disciplina attinente al percorso (voto orale da inserire nella disciplina);
- nel 2° quadrimestre della classe quinta la valutazione riguarda la presentazione digitale, relativa all'esperienza di stage, nelle discipline di italiano, inglese e di una disciplina pertinente al percorso (voto orale da inserire nelle discipline);
- nel 1° quadrimestre della classe quinta il coordinatore di classe propone la valutazione della condotta, in collaborazione con il tutor scolastico, tenendo conto anche del comportamento assunto durante l'esperienza di stage effettuata al termine della classe quarta.

Sistema di valutazione INVALSI

Al processo di valutazione delineato dalla nostra scuola si affianca anche il processo di misurazione predisposto dall'INVALSI, l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione, che, salvo diverse indicazioni ministeriali, si conferma costitutivo del sistema di valutazione e obbligatorio (D. Lgs. 62/17 art. 1). Esso prevede oltre alla già citata somministrazione di prove di Italiano, Matematica e Inglese nella classe quinta, come requisito d'accesso all'Esame di Stato, prove computer based (CBT) di Italiano e Matematica, comprensive anche del questionario studente da svolgere, al termine del primo biennio, nella classe seconda.

Le prove INVALSI per le classi seconde sono identiche per tutti i tipi di scuole (licei, istituti tecnici e professionali), in quanto sono prove rivolte a studenti che si trovano al termine dell'obbligo d'istruzione e che pertanto dovrebbero possedere talune competenze di base, indipendentemente dalla loro decisione di continuare gli studi o di inserirsi nel mondo del lavoro. Come riportato nel Rapporto tecnico sulle caratteristiche delle prove INVALSI (28 luglio 2011):

"Le prove INVALSI hanno lo scopo principale di misurare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti italiani relativamente ad alcuni aspetti di base di due ambiti fondamentali: la comprensione



della lettura e la matematica. Mediante le prove del Servizio nazionale di valutazione (SNV) si vuole giungere a una misura dei livelli di apprendimento nei suddetti ambiti, comunemente ritenuti condizione necessaria per un accesso consapevole alla cittadinanza attiva. Da ciò segue immediatamente che gli ambiti oggetto di misurazione delle prove INVALSI non esauriscono di certo i saperi e le competenze prodotte dalla scuola.....

Le prove INVALSI si pongono quindi come obiettivo di fornire alla scuola nel suo complesso misure solide e robuste e, soprattutto, utilizzabili in un'ottica comparativa."

Valutazione delle attività pratiche

Nel nostro Istituto è stata adottata una scheda comune per l'osservazione e la valutazione delle attività esercitative che si svolgono presso l'azienda agraria e nei laboratori tecnologici. (vedi Allegato6_Scheda valutazione attività pratiche Az. Agr.)

Allegato:

All.6_Scheda valutazione attività pratiche Az. Agr..pdf

Criteri di deroga alla frequenza

L'art.11 del D. Lgs. n. 59/2004 stabilisce che "ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (...). Per i casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite".

DEROGHE

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- gravi situazioni di disagio personale/familiare documentati dai Servizi socio-assistenziali competenti per territorio;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle



Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

- alunni in uscita dall'Istituto perché iscritti a un Ente di formazione professionale;
- alunni in uscita dall'Istituto per frequenza di progetti nell'ambito dell'antidispersione;
- presenza di almeno una valutazione, distinta dalla valutazione formativa, in tutte le discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e degli studenti con BES, con progetti e percorsi efficaci anche in collaborazione con associazioni presenti sul territorio e enti locali e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES. Un progetto, in particolare, coinvolge gli studenti di tutte le classi con attività peer to peer che supportano gli studenti con disabilità. La scuola promuove la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione. Per gli studenti stranieri, presenti in numero limitato, sono attivi dei percorsi di lingua italiana in rete con altre scuole del territorio. Le famiglie sono coinvolte anche con incontri organizzati dalla scuola. Durante il primo anno vengono attivate strategie per il miglioramento di un metodo di studio. Sono presenti corsi di recupero in alcune discipline per gli alunni che presentano materie insufficienti alla fine del quadrimestre. Nell'ambito della riforma del professionale sono previsti momenti di personalizzazione per il riallineamento ed il potenziamento degli alunni stessi. La scuola organizza la partecipazione degli studenti alle olimpiadi di matematica, italiano, fisica, chimica, scienze, filosofia, informatica e agraria. E' previsto l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione, adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi, l'uso di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, sintesi vocale).

All'indirizzo professionale sono state realizzate articolazioni di gruppi di livello per classi aperte. Sono stati previsti corsi di recupero pomeridiani, l'organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero ed il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti (per gli alunni dell'indirizzo professionale). La scuola partecipa a gare o competizioni interne ed esterne. Attiva corsi o progetti in orario curricolare. E' prevista la partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare.

Punti di debolezza:

Gli spazi a disposizione sono limitati e questo riduce la possibilità di organizzare le attività di recupero e potenziamento in piccoli gruppi, sicuramente più adeguati ad ottenere migliori risultati. I corsi di recupero effettuati danno risultati efficaci solo per alunni con difficoltà lievi e meno per gli alunni che hanno lacune pregresse, i quali necessitano di interventi di lungo periodo. La scuola sta incrementando i percorsi formativi specifici ai fini dell'inclusione scolastica. Vi sono alcune attività



formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola e attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti. E' necessario coinvolgere maggiormente le famiglie, enti esterni e associazioni nell'attuazione di processi di inclusione. La scuola si sta predisponendo per una maggiore fruibilità delle risorse e attrezzature, con l'utilizzo di software compensativi. L'istituto sta migliorando le azioni di recupero, con l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi. In particolare negli indirizzi tecnico e liceo sono in via di miglioramento le attività di recupero, anche attraverso il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti domestici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Enti locali
Referente studenti non italofoni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire per la definizione del P.E.I. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi di tutti i fattori che intervengono a favorire il processo di integrazione. Tale documento viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico facendo riferimento a:



diagnosi funzionale, osservazioni iniziali, documentazione della scuola precedente (per gli alunni delle classi prime), valutazione dei documenti conservati nel fascicolo personale (per gli allievi delle classi dalla seconda alla quinta), incontri con la famiglia e con i colleghi degli anni precedenti e con gli operatori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il documento viene redatto dagli insegnanti di sostegno specializzati o non, in collaborazione con le famiglie o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno, il gruppo docente della classe e gli operatori socio-sanitari. Esso viene costantemente aggiornato e può dunque essere rettificato sulla base dell'osservazione e dell'eventuale cambiamento della condizione personale dell'alunno/a al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Sono punti di partenza fondamentali, nella costruzione del patto educativo scuola-famiglia, le modalità di contatto, la presentazione e la conoscenza della situazione familiare e delle specifiche esigenze della stessa, la gestione della presa in carico degli alunni (in modo particolare degli alunni delle classi prime). Tali elementi sono fondamentali per operare attraverso una collaborazione costante ed una progettazione condivisa. Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno (P.E.I. e P.D.P.), nelle forme istituzionali e non.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Tutor (BES)	Progetto per alunni con BES



Attività sportive

Progetto sportivo in Rete e avvicinamento al cavallo

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, sempre riferita al P.E.I., avrà carattere diagnostico (per sondare eventuali prerequisiti), formativo (per misurare il feedback e verificare quindi la validità o meno delle strategie adottate) e sommativo (per effettuare un bilancio generale di fine attività). Gli elementi raccolti saranno valutati alla luce di criteri assoluti (stabiliti per l'alunno/a e non relativi all'andamento della classe) e del progresso personale (miglioramento rispetto alla situazione iniziale). Il nuovo P.E.I. (secondo il Decreto Interministeriale n. 153 del 1 agosto 2023 che corregge e aggiorna il D.I. 29 dicembre 2020, n. 182) prevede tre percorsi didattici: A quello ordinario, B personalizzato con prove equipollenti, C differenziato. Da queste tipologie possono scaturire due modalità di valutazione: 1. uguale a quella di tutti gli alunni, se lo studente certificato segue la programmazione conforme a quella della classe, anche se ottenuta con modalità specifiche (l'art. 15 O.M. 90, 21 maggio 2001 è stato sostituito dal D.I. 182/2021.) Tale valutazione, che fa riferimento al percorso ordinario A, se positiva, determina la promozione alla classe successiva e porta alla regolare acquisizione di un titolo di studio (diploma); l'alunno può anche conseguire il diploma seguendo il percorso personalizzato con prove equipollenti, ovvero il B. 2. programmazione differenziata (ovvero il terzo percorso, C): se la valutazione è positiva, ammette l'alunno alla frequenza della classe successiva, ma consente solo il rilascio di un attestato delle competenze raggiunte. Valutazione: si realizza mediante: · ricerca dei contenuti essenziali delle discipline; · sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa; · predisposizione di prove equipollenti nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi (diploma); · le prove equipollenti dovranno accertare conoscenze, competenze, capacità acquisite dallo studente. Criteri di progettazione di una prova equipollente: rispetto ai contenuti il Consiglio di classe può proporre di: · ridurre gli apparati concettuali con eventuali sostituzioni; · valorizzare gli aspetti operativi del sapere; · mirare all'essenzialità delle conoscenze e delle competenze. Rispetto alle forme operative il Consiglio di classe può disporre di: · fornire tracce, schemi, mappe etc; · adottare misure compensative/dispensative (tempi più lunghi, eventuali



riduzioni, ausili); · utilizzare strumenti compensativi (PC con programmi di videoscrittura con correttore ortografico); · programmare le prove; · sostenere lo studente, valorizzando i suoi punti di forza. Valutazione degli alunni DSA: con riferimento alla Legge 170/2010 agli alunni con DSA vengono garantite adeguate forme di verifica in linea con quanto consigliato nelle diagnosi degli specialisti. Nella valutazione degli alunni DSA si adottano le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal P.D.P. (che viene elaborato in classe prima e regolarmente aggiornato e approvato dal Consiglio di classe negli anni successivi.) I PDP per alunni DSA e con BES vengono redatti all'inizio di ogni anno scolastico partendo dalle osservazioni iniziali e dalla documentazione (nuova, pregressa e/o aggiornata). Il Cdc stende o aggiorna il documento; in seguito l'alunno e la famiglia vengono coinvolti attraverso il confronto e l'approvazione del PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data dall'Istituto all'accoglienza. Per i futuri alunni vengono realizzati percorsi di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. In particolare, sono valutati le disabilità ed i bisogni educativi speciali presenti: la Commissione "Classi Prime" valuta e provvede al loro inserimento nella classe più opportuna. Fondamentale risulta poi anche l'Orientamento, inteso come processo funzionale a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di scelte consapevoli per il proprio percorso, permettendo loro di sviluppare il proprio progetto di vita.

Approfondimento

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso progetti sia curricolari che extracurricolari, che promuovono le relazioni, valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascuno. La maggior parte dei laboratori sono continuativi, ovvero:



- Progetto serra e orto: attività in azienda, in serra e all'aria aperta, di semina, raccolta e preparazione del terreno coltivando piante officinali e occupandosi del procedimento di semina e di cura delle piantine stesse, fino alla completa maturazione. Coltivazione di piante aromatiche, talee e realizzazioni di composizioni floreali. Cura delle aree cortilive appartenenti all'azienda della scuola, con potatura e raccolta delle piante. Cura del verde. Il laboratorio si svolge in piccolo gruppo e i ragazzi apprendono in modo laboratoriale.
- Cura del cavallo: progetto di accudimento e di attività con questo animale presente in azienda da molto tempo a cura di un esperto che organizza, con una collega referente, dei gruppi di lavoro affiatati e coesi, dando la possibilità di creare collegamenti multidisciplinari.
- Laboratori di bricolage (Crealab): attività di piccola manualità, con creazioni originali e colorate, utilizzando vario tipo di materiale per lo più di recupero. Questo progetto intende sviluppare la manualità fine, la memoria di lavoro e la capacità di interagire e di lavorare in piccolo gruppo e la costruzione di relazioni sociali.
- Gruppo sportivo: è un progetto che vede la collaborazione di tre istituti, Zanelli, Iodi e Motti. Con l'ausilio dell'autobus dello Iodi si organizzano pacchetti di attività sportive (danza, paddle e bocce, nuoto, arrampicata/bowling) con la possibilità di far partecipare, di volta in volta, alcuni compagni di classe dei ragazzi, sviluppando così la relazione sociale, la motricità fine e la coordinazione, nell'ottica di un benessere psicofisico attraverso l'attività motoria.
- Allestimento ed organizzazione del mercatino: in occasione delle festività natalizie e



pasquali, il gruppo di sostegno allestisce un piccolo mercato con prodotti realizzati a mano direttamente dai ragazzi che seguono per lo più un percorso differenziato. I ragazzi imparano a relazionarsi tra loro, ad interagire con il pubblico e a gestire piccole somme di denaro, che viene richiesto sottoforma di offerta libera.

- Teatro: Il laboratorio si svolge due volte a settimana, con due gruppi di studenti, e si propone di lavorare sulla consapevolezza del proprio corpo, sull'interazione con l'altro e sul riconoscimento delle emozioni attraverso alcuni semplici esercizi di movimento e alcuni giochi teatrali adattati ai gruppi specifici che si formeranno. La musica costituisce un supporto nella maggior parte degli esercizi e aiuta a modulare il ritmo e a creare momenti di condivisione e di interazione tra i partecipanti. I ragazzi si muovono e si esprimono con e attraverso la musica, utilizzando come strumento la gestualità e il proprio corpo, nonché la gestione dello spazio in cui si trovano.
- Laboratorio di musica: attiva un processo atto a facilitare e favorire la comunicazione, migliorare l'umore e facilitare l'apprendimento utilizzando la voce, il corpo e la gestualità e l'interazione con gli altri in un processo di attività musicale di insieme.

Sono tutti progetti che promuovono le relazioni, valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascuno; altri possono variare di anno in anno, tenendo conto della disponibilità di docenti ed educatori e della competenze che sono disposti a mettere a disposizione. Sono in via di definizione un progetto per la cura degli animali dell'azienda, con relativa pulizia e sistemazione dei loro alloggi e un altro laboratorio di gestione di due galline nella loro voliera, che sarà spostata nella zona verde retrostante le villette, per consentire agli alunni di prendersi cura quotidianamente di questi volatili. Gli insegnanti di sostegno e quelli curricolari utilizzano



metodologie di didattica inclusiva, collaborando alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, al fine di favorire la piena realizzazione del progetto di vita degli allievi e il loro processo di integrazione. Il raggiungimento degli obiettivi, definiti nei P.E.I., è oggetto di costante verifica: il percorso viene monitorato con regolarità al fine di valutarne puntualmente l'efficacia. L'Istituto si impegna fattivamente nella costruzione del "progetto di vita" degli studenti in situazione di disabilità, in prospettiva di un inserimento nel mondo lavorativo o in cooperative protette, in collaborazione con i servizi del Comune, dialogando e confrontandosi fattivamente con enti, cooperative ed associazioni del territorio. I percorsi di PCTO sono attivi a partire dal triennio in preparazione del futuro inserimento lavorativo.

Nell'ambito della valorizzazione e promozione del "progetto di vita" la scuola collabora da tempo con la "Fondazione Simonini", un centro ricco di laboratori per ragazzi con poche o molte difficoltà. Si tratta di un'opportunità utile e unica per iniziare un primo approccio al mondo lavorativo, attraverso la condivisione di regole e spazi, il lavoro di gruppo e la capacità relazionale.

Un ulteriore progetto, promosso di solito ogni anno dalla Provincia attraverso un bando indetto dalla scuola è il "progetto tutor", che vede coinvolti studenti universitari che si affiancano ad alunni che seguono il percorso ordinario e quello con prove equipollenti, per poter migliorare nello studio e anche nelle autonomie.

La scuola stende e adotta il P.A.I. (Piano Annuale Inclusione) che rappresenta un momento molto importante di assunzione collegiale di responsabilità inclusiva da parte di tutta la comunità scolastica. L'inclusione infatti è una peculiarità, condivisa, del nostro Istituto, nella consapevolezza che la scuola è una comunità educante ed accogliente, nella quale tutti gli alunni possono realizzare esperienze di crescita personale, didattica, formativa, personale.



I GLO (Gruppi di lavoro operativo) condividono i contenuti del P.E.I. dei ragazzi certificati, ai sensi della legge 104/92, i Consigli di classe elaborano il P.D.P. degli alunni con DSA e dei ragazzi in momentanea situazione di disagio (BES). Può capitare che lo studente disabile sia considerato come di prevalente responsabilità del docente di sostegno, che potrebbe e dovrebbe essere considerato come una risorsa per l'intero gruppo classe.

I GLO sono sviluppati durante tutto l'arco dell'anno scolastico e, a partire dal primo, in presenza della NPIA, sino all'intermedio e a quello finale, permettono di avere una conoscenza completa e approfondita del percorso scolastico e di crescita dell'alunno, grazie anche alla presenza di tutte le figure educanti dell'alunno.

Talvolta, laddove l'alunno ha raggiunto la maggiore età, il GLO iniziale coincide con l'UVH, ovvero la commissione multidisciplinare che è chiamata ad effettuare una valutazione integrata, medica e sociale, per poter comprendere e valutare le opportunità e le competenze che il ragazzo può mettere in campo dopo la scuola per il suo futuro.

Nella scuola sono presenti diversi studenti con D.S.A. e B.E.S. Per gestire il rapporto con le famiglie e per soddisfare i particolari bisogni di questi alunni, sono presenti funzioni strumentali come referenti di Istituto e sono state attivate forme di tutoraggio pomeridiano che sono state implementate grazie ai progetti per l'antidispersione attivati con i fondi del PNRR. Negli anni la presenza di alunni in situazione di disabilità è divenuta significativa e questo comporta importanti sforzi dell'Istituto, sia da un punto di vista educativo-didattico, sia organizzativo (spazi, orari, rapporti col territorio, trasporti...).

La scuola promuove inoltre percorsi di lingua italiana L2, realizzati in rete, per gli studenti non italofoni e organizza attività su temi interculturali, anche attraverso il contributo di Unimore.



L'offerta dei corsi di italiano L2 spazia dai corsi di prima alfabetizzazione, rivolti agli studenti neoarrivati (NAI), organizzati a partire dall'anno scolastico 2024/25 con il CPIA di Reggio Emilia. Obiettivi formativi di questi corsi sono: apprendere le basi della lingua italiana per la comunicazione e l'integrazione. Ulteriori corsi di livello A2, B1 e B2 vengono organizzati in rete con tutti gli istituti superiori di Reggio Emilia, in collaborazione con il comitato linguistico di ateneo di Unimore.

Per gli studenti non italofoni con un livello linguistico inferiore al B1, i consigli di classe procedono all'attivazione di un P.E.P., un Piano Educativo Personalizzato, che ha l'obiettivo di accompagnare lo studente durante le fasi di una acquisizione delle necessarie competenze linguistiche per uno studio autonomo e proficuo e promuoverne il successo formativo.



Aspetti generali

La missione dell'Istituto e le priorità sono definite e condivise all'interno della comunità scolastica che le rende note anche all'esterno attraverso il sito web dell'Istituto. La scuola organizza e monitora lo stato di avanzamento delle attività attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari e d'indirizzo, delle commissioni, quali Orario, Accoglienza, Didattica/PTOF, Elettorale, Formazione e raggruppamento classi, Educazione civica, Visite d'istruzione, del Team digitale e del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). L'Istituto individua inoltre tra i docenti ruoli organizzativi, con compiti ben definiti, che comprendono le figure presentate nella sezione Modello organizzativo, alle quali si aggiungono altre persone con incarichi specifici quali i segretari dei Consigli di classe, i referenti delle varie attività progettuali, il comitato per la valutazione dei docenti e il NIV, come riportato nel Funzionigramma pubblicato sul sito web dell'Istituto. Anche per il personale ATA si attua una chiara divisione dei compiti.

L'istituto ha una radicata collaborazione con aziende del settore agrario e chimico, con enti legati alle costruzioni, alla difesa dell'ambiente e al governo del territorio, con università, centri di ricerca e con altre associazioni ed istituti, con i quali ha stipulato anche convenzioni, come riportato nella sezione Reti e convenzioni attivate.

Per quanto riguarda la formazione del personale, per individuare i bisogni formativi del personale docente e quindi impostare il Piano di formazione per il triennio 2022-25, riportato di seguito nella sezione **Piano di formazione del personale docente**, si è fatto riferimento alle priorità desunte dal RAV e si è fatto tesoro delle riflessioni emerse dalle diverse commissioni e dai gruppi di lavoro, in particolare la commissioni PTOF/didattica, il NIV, il team digitale, il gruppo di lavoro per l'inclusione e l'antidispersione e il gruppo per i PCTO. Inoltre sono state inserite tutte le proposte di formazione previste dal PNRR e si è fatto riferimento all'interesse mostrato dai docenti in questi anni per alcuni corsi esterni proposti dall'Ambito 18 e soprattutto per quelli interni proposti dal nostro Istituto, per i quali sono state fatte esplicite richieste di continuità e approfondimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Svolgono le seguenti funzioni: · sostituzione della dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi; · supporto al lavoro del dirigente e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; · gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale; · coordinamento di commissioni e gruppi di lavoro e raccordo con le funzioni strumentali nonché con i referenti /responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto; · pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti; · pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche dei settori agrario, chimico-sanitario, costruzioni ambiente e territorio e liceale; · cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; · predisposizione lavori organi collegiali; · coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto da parte di alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.); · cura, unitamente agli

4



uffici di segreteria, della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse, nonché delle ore eccedenti; · vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; · elaborazione del Piano annuale delle attività; · verbalizzazione sedute degli organi collegiali; · gestione di esami integrativi, preliminari per candidati privatisti all'esame di Stato, esami di idoneità e di recupero dei debiti formativi; · gestione alunni in istruzione parentale; · coordinamento con gli altri Istituti del territorio per azioni di orientamento (passerelle); · gestione uscite didattiche delle classi; · gestione trasporti scolastici in collaborazione con SETA; · comunicazione dell'organico all'Ufficio scolastico di competenza unitamente al Dirigente scolastico; · gestione delle ricadute sull'orario dei docenti della dotazione organica assegnata; · gestione della sede distaccata di via Makallè. · direzione azienda agraria.

Funzione strumentale

2 Referenti per alunni con disabilità: si occupano della richiesta ed assegnazione degli insegnanti di sostegno in collaborazione con la DS; del coordinamento dei docenti di sostegno e dell'elaborazione del loro orario; dei rapporti con le famiglie degli alunni certificati; del coordinamento degli incontri con l'AUSL e gli specialisti; degli orientamenti sull'elaborazione dei PEI; dell'elaborazione del PAI; coordinano gli incontri del GLI e partecipano ai GLO; partecipano agli incontri della commissione didattica/PTOF. 2 Referenti per alunni con DSA e

6



BES: controllano la documentazione presentata dalle famiglie; forniscono indicazioni ai coordinatori di classe per la predisposizione dei PDP; si rapportano, ove necessario, con le famiglie e gli alunni e con gli specialisti; progettano attività dedicate agli alunni DSA e BES; partecipano agli incontri della commissione didattica/PTOF. 1 Responsabile della gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa: cura la stesura/aggiornamento del PTOF; organizza, in accordo con la DS, gli incontri della commissione didattica/PTOF e fa parte del NIV; valuta le proposte progettuali funzionali al PTOF dei docenti e predispone materiali didattici quali griglie e criteri di valutazione, modelli di verbale in collaborazione con l'apposita commissione; verifica la programmazione curricolare e organizzativa. 1 Responsabile del Piano di Miglioramento: cura la stesura/aggiornamento del RAV, del PdM e della Rendicontazione Sociale, coadiuvata dal NIV; guida gli incontri del NIV e partecipa alla commissione didattica/PTOF; organizza attività per il raggiungimento dei traguardi del PdM e si occupa del monitoraggio delle azioni svolte in collaborazione con il NIV.

Capodipartimento	1 coordinatore per ciascun dipartimento di materia: Scienze motorie, Matematica, Chimica, Lettere, Storia e filosofia, Fisica, Scienze naturali, Igiene, Inglese, Diritto ed economia, Scienze agrarie e Produzioni animali, Informatica, Tecnologia e disegno, Religione e materia alternativa. Coordina le riunioni del dipartimento della disciplina, favorendo il confronto sulla programmazione, sulle innovazioni	14
------------------	---	----



	<p>metodologiche e di contenuto della disciplina, sulla didattica nel suo complesso, sulla progettazione formativa dei singoli indirizzi, sulle modalità di verifica e valutazione, nel rispetto di quanto stabilito dal Collegio docenti.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>1 docente per ogni struttura laboratoriale: Chimica, Microbiologia, Scienze, Informatica, Fisica, Topografia, Palestre, Azienda agraria. Con la collaborazione del personale tecnico coordina le attività nell'utilizzo del laboratorio, controlla e cura i materiali e gli ambienti. Segnala eventuali anomalie, collabora alla predisposizione del regolamento d'uso del laboratorio e fa osservare le norme di sicurezza. Esprime pareri e proposte in merito agli acquisti necessari, sentito anche il gruppo di materia. Dispone quanto è necessario per l'ottimale organizzazione ed il miglior funzionamento del laboratorio.</p>	8
Animatore digitale	<p>Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica (Piano Nazionale Scuola Digitale) attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio. Si occupa della formazione interna, del coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD e della creazione di soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Coadiuvano l'animatore digitale nel processo di digitalizzazione della scuola e nell'accompagnamento e nella formazione di docenti e studenti.</p>	2



Coordinatore
dell'educazione civica

Coordina i lavori della commissione Educazione civica. Insieme all'apposita commissione, predispone il curriculum d'Istituto per l'insegnamento di Educazione Civica e propone i criteri di valutazione. Si rapporta con enti/associazioni/esperti esterni coinvolti nella programmazione e nelle iniziative di formazione dei docenti relative all'Educazione civica. Si raccorda con i referenti per l'Educazione civica di ogni classe, che a loro volta devono coordinare lo svolgimento della programmazione della disciplina e proporre la valutazione finale sulla base dei voti assegnati dai singoli docenti. Partecipa agli incontri della commissione didattica/PTOF.

1

Docente tutor

Compiti generali: 1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2. costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del

23



supporto della figura dell'orientatore. Attività specifiche: - tenere i rapporti gli studenti e le studentesse affidati/e e i loro genitori; - supportare gli studenti nella compilazione dell'E-portfolio; - inviare al coordinatore della classe un report prima di ogni tornata di consigli di classe e ogni qualvolta emergano situazioni significative che necessitano di essere comunicate.

Docente orientatore	Compito generale: gestire, raffinare e integrare i dati della piattaforma digitale unica per l'orientamento con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici mettendoli a disposizione delle famiglie, degli studenti e dei tutor. Attività specifiche: - tenere i rapporti con i tutor; - coordinare le attività di orientamento in entrata e in uscita, tenendo regolari contatti con scuole, enti, associazioni professionali, aziende, università ecc. del territorio; - seguire il riorientamento di studenti che intendono modificare la scelta del percorso di studi, sia in ingresso che in uscita in collaborazione con i tutor e la dirigenza; - coordinare le proposte di riorientamento che i consigli di classe riterranno di rivolgere a studenti e famiglie.	1
---------------------	--	---

Responsabile servizio prevenzione e protezione e ASPP	Una figura esterna e quattro interne gestiscono la sicurezza degli ambienti di lavoro e degli utenti e si occupano della relativa formazione del personale docente e ATA e degli studenti.	5
---	--	---

Ufficio tecnico	Un docente della classe di concorso B017 - Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche si occupa di controllare, rinnovare, organizzare, gestire gli ambienti scolastici e le strumentazioni	1
-----------------	--	---



	didattiche dell'Istituto.	
Coordinatore attività PCTO	<p>Il gruppo di lavoro, composto da rappresentanti di tutti gli indirizzi, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">· Organizzare le attività dei PCTO.· Favorire ed organizzare le relazioni tra azienda, tirocinante ed Istituzione scolastica per sviluppare obiettivi didattici, formativi e sociali delle attività di stage.· Valutare, le competenze in ingresso dei corsisti, al fine di accertare eventuali competenze già in loro possesso ed attivare misure di individualizzazione del percorso formativo.· Mettere in atto strategie di orientamento adeguate alle competenze accertate dello studente, anche attraverso la rilevazione dei bisogni formativi o degli interessi degli studenti stessi.· Predisporre la convenzione su modulo già in possesso della scuola e curare che gli studenti la riportino firmata da genitori e aziende.· Nel caso si verificano episodi di particolare gravità tali da causare la sospensione dello stage, concordare con il tutor formativo le modalità di comunicazione alle famiglie.· Curare il monitoraggio e la valutazione finale degli interventi anche tramite i dati raccolti di tutor formativi e redigere relazione finale al Dirigente.	6
Referente d'indirizzo	<p>1 referente per ciascun indirizzo: Tecnico Agrario, Tecnico Chimico, Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio, Liceo, Professionale Agrario. Su delega del DS, coordina le riunioni d'indirizzo; partecipa alle iniziative di orientamento in entrata e collabora nella loro organizzazione; analizza le problematiche legate al corso di studi di cui è referente e, in collaborazione con i docenti d'indirizzo,</p>	5



	<p>promuove progetti di ampliamento dell'offerta formativa, recuperi e potenziamenti. Partecipa alle riunioni della commissione didattica/PTOF.</p>	
Coordinatore di classe	<p>Si elencano alcune funzioni, che non sono esaustive: guida e coordina i lavori del Consiglio di classe, su delega del DS; controlla assenze e ritardi degli studenti e, ove necessario, contatta le famiglie; favorisce la comunicazione tra le componenti del Consiglio di classe e cura le relazioni scuola-famiglia e studenti-docenti; si pone come punto di riferimento per problemi che sorgono all'interno della classe e/o per alunni in difficoltà e informa i genitori; si rapporta con i rappresentanti degli studenti e dei genitori della classe; riporta al DS e/o ai suoi collaboratori particolari proposte e/o situazioni problematiche; gestisce la stesura di PDP/PEP e si occupa della relativa condivisione con i colleghi e le famiglie.</p>	71
Mobility Manager	<p>Mantiene i rapporti con gli enti addetti alla mobilità nel territorio, analizza le criticità, riporta le problematiche a chi di dovere e formula proposte.</p>	1
Referenti d'Istituto in altri ambiti	<p>1 Referente attività teatrali e Consulta Teatri; 1 Referente sportello psicologico, promozione della salute e del benessere e bullismo e cyberbullismo; 1 Referente per gli alunni non italofoni; 2 Referenti prove Invalsi; 1 Referente gruppo sportivo; 3 Referenti certificazioni linguistiche, madrelingua, CLIL, mobilità internazionale; 1 Referente UDA; 2 Referenti rapporti con il territorio; 1 Supporto a segreteria per gestione Argo. Si occupano di gestire e organizzare le attività nel relativo ambito,</p>	13



raccordandosi con eventuali esperti che intervengono per le attività proposte e si relazionano con gli Uffici Amministrativi e di Presidenza per le relative organizzazioni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Supporto ai docenti nella disciplina Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica. Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento competenze linguistiche. Progetti inerenti all'area umanistica. Personalizzazione nelle classi del Professionale. Supporto organizzazione scolastica e rapporti con il territorio. Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

A019 - FILOSOFIA E STORIA Insegnamento della disciplina storia. Potenziamento competenze storico/filosofiche e letterali. Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A026 - MATEMATICA Insegnamento e potenziamento competenze matematiche. Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE Potenziamento competenze scientifiche. Progetti inerenti il metodo di studio. Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Collaboratore del Dirigente scolastico. RSPP. Insegnamento e potenziamento materie d'indirizzo. Sostituzioni docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Collaboratore del Dirigente scolastico. Potenziamento discipline informatiche e scientifiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento competenze storico-giuridico-economiche. Progetti di educazione finanziaria. Personalizzazione e P.F.I. nelle classi del Professionale. Referenza di Educazione civica. Coordinamento docenti di sostegno. Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE

Coordinamento indirizzo Professionale. Collaboratore del Dirigente scolastico. Gestione rapporti con il territorio. Potenziamento delle discipline di indirizzo agrario. Sostituzione docenti assenti. 1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Potenziamento linguistico. Gestione certificazioni linguistiche, CLIL, Mobilità internazionale. Personalizzazione nelle classi del Professionale. Referenza alunni stranieri. Sostituzione docenti assenti. 1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

ADSS - SOSTEGNO Potenziamento delle attività di sostegno. Progetti per alunni disabili. Referenza docenti di sostegno. Sostituzione docenti assenti.
Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE Attività di potenziamento delle discipline agronomiche. Gestione Azienda agraria e Sicurezza.
Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE Potenziamento competenze scientifiche e laboratoriali. Sostituzione docenti assenti.
Impiegato in attività di: 1

- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Si occupa della ricezione e dello smistamento della posta elettronica, della protocollazione dei documenti in ingresso e in uscita e della loro archiviazione.

Ufficio acquisti

Addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza. Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. Cura inoltre i bandi di gara per approvigionamento di beni e servizi.



Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione delle procedure di iscrizione e trasferimento, della gestione informatica del fascicolo alunni, dell'implementazione dati studenti sulle piattaforme istituzionali, dei rapporti con le famiglie, del supporto organizzativo di esami e scrutini. Gestisce i dati degli alunni in uscita per eventuali rapporti di lavoro con le aziende e collabora con i docenti per la gestione del PCTO.

Ufficio per il personale e ufficio amministrazione

Ufficio per il personale: gestisce lo stato giuridico del personale docente e ATA a tempo determinato ed indeterminato, il reclutamento del personale e la predisposizione dei contratti, la ricostruzione di carriera, le pratiche pensionistiche, la sistemazione dei dati previdenziali per l'INPS, le graduatorie GPS e ATA, le assenze del personale, le convenzioni con le università per i tirocini, le autorizzazioni per la libera professione e per incarichi esterni. Ufficio amministrazione: collabora con la DSGA per il bilanci d'Istituto e dell'Azienda agraria. Si occupa dei pagamenti del personale, dei versamenti dei contributi, della predisposizione delle denunce fiscali, delle fatture ai fornitori, dei versamenti IVA. Gestisce gli incarichi del PTOF e del PNRR, le rendicontazioni su piattaforme istituzionali e le operazioni di registrazione inventariale e di scarico dei beni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.zanelli.edu.it>

Procedure amministrative dei servizi di segreteria <https://www.portaleargo.it> e <https://www.miur.gov.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER ATTUAZIONE ATTIVITA' ITS**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIMORE PER FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO FORMAZIONE AMBITO 18**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Ambito Territoriale 18, mediante il coordinamento didattico, l'organizzazione e la gestione finanziaria tenuta dalla scuola capofila "Galvani - Iodi", propone attività di formazione al personale docente.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO PROGETTO SCIENZE IN GIOCO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una rete tra Istituti superiori che gestisce le attività di formazione e di preparazione degli studenti alle Olimpiadi delle discipline scientifiche (Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Informatica...).

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE E REGIONALE ISTITUTI AGRARI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di valorizzare gli Istituti Tecnici e Professionali Agrari presenti su tutto il territorio regionale e nazionale.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER INTEGRAZIONE ALUNNI NON ITALOFONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

E' una convenzione stipulata con l'I.I.S. "Nobili" e altri Istituti superiori finalizzata all'alfabetizzazione di secondo livello (italiano L2) degli alunni stranieri.

Denominazione della rete: RETE ISTITUTI SUPERIORI (AISA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

E' una Associazione di Istituti Superiori Autonomi che comprende diversi Istituti di secondo grado della provincia di Reggio Emilia e che affronta tematiche e problematiche di comune interesse e attività di formazione del personale.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER TRANSIZIONE AL LAVORO ALUNNI CON DISABILITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CONSORZIO FITOSANITARIO DI REGGIO EMILIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso la convenzione ci si propone di sviluppare attività di sperimentazione e approfondimento relative all'applicazione/sperimentazione di specifiche strategie fitosanitarie e agronomiche, nonché attività di supporto tecnico-scientifico all'Azienda Agraria dell'Istituto ed eventi di divulgazione delle attività svolte come ricaduta delle stesse sulle classi o gruppi di allievi dei corsi Agrari dell'Istituto.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (APIMA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività orientative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso la convenzione ci si propone di realizzare attività formative e orientative rivolte agli allievi dei corsi Agrari dell'Istituto, nonché dimostrative e divulgative rivolte al sistema agricolo provinciale e alla cittadinanza.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ERASMUS PLUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di mobilità

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Programma dell'Unione Europea. Si occupa della mobilità internazionale in ambito scolastico.

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE E REGIONALE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete coinvolge le scuole della provincia che hanno aderito e Luoghi di prevenzione. E' stato inoltre siglato un accordo di Rete regionale con gli stessi scopi e finalità coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale.



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE BIOTECH- ISTITUTI TECNICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di valorizzare il corso di studi delle articolazioni Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali, contestualizzandolo al proprio territorio e arricchendolo di esperienze professionali tramite la condivisione e la diffusione di buone pratiche, ricerche-azione, sperimentazioni didattiche e laboratoriali.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI E ASSOCIAZIONE GEOMETRI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività orientative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione intende valorizzare e arricchire l'offerta formativa dell'Istituto Tecnico ad indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE AUSL PER CORSO ASPP**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

E' una convenzione con l'AUSL di Reggio Emilia, finalizzata all'organizzazione di corsi nell'ambito della sicurezza per gli studenti dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio. Al termine del percorso, dopo il superamento degli esami, viene rilasciato il titolo di ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione).

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON SCUOLA EDILE DI REGGIO EMILIA (RES)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività orientative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una convenzione finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa dell'indirizzo Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio. La Scuola edile di Reggio Emilia propone anche un corso IFTS "Tecnico specializzato nella riqualificazione energetica e sostenibile BIM based".

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON UNIMORE-DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività orientative e di ricerca

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Questo protocollo d'intesa tra l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'I.I.S. "A. Zanelli" si propone di sviluppare attività orientative nell'ambito dell'istruzione/formazione e della ricerca in campo agricolo, agro-alimentare-industriale, enogastronomico e dello sviluppo rurale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI E SCUOLA 4.0**

Corsi interni proposti dal nostro Istituto, accreditato come ente formatore, nell'ambito del PNSD e percorsi di formazione sulla transizione digitale e laboratori di formazione sul campo finanziati con i fondi PNRR relativi a: • utilizzo digital boards • utilizzo biblioteca digitale (Progetto REader MLOL) • google suite • fogli di calcolo • analisi e applicazione dei dati • presentazioni efficaci -> best practices e stato dell'arte • multimedia e storytelling (pitch e video) -> strumenti disponibili, buone pratiche e metodologie di lavoro • web-radio e podcasting -> strumenti innovativi per la didattica • Intelligenza Artificiale • apprendimento basato sui giochi e didattica immersiva • gestione dell'innovazione e nuove frontiere nell'educazione digitale • realtà aumentata e sostenibile. Sportello di supporto alla transizione digitale attivato dal team digitale. Eventuali corsi relativi alla didattica digitale organizzati dall'Ambito 18 (rete) e/o da altri formatori ed enti regolarmente accreditati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito o da enti formatori



Titolo attività di formazione: DISCIPLINE STEM E STEAM

Corsi interni proposti dal nostro Istituto e percorsi di formazione sulla transizione digitale e laboratori di formazione sul campo finanziati con i fondi PNRR relativi a: • esercitazioni di laboratorio di chimica strumentale • elettroforesi • utilizzo del laboratorio di fisica e delle stampanti 3D • AUTOCAD • utilizzo della strumentazione acquistata con i fondi del PNRR • STEAM e sostenibilità: educazione ambientale e digitale. Eventuali corsi relativi alla didattica delle discipline Matematiche, Scientifico-Tecnologiche e Artistiche (STEM e STEAM) organizzati dall'Ambito 18 (rete) e/o da altri formatori ed enti regolarmente accreditati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito o da enti formatori

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DISCIPLINARI E METODOLOGICHE

Corsi interni proposti dal nostro Istituto relativi a: • didattica per competenze -> Metodo Lepida scuola per Project Based Learning, Valutazione autentica, UDA, Progettazione di Rubric • didattica laboratoriale • gruppi di lavoro su innovazione didattica • attività agronomiche e analitiche in Azienda



Agraria Altre scelte di formazione individuale del docente mediante la partecipazione a corsi inerenti la propria disciplina, l'uso dei laboratori, le innovazioni didattiche e metodologiche organizzati dall'Ambito 18 e/o da altri formatori ed enti regolarmente accreditati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito o da enti formatori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito o da enti formatori

Titolo attività di formazione: LINGUA STRANIERA – INGLESE CLIL

Corsi di potenziamento linguistico livello B1, B2, C1, conseguimento delle certificazioni linguistiche europee e corso metodologico CLIL, proposti dal nostro Istituto e/o da altri enti formatori regolarmente accreditati, finanziati in questo anno scolastico con i fondi PNRR.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

I docenti interessati e i docenti CLIL

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o da enti formatori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola o da enti formatori

Titolo attività di formazione: NUOVI CURRICOLI E NOVITÀ ORDINAMENTALI

Partecipazione dei docenti referenti per l'indirizzo Professionale Agrario, soggetto a riforma ai corsi di aggiornamento proposti dall'Ufficio scolastico regionale e dal Ministero, dall'Ambito 18 e alle attività in rete con altri Istituti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Scelte di formazione individuali dei docenti mediante la partecipazione a corsi organizzati dall'Ambito 18 e/o da altri enti regolarmente accreditati come formatori, relativi all'acquisizione e certificazione delle competenze di Educazione civica. Corsi interni promossi dal nostro Istituto con formatori esterni relativi ai progetti di Educazione civica attivati nelle classi (Comunicazione non ostile, Luoghi di prevenzione, Sostenibilità ambientale, Gioco d'azzardo e dipendenze, Legalità e lotta alle mafie).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo o da enti formatori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo o da enti formatori

Titolo attività di formazione: LAVORO PER GRUPPI DISCIPLINARI O D'INDIRIZZO

Incontri periodici dei gruppi di dipartimento di materia e dei docenti d'indirizzo, calendarizzati all'inizio dell'anno scolastico, per confrontarsi su pratiche didattiche e metodologiche e percorsi interdisciplinari, predisporre materiali e prove di verifica per classi parallele, definire griglie di valutazione relative alle singole prove, scambiare materiali anche online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dei gruppi di materia

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Corsi interni proposti dal nostro Istituto relativi alla formazione specifica sui DSA, sui BES e sugli alunni disabili: gestione dei casi e buone pratiche per l'utilizzo degli strumenti più idonei ad ogni studente. Altre scelte di formazione individuali dei docenti mediante la partecipazione a corsi e aggiornamenti relativi a DSA, BES, alunni disabili, didattica per l'inclusione organizzati dall'Ambito 18, dall'Ufficio scolastico regionale o da altri enti regolarmente accreditati come formatori. Rientrano in quest'ambito anche gli incontri organizzati dall'Ufficio scolastico regionale o dalle reti di scuole per la definizione dell'accoglienza per gli studenti NAI.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati e in particolare i docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito o da enti formatori

Titolo attività di formazione: RICERCA DEL BENESSERE E ANTIDISPERSIONE

Scelte di formazione individuali dei docenti mediante la partecipazione a corsi, aggiornamenti e tavoli di lavoro relativi alle strategie per la gestione della classe, alla conoscenza dei fenomeni di disagio giovanile, alla prevenzione della dispersione scolastica. Tali corsi possono essere organizzati all'interno dell'Istituto e/o dall'Ambito 18 e/o da altri enti regolarmente accreditati come formatori. Corsi organizzati dall'AUSL per la somministrazione farmaci in contesto scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito o da enti formatori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito o da enti formatori

Titolo attività di formazione: CICLO SNV

Partecipazione dei docenti referenti d'Istituto agli incontri organizzati dall'Ufficio scolastico regionale o da reti di scuole per l'aggiornamento su PTOF, RAV, PdM, Rendicontazione sociale, Invalsi e lavoro nelle commissioni apposite. Incontri periodici delle commissioni e dei gruppi di lavoro per confrontarsi sulle novità e organizzazione di un piano di lavoro relativo ai diversi ambiti. Predisposizione di materiali per la restituzione del lavoro svolto all'intero Collegio e coinvolgimento dei gruppi di materia o di dipartimento o gruppi di docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

I docenti referenti e i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo o da USR



Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Partecipazione dei docenti neoassunti e di tutti i docenti dell'Istituto ai corsi e agli aggiornamenti obbligatori relativi alla sicurezza nell'ambiente di lavoro organizzati dal RSPP anche in collaborazione con Enti formatori esterni.

Destinatari	Docenti neo-assunti e tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per far fronte a tutte le novità ministeriali (riforma del professionale, Esame di stato, Educazione civica...) sono state inserite come formazione tutte le attività sia dei gruppi di indirizzo e di dipartimento di materia che dei singoli docenti e dei referenti, indirizzate a lavorare su queste innovazioni, così come i momenti di incontro e di confronto di gruppi di insegnanti impegnati a sperimentare nuove metodologie didattiche. A queste si sono aggiunte anche le attività di formazione relative alla transizione digitale e alle competenze STEM e multilinguistiche finanziate con i fondi del PNRR.

Si sottolinea che il Piano di formazione del nostro Istituto sopra riportato prevede che ogni docente possa procedere a costruire un proprio percorso personale mediante la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola su richiesta degli insegnanti, da reti di scuole, quali l'Ambito 18 di Reggio Emilia a cui appartiene il nostro Istituto e che ha come scuola capofila l'Istituto superiore "Galvani-Iodi", dall'Amministrazione (MIUR e sue articolazioni territoriali) e quelle liberamente scelte dagli insegnanti, purché tutte inerenti le priorità riportate nella sezione **Scelte strategiche** del PTOF.



Tale formazione si esplica poi in unità formative che oltre alle ore in presenza e a distanza, includono anche sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione, progettazione e forme di restituzione/rendicontazione alla scuola.

La fattibilità di questo Piano di formazione sarà in parte subordinato alle scelte operate dall'Ambito di riferimento del nostro Istituto (Ambito 18) e alle proposte pervenute dall'Amministrazione e da altri Enti formatori.



Piano di formazione del personale ATA

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti o formatori specializzati alla formazione del primo soccorso e della sicurezza.

NUOVE NORMATIVE LEGATE ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Amministrazione di appartenenza, INPS e agenzie formative specializzate.